

BigFarmNet
manager

CallMaticpro / Call-Innpro

Codice Nr. 99-97-3925 IT

Edizione: 09/2017

v 3.2

1	Descrizione del sistema	1
1.1	Requisiti per l'applicazione CallMaticpro	2
1.2	Requisiti per l'applicazione Call-Inn-pro	3
1.3	Limiti del sistema	4
1.3.1	CallMaticpro	4
1.3.2	Call-Innpro	4
1.4	Esempio di installazione	5
1.4.1	CallMatic e Call-Inn per alimentazione dry	6
1.4.2	CallMatic per l'alimentazione a liquido	6
1.5	Sistema d'identificazione elettronico	6
1.6	Selezione (opzionale)	7
1.7	Rilevatore fregola (opzionale)	7
1.8	Ciclo di alimentazione	8
2	Installazione e configurazione del computer di controllo	10
2.1	Computer di controllo: assegnazione dell'indirizzo IP statico	10
2.2	Calcolatore Manager: assegnazione dell'indirizzo IP statico	12
2.3	Attribuzione di una scheda di rete	14
2.4	Verifica della connessione al computer di controllo	15
2.5	Installare il software sul computer di controllo	16
3	Configurazione dell'impianto	19
3.1	Aggiunta e configurazione di un computer di controllo	19
3.2	Modifica delle impostazioni nel Composer	27
3.3	Installazione dell'IO Manager	30
3.3.1	Modifica dell'ID del nodo	32
3.3.2	Creare un collegamento	35
3.3.3	Visualizzazione percorso dispositivo	37
3.3.4	Esecuzione della modalità test	37
3.3.5	Taratura della pesa	38
3.4	Rappresentazione dell'impianto in Designer	40
3.4.1	Impostazione della schermata	41
3.5	Controllo manuale dei componenti dell'impianto	42
4	Configurazione dell'applicazione	46
4.1	Copiare le impostazioni di una stazione di alimentazione a richiesta	48
4.2	Generale	50
4.3	Stazione	52
4.4	Dosaggio	54
4.5	Numero di parti	55
4.6	Impostazioni azioni	56
4.7	Rilevatore di calore	58

4.8	Regole di separazione	60
4.9	Regole additivi	62
4.10	Regole trattamento	63
4.11	Relè temporizzato	65
4.12	Visualizzazione sotto equipaggiamento	66
4.12.1	Sistema	66
4.12.2	Scrofa attuale nella stazione	67
4.12.3	Stazione	68
4.12.4	Informazioni relative all'alimentazione	69
4.13	Backup	70
5	Comando del computer di controllo	73
5.1	Specifiche tecniche	73
5.2	Simboli	74
5.3	Login	76
5.4	Logoff	76
5.5	Schermata iniziale	77
5.6	Dati di una stazione di alimentazione a richiesta	78
5.6.1	Statistiche scrofe e statistiche alimentazione	78
5.6.2	Stato della stazione di alimentazione a richiesta	80
5.7	Impostazioni avanzate	81
5.8	Allarme	82
6	Quadro comandi della stazione	83
6.1	Stato di fornitura Basic	83
6.2	Ampliamento	84
6.3	Simboli	85
6.4	Allacciamento elettrico	85
7	Allarme	86
7.1	Filtra allarmi	88
7.2	Conferma dell'allarme	89
7.3	Registro allarmi	91
7.4	Alarm Notification	93
7.5	Allarmi specifici dell'impianto	100

Copyright

Questo software è di proprietà della Big Dutchman International GmbH ed è protetto da copyright. Non può essere copiato su altro mezzo o duplicato senza un contratto di licenza specifico o il permesso del contratto di vendita.

Il manuale di istruzione o parte del medesimo non possono essere copiati o riprodotti in alcun modo senza il consenso anticipato. Vietato anche fare uso indebitamente dei prodotti descritti e delle relative informazioni o di portarle a conoscenza di terzi.

La Big Dutchman si riserva il diritto di fare cambiamenti ai prodotti come pure al software e a questo manuale d'istruzione senza preavviso. Non possiamo garantire che riceverete comunicazione dei cambiamenti nei prodotti/software e nei manuali.

© Copyright 2016 Big Dutchman

Responsabilità

Il fabbricante o il distributore dell'hardware e del software qui descritti non sono responsabili di eventuali danni (come perdita o malattia di animali o la perdita di altre opportunità di guadagno) causati dal guasto del sistema o mediante applicazione e funzionamento impropri dei prodotti e/o del software.

Lavoriamo costantemente nel continuo sviluppo del computer e software, prendendo in considerazione anche desideri particolari dei nostri clienti. Se avete dei suggerimenti per modifiche o miglioramenti vi preghiamo di farcelo sapere.

Big Dutchman International GmbH

BU Pig

P.O. Box 1163

49360 Vechta

Germany

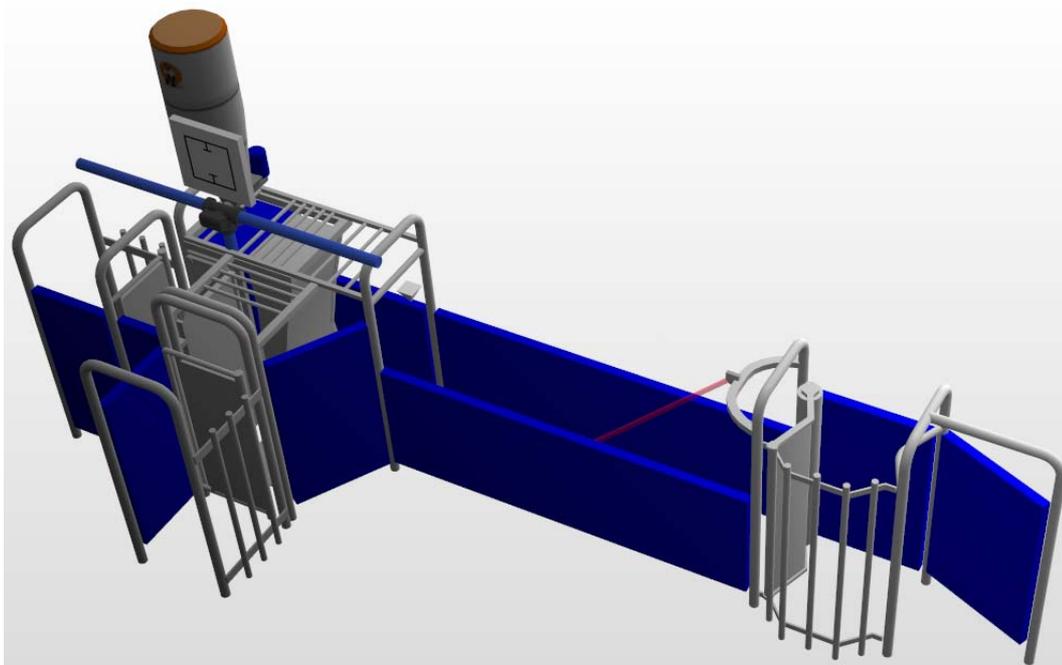
Tel: +49(0)4447-801-0 Fax: +49(0)4447-801-237 e-mail: big@bigdutchman.de

1 Descrizione del sistema

Il presente manuale descrive l'installazione del software di controllo per gli impianti di alimentazione a richiesta CallMatic e Call-Inn. L'installazione delle due stazioni è pressoché identica. Nel manuale, le istruzioni e gli screenshot esemplificativi si basano sul CallMatic. Valgono tuttavia anche per il Call-Inn. Le impostazioni specifiche del CallMatic e del Call-Inn sono indicate di conseguenza e vengono descritte separatamente.



Le istruzioni comprensive di screenshot del presente manuale valgono per entrambi i sistemi: CallMatic e Call-Inn. Le impostazioni specifiche di ogni impianto sono descritte separatamente.



Un sistema di alimentazione a richiesta serve ad alimentare individualmente le scrofe in fase di gestazione allevate nell'ambito di sistemi di stabulazione di gruppo. Tutte le scrofe portano un tag all'orecchio (anche detto transponder). Tale tag all'orecchio è dotato di un numero individuale. Tramite il software, un numero di scrofa è assegnato al numero. Ad ogni scrofa viene assegnata giornalmente una quantità di mangime in base alla curva mangime.

La durata di occupazione della stazione di alimentazione comprende il tempo di dosaggio, il tempo postmangiata e il tempo fermo (entrata e uscita della scrofa dalla stazione). Per quanto riguarda il tempo di riposo nel gruppo, si raccomanda di rispettare sempre un tempo di pausa di minimo 2 h.

In un box è possibile raggruppare diverse stazioni di alimentazione a richiesta per l'alimentazione di un gruppo più grande. Tutte le stazioni di alimentazione a richiesta conoscono i dati relativi alle scrofe e all'alimentazione di tale gruppo.

La stazione di alimentazione a richiesta CallMatic può essere dotata opzionalmente di un dispositivo di selezione. Il dispositivo di selezione consente di selezionare singole scrofe o singoli gruppi in un'area di permanenza separata. Per una selezione viene definito nel software un ordine di selezione. Se la scrofa entra nella stazione di alimentazione a richiesta e viene riconosciuta come da selezionare in base ad una particolare caratteristica, la porta di selezione nella stazione effettua un movimento basculante. Tale porta blocca il ritorno verso il gruppo e libera il passaggio in direzione del box di selezione. Alla fine della giornata di alimentazione, tutte queste scrofe si trovano nel box di selezione e non devono essere selezionate dal gruppo.

1.1 Requisiti per l'applicazione CallMaticpro

Per l'applicazione CallMaticpro viene utilizzato il computer di controllo 510pro. Con un 510pro è possibile pilotare fino a 10 stazioni di alimentazione a richiesta.

Per l'applicazione CallMaticpro sono **necessarie** le licenze software seguenti:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6606	Licenza 510 - BigFarmNet CallMatic	1 per computer di controllo
91-02-6500	BigFarmNet Manager - Installazione del software di base	1 per rete BigFarmNet
91-02-6555	BigFarmNet Manager - Gestione scrofe	1 per rete BigFarmNet

Le licenze software seguenti sono **opzionali**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6551	BigFarmNet Manager per altri PC/MC700	Nel caso in cui sia necessario accedere ai dati degli animali e degli impianti nel BigFarmNet Manager da altri calcolatori

91-02-6558	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe < 1000 animali	1 per rete BigFarmNet
91-02-6566	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe 1000 - 3000 animali	
91-02-6567	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe > 3000 animali	
91-02-6564	BigFarmNet Manager - Accesso Web Pig	Accesso tramite app (smartphone o tablet)

1.2 Requisiti per l'applicazione Call-Inn-pro

Per l'applicazione Call-Innpro viene utilizzato il computer di controllo 510pro. Con un 510pro è possibile pilotare fino a 10 stazioni di alimentazione a richiesta.

Per l'applicazione Call-Innpro sono **necessarie** le licenze software seguenti:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6608	Licenza 510 - BigFarmNet Call-Inn	1 per computer di controllo
91-02-6500	BigFarmNet Manager - Installazione del software di base	1 per rete BigFarmNet
91-02-6555	BigFarmNet Manager - Gestione scrofe	1 per rete BigFarmNet

Le licenze software seguenti sono **opzionali**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6551	BigFarmNet Manager per altri PC/MC700	Nel caso in cui sia necessario accedere ai dati degli animali e degli impianti nel BigFarmNet Manager da altri calcolatori
91-02-6558	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe < 1000 animali	1 per rete BigFarmNet
91-02-6566	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe 1000 - 3000 animali	
91-02-6567	BigFarmNet Manager - Analisi scrofe > 3000 animali	
91-02-6564	BigFarmNet Manager - Accesso Web Pig	Accesso tramite app (smartphone o tablet)

1.3 Limiti del sistema

1.3.1 CallMaticpro

30.000	scrofe
256	stazioni di alimentazione
2	tipi di mangime per stazione (secco)
1	tipo di mangime per stazione (liquido)
1	stazione di dosaggio minerali per stazione
3	spruzzatore per stazione
1	selezione per stazione
50	curve mangime
1.000	componenti
50	ricette

1.3.2 Call-Innpro

30.000	scrofe
256	stazioni di alimentazione
1	tipi di mangime per stazione (secco)
1	spruzzatore per stazione
50	curve mangime
1.000	componenti
50	ricette

1.4 Esempio di installazione

Con BigFarmNet Manager è possibile accedere al computer di controllo presente nella stalla. Con un computer di controllo 510pro è possibile pilotare fino a 10 stazioni di alimentazione a richiesta.

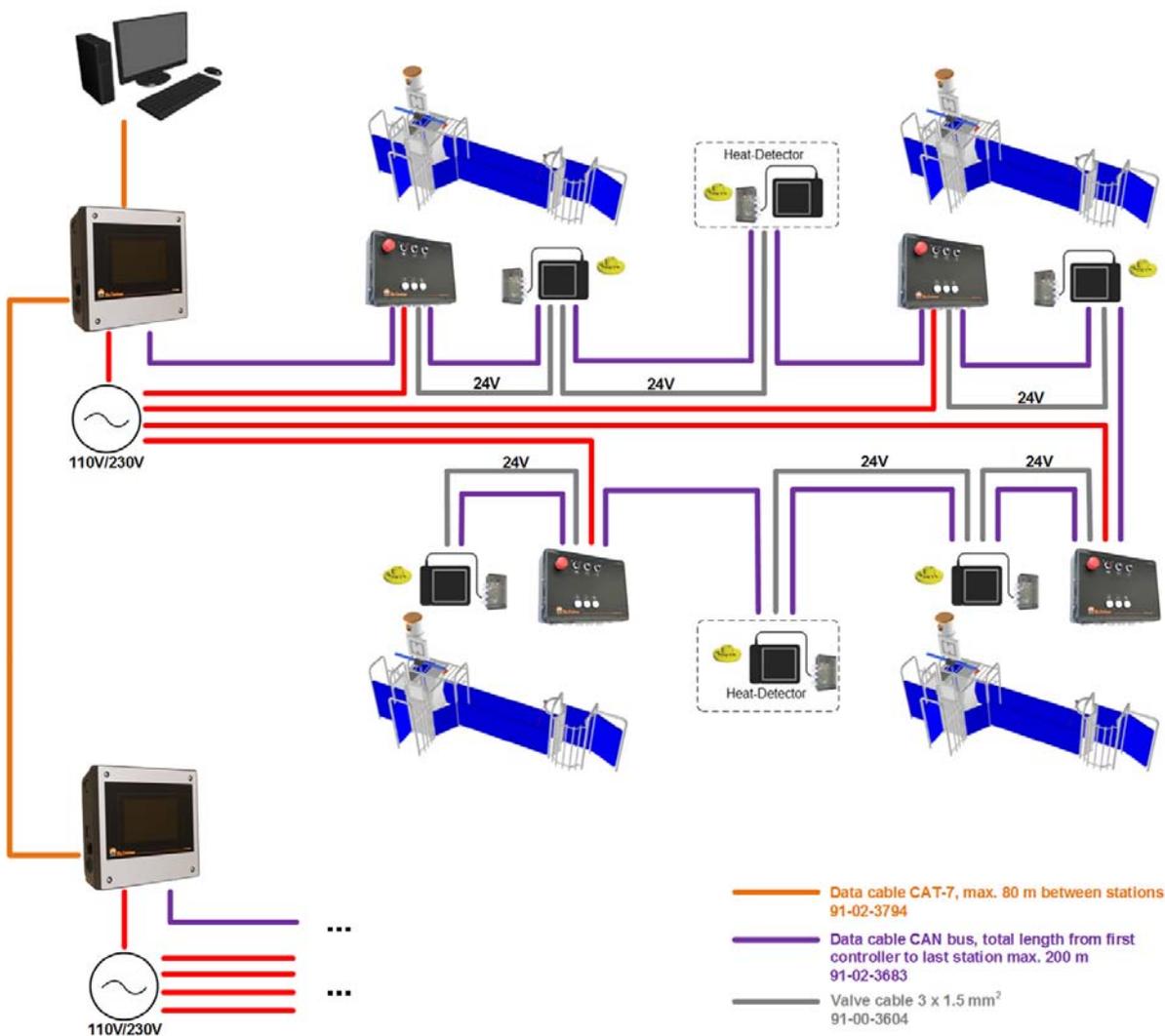


Illustrazione 1-1: Controllo centrale 510pro con 4 stazioni CallMatic e 2 rilevatori di ciclo estrale

1.4.1 CallMatic e Call-Inn per alimentazione dry

Ogni stazione di alimentazione a richiesta include due mangiatoie alimentate dai corrispondenti silo. In ognuna delle mangiatoie è installato un sensore. In caso di superamento del livello minimo del mangime, il sensore invia un segnale al controllo.

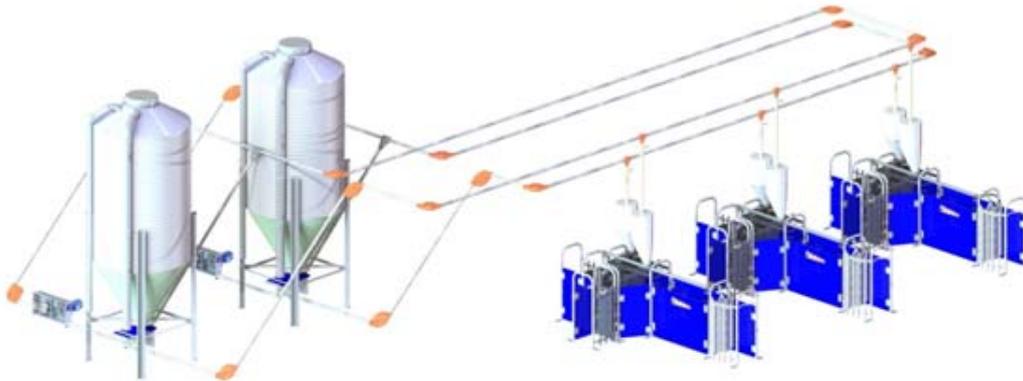


Illustrazione 1-2: Schema di funzionamento di una CallMatic per l'alimentazione dry con 2 tipi di mangime

1.4.2 CallMatic per l'alimentazione a liquido

Ove necessario e se il sistema WetMix è previsto, il sistema di alimentazione a richiesta ordina il mangime che viene mescolato e pompato nel serbatoio di carico del sistema di alimentazione a richiesta. Il mangime liquido circola attraverso un sistema di tubazioni installato al di sopra delle stazioni di alimentazione a richiesta. Quando viene identificata una scrofa che ha diritto ad essere alimentata, il mangime viene dosato nella mangiatoia.

Altre impostazioni specifiche all'impianto sono indicate nel manuale BigFarmNet-Manager HydroMix CallMatic, codice 99-97-4248.

1.5 Sistema d'identificazione elettronico

Il riconoscimento della scrofa e l'acquisizione dei dati della stazione di alimentazione a richiesta avvengono attraverso un sistema elettronico di identificazione. Questo si compone di un'antenna e di trasmettitori passivi. I trasmettitori, che funzionano senza batteria, (chiamati anche transponder) vengono fissati sulla scrofa come tag all'orecchio. Per il fissaggio del tag orecchio, scegliere l'orecchio che, quando la scrofa si trova davanti alla mangiatoia, si trova dalla parte opposta a quella dell'uscita. L'identificazione della scrofa avviene tramite un'antenna nella zona della mangiatoia della stazione di alimentazione a richiesta.



Illustrazione 1-3: Tag orecchio

1.6 Selezione (opzionale)

La selezione è un assieme opzionale. Viene controllato in modo pneumatico. La porta di selezione si chiuderà con un movimento rotatorio quando la successiva scrofa selezionata entrerà nella stazione di alimentazione e sarà riconosciuta dalla fotocellula.

1.7 Rilevatore fregola (opzionale)

Il rilevatore di calore aiuta a identificare gli animali del gruppo con ritorni di calore. Nel rilevatore di calore è presente un'apertura attraverso la quale la scrofa può entrare in contatto con un ferro. Mediante un'antenna posta sul rilevatore di calore vengono rilevate le visite e la durata della permanenza delle scrofe, che vengono poi analizzate dal software. Se il rilevatore di calore è dotato di una marcatura cromatica, gli animali in calore possono essere marcati direttamente con un colore e/o selezionati nella stazione di alimentazione a richiesta. I ritorni di calore vengono visualizzati dal software in speciali elenchi e possono essere selezionati nel box di selezione in occasione della prossima visita alla stazione di alimentazione a richiesta (se presente).

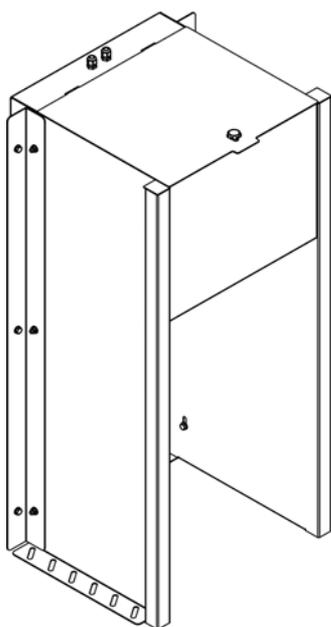


Illustrazione 1-4: Rilevatore di calore

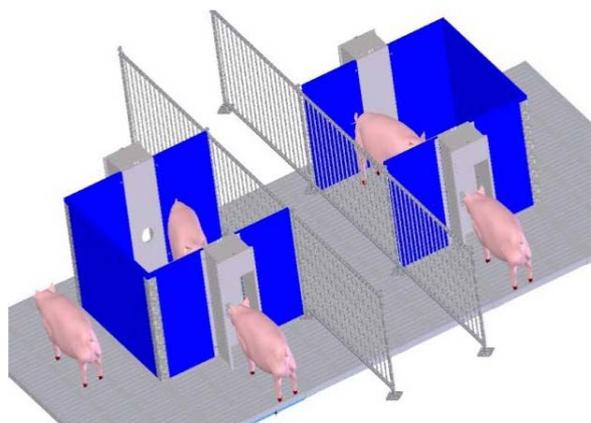
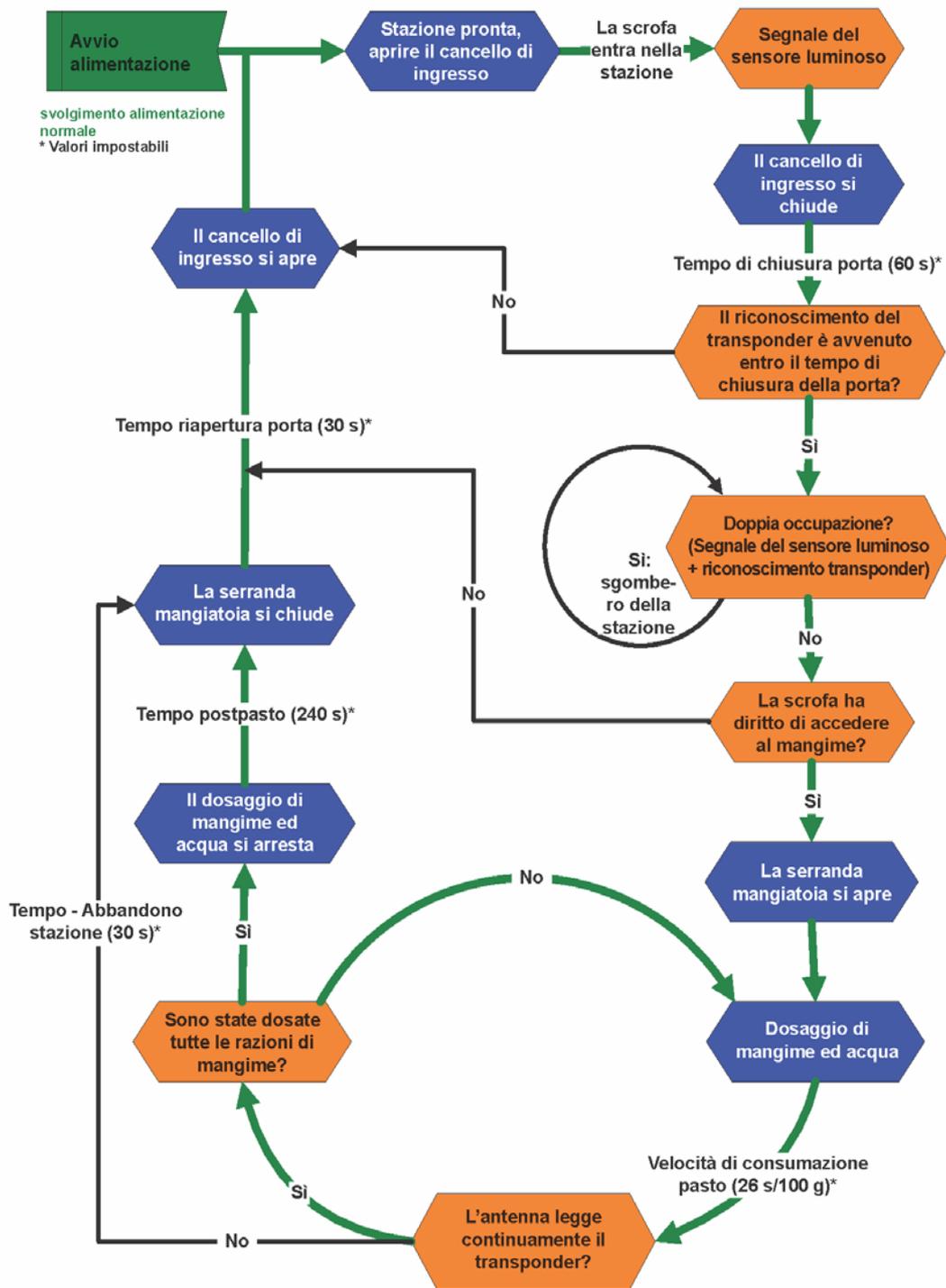


Illustrazione 1-5: Box del verro con 2 rilevatori di calore per 2 gruppi

1.8 Ciclo di alimentazione

La porta d'accesso della stazione è normalmente aperta. Quando una scrofa entra nella stazione, la porta d'accesso si chiude. Il riconoscimento delle scrofe avviene per mezzo di transponder tramite un'antenna presente nella zona della mangiatoia. L'apertura dello sportello della mangiatoia è subordinata al diritto dell'animale di ricevere del mangime. Nello stato di partenza la mangiatoia è chiusa. Il dosaggio del mangime avviene in base al volume mediante un motore elettrico a intervalli regolabili individualmente. Il dosaggio proseguirà fino a che la scrofa non avrà più diritto a ricevere del mangime. Ad ogni dosaggio di mangime secco, alla mangiatoia viene aggiunta contemporaneamente una piccola quantità d'acqua affinché il mangime possa essere consumato in forma di poltiglia. Dopo che la razione quotidiana di mangime a cui l'animale ha diritto è stata completamente dosata ha inizio il tempo supplementare di alimentazione. Entro questo tempo la scrofa può terminare di consumare la quantità di mangime restante nella mangiatoia. Infine, lo sportello della mangiatoia si chiude automaticamente. La scrofa deve abbandonare spontaneamente la stazione facendo pressione sulle porte di uscita. Dopo un tempo regolabile, la porta d'accesso si riapre in modo che possa entrare la scrofa successiva ed eventualmente allontanare in modo naturale dalla stazione la scrofa che si è alimentata precedentemente.



2 Installazione e configurazione del computer di controllo



L'installazione e la configurazione del computer di controllo sono riservati a un tecnico del servizio clienti.



Illustrazione 2-1: Computer di controllo 510pro

L'installazione e la configurazione del computer di controllo consistono nei seguenti passi:

1. cablaggio, vedere lo schema elettrico corrispondente
2. assegnazione dell'indirizzo IP statico al computer di controllo, vedi cap. 2.1
3. assegnazione dell'indirizzo IP statico al computer Manager, vedi cap. 2.2
4. assegnazione della scheda di rete al computer di controllo, vedi cap. 2.3
5. verifica della connessione al computer di controllo, vedi cap. 2.4
6. installazione del software sul computer di controllo, vedi cap. 2.5

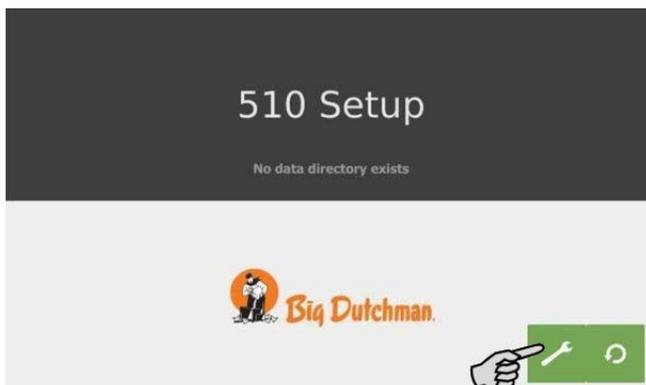


Al fine di determinare gli indirizzi IP, contattare l'amministratore IT del cliente.

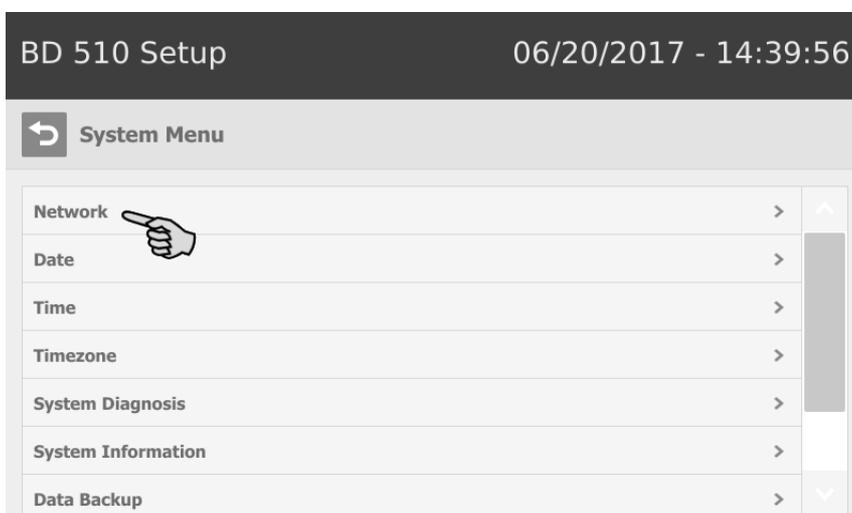
2.1 Computer di controllo: assegnazione dell'indirizzo IP statico

1. Avviare il computer di controllo.

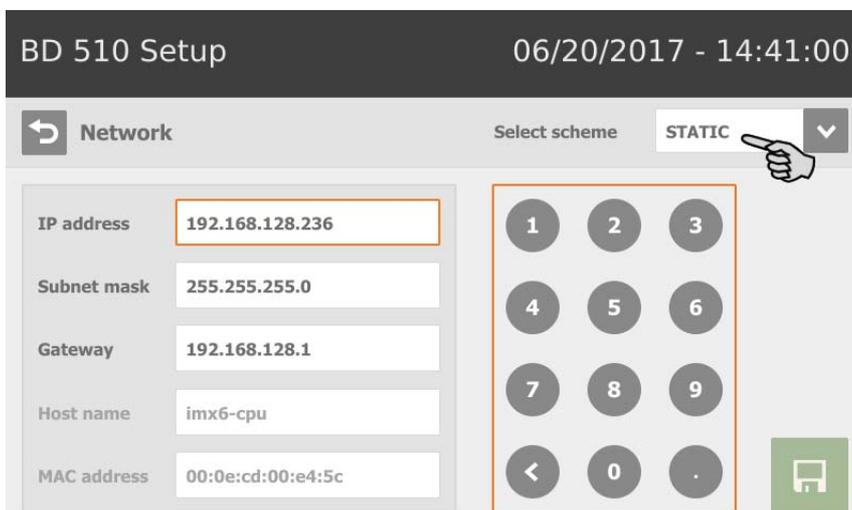
- Nella schermata iniziale, toccare sul pulsante per la configurazione.



- Toccare "Network".



- Inserire i dati in "IP address", "Subnet mask" e "Gateway".
- Fare attenzione che nel campo "Select scheme" venga selezionato "STATIC" per l'indirizzo IP statico.

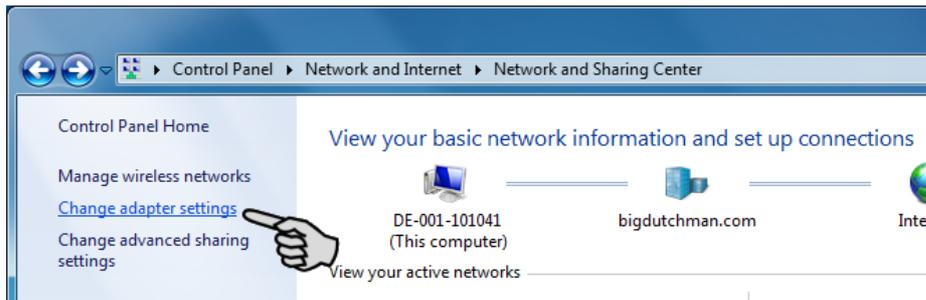


- Salvare l'immissione toccando .

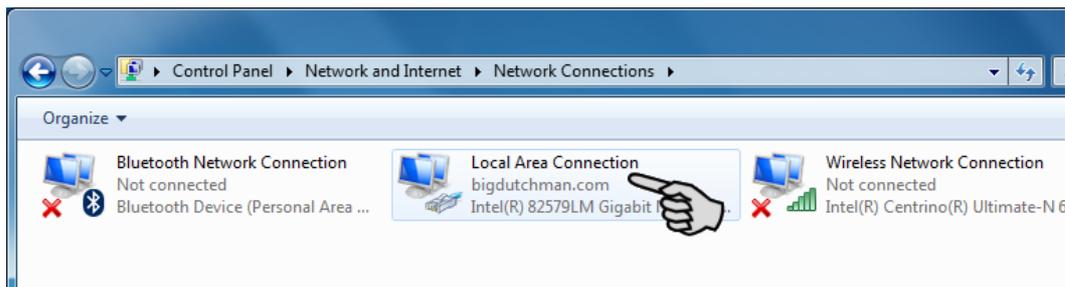
2.2 Calcolatore Manager: assegnazione dell'indirizzo IP statico

Assegnare un indirizzo IP statico al computer su cui BigFarmNet Manager è installato. La descrizione delle operazioni seguenti si basa sul sistema operativo Windows 7.

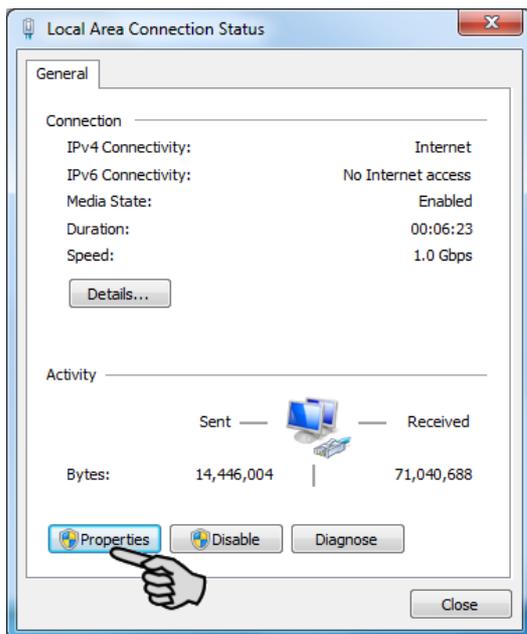
1. Nel menù di avvio, cliccare su "Pannello di controllo".
2. Cliccare su "Rete e Internet" > "Centro connessioni di rete e condivisione".
3. Cliccare su "Modifica impostazioni adattatore".



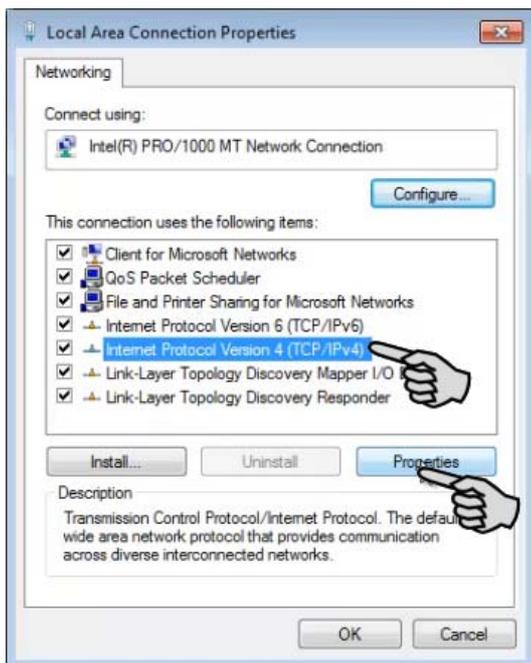
4. Cliccare due volte su "Connessione LAN".



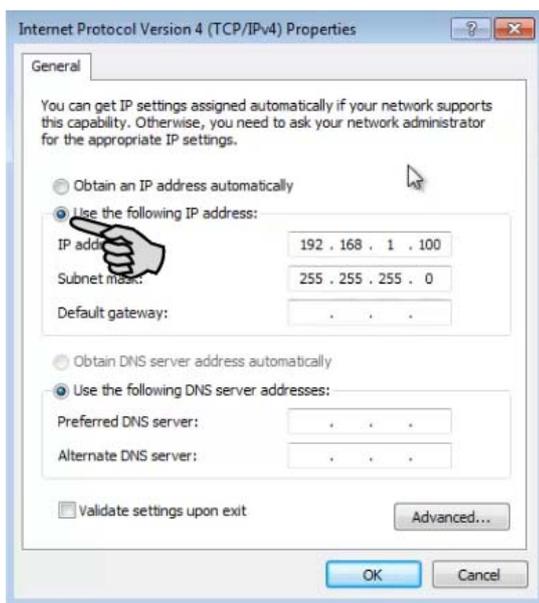
5. Cliccare su "Proprietà".



6. Selezionare "Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)" e cliccare su "Proprietà".



7. Immettere un indirizzo IP statico.

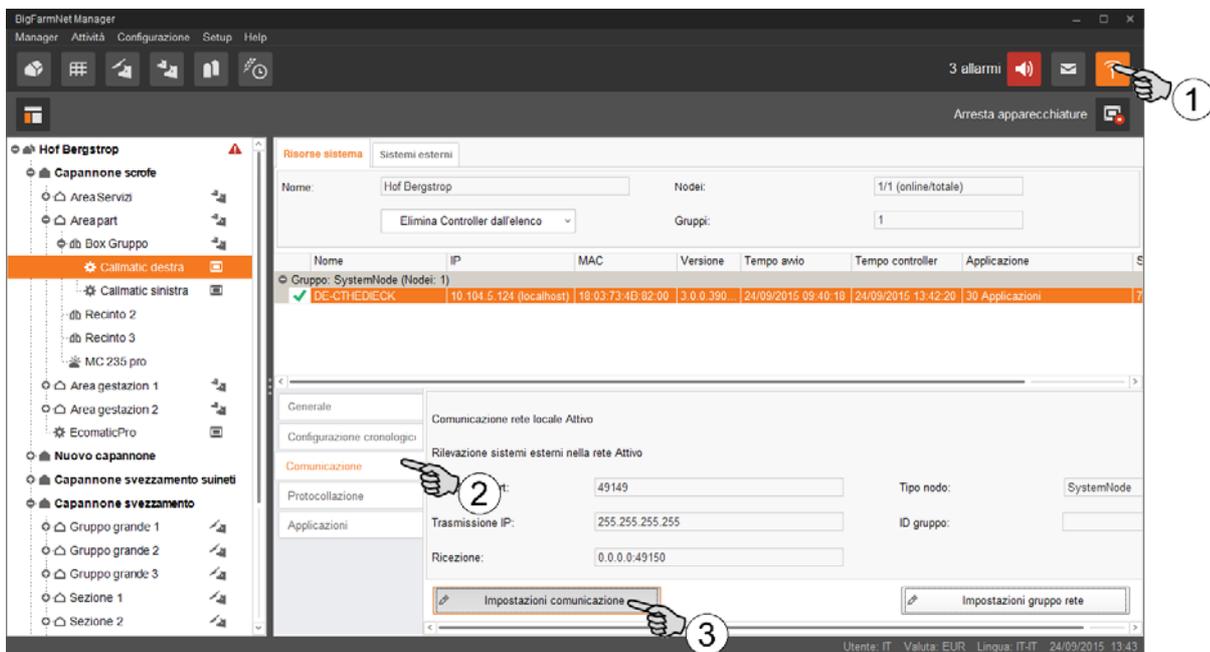


8. Confermare i dati immessi cliccando su "OK".

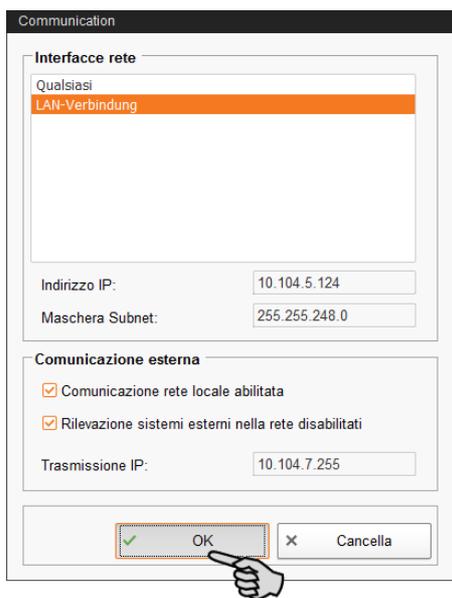
2.3 Attribuzione di una scheda di rete

Si attribuisce la scheda di rete in BigFarmNet Manager. Prima, installare BigFarmNet Manager sul PC, vedere il manuale "BigFarmNet Manager - Installazione/Configurazione".

Attribuire la scheda di rete al PC BigFarmNet Manager come descritto di seguito:



1. Cliccare sull'icona Rete.
2. Cliccare su "Comunicazione".
3. Cliccare su "Impostazioni comunicazione".
4. Nella finestra successiva, selezionare l'interfaccia di rete e cliccare su "OK".



2.4 Verifica della connessione al computer di controllo



Per verificare la connessione al computer di controllo, utilizzare il comando "Ping".

Immettere nella console il comando seguente: ping <Indirizzo IP>

Esempio nella cattura schermo: ping 192.168.128.15

Se il computer di controllo risponde, compaiono quattro righe con le seguenti informazioni:

- Indicazione dell'indirizzo IP
- Dimensioni del pacchetto
- Tempo necessario
- TTL (Time to Live)

```
Microsoft Windows [Version 6.1.7600]
Copyright (c) 2009 Microsoft Corporation. All rights reserved.

C:\Users\Test>ping 192.168.1.15

Pinging 192.168.1.15 with 32 bytes of data:
Reply from 192.168.1.15: bytes=32 time<1ms TTL=128

Ping statistics for 192.168.1.15:
    Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),
    Approximate round trip times in milli-seconds:
        Minimum = 0ms, Maximum = 0ms, Average = 0ms
```

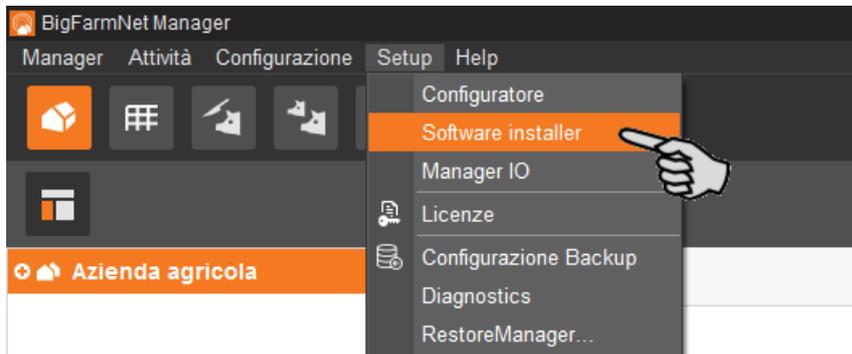
Se il computer di controllo risponde, è possibile installare il software.

Se il comando "Ping" non va a buon fine e il computer di controllo non risponde, contattare l'amministratore IT del cliente.

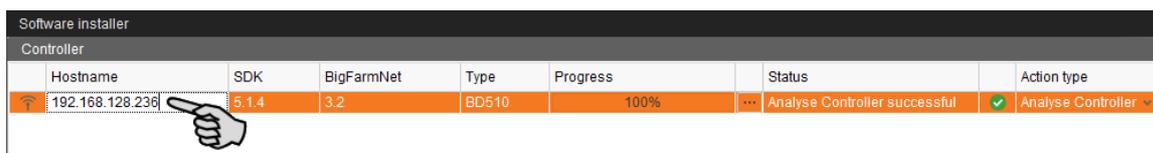
2.5 Installare il software sul computer di controllo

Il computer di controllo viene consegnato completo di un sistema operativo preinstallato. Il software BigFarmNet corrispondente deve essere installato sul computer di controllo.

1. Nel menu "Setup" cliccare su "Software installer".

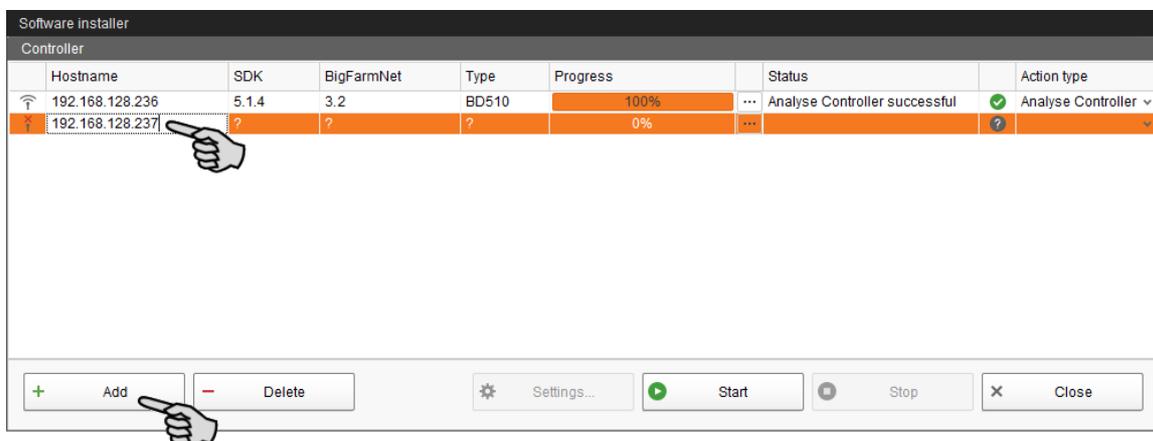


2. Immettere l'indirizzo IP del computer di controllo su cui si desidera installare il software.



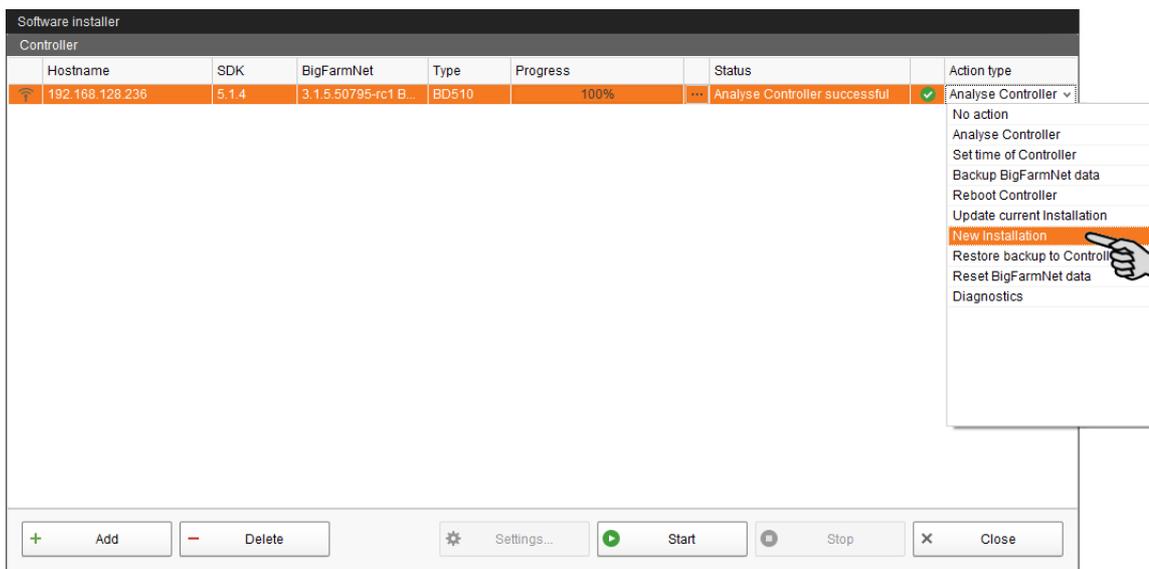
3. Se necessario, aggiungere il numero di computer di controllo desiderati cliccando su "Add".

In questo modo è possibile installare il software su diversi computer di controllo contemporaneamente. Ogni volta che si clicca su "Add" viene aggiunto un computer di controllo e l'indirizzo IP aumenta di 1 unità. L'indirizzo IP si può modificare a piacere.



4. Selezionare un computer di controllo con un clic.

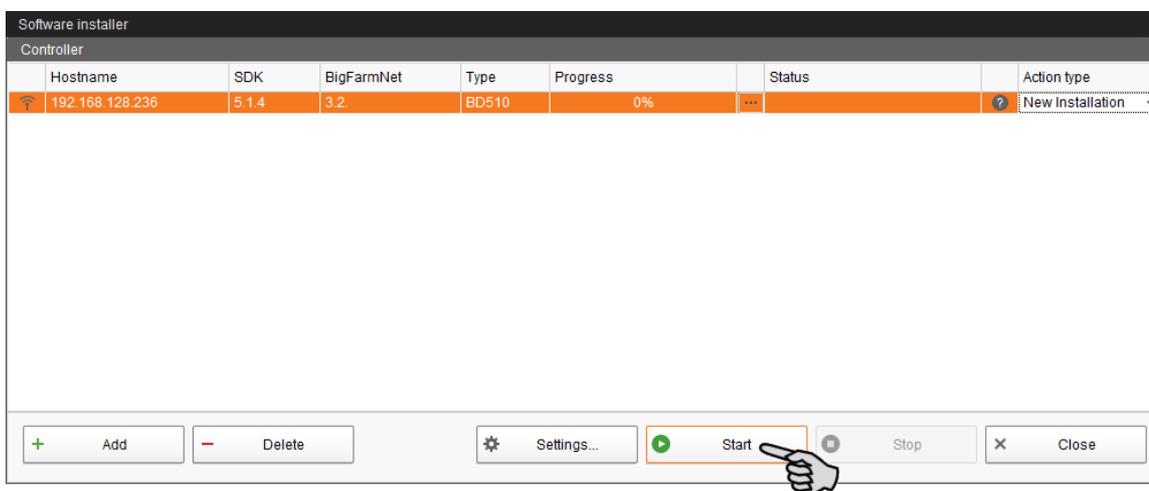
5. Cliccare nel campo di immissione corrispondente in "Action type" e selezionare "New Installation".



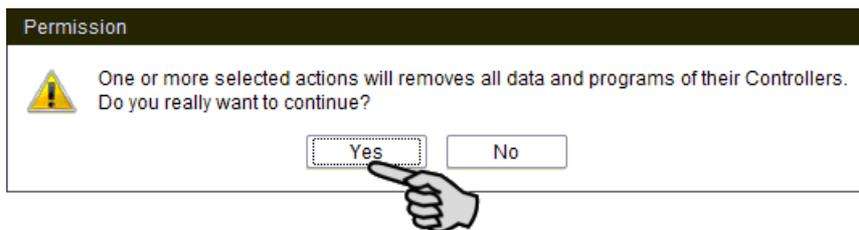
6. Cliccare su "Settings" nella barra di comando inferiore della finestra di dialogo.
7. Alla voce "Software Package", controllare che il percorso indicato contenga il setup per il computer di controllo 510pro.



8. Confermare il dialogo cliccando su "OK".
9. Cliccare su "Start".

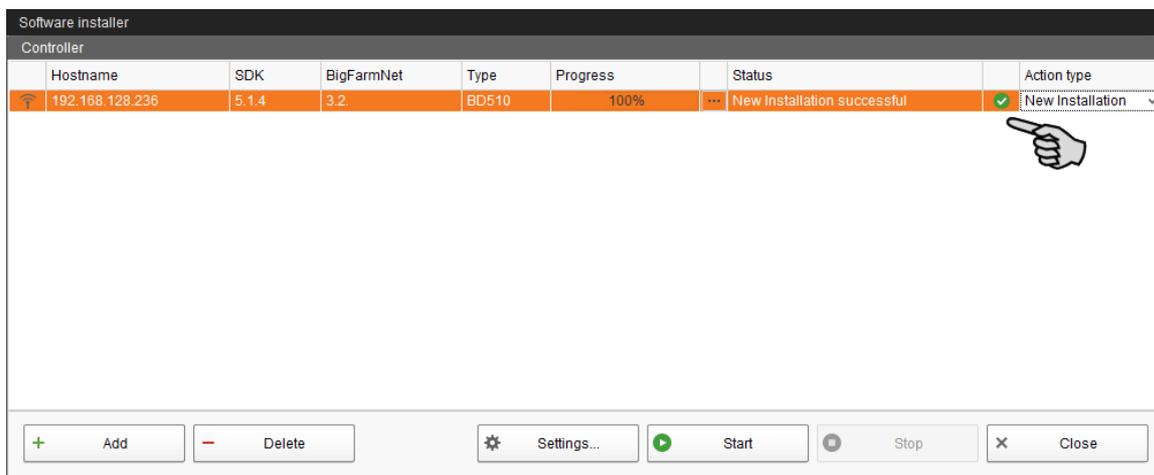


10. Confermare la domanda di sicurezza.



L'installazione può richiedere qualche minuto. Cliccando su vengono mostrate informazioni sullo stato di avanzamento del processo.

La conclusione dell'installazione viene indicata nella colonna "Status" con .



3 Configurazione dell'impianto

3.1 Aggiunta e configurazione di un computer di controllo



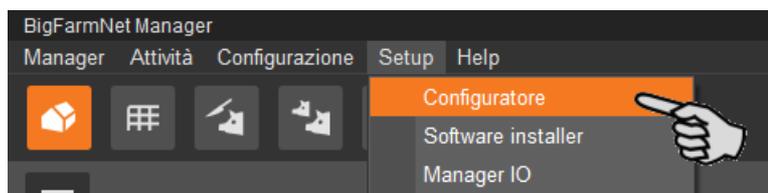
Per aggiungere un computer di controllo è necessario creare dapprima una struttura di fattoria con case, reparti e box, vedere il manuale "BigFarmNet Manager – Installazione/configurazione".

Queste istruzioni descrivono cronologicamente i seguenti passi:

- aggiunta del computer di controllo e dell'applicazione
- definizione dei componenti e delle funzioni d'impianto nel Composer
- copiatura della configurazione per stazioni di alimentazione a richiesta con le stesse funzioni

1. Nel menù "Setup" cliccare su "Configuratore".

Si aprirà la finestra "Configuratore".



2. Cliccare sulla scheda "Computer di controllo e applicazioni".



- Nella parte superiore, alla voce "Computer di controllo", selezionare il rispettivo computer di controllo e cliccare sul pulsante "Più".

Il computer di controllo viene aggiunto nella parte sinistra alla voce "Panoramica computer di controllo".



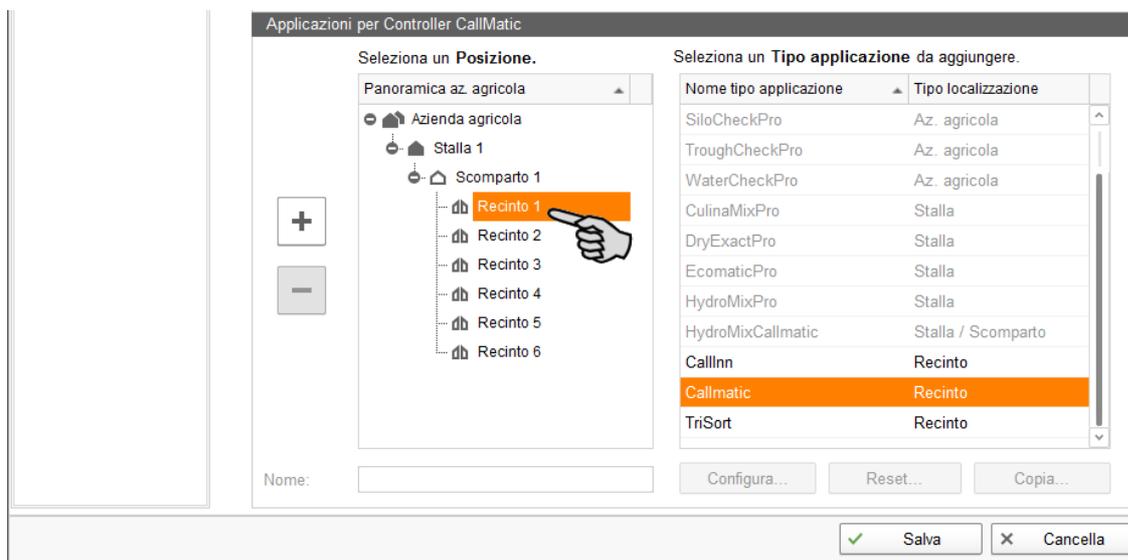
- Assegnare un nome al computer di controllo.



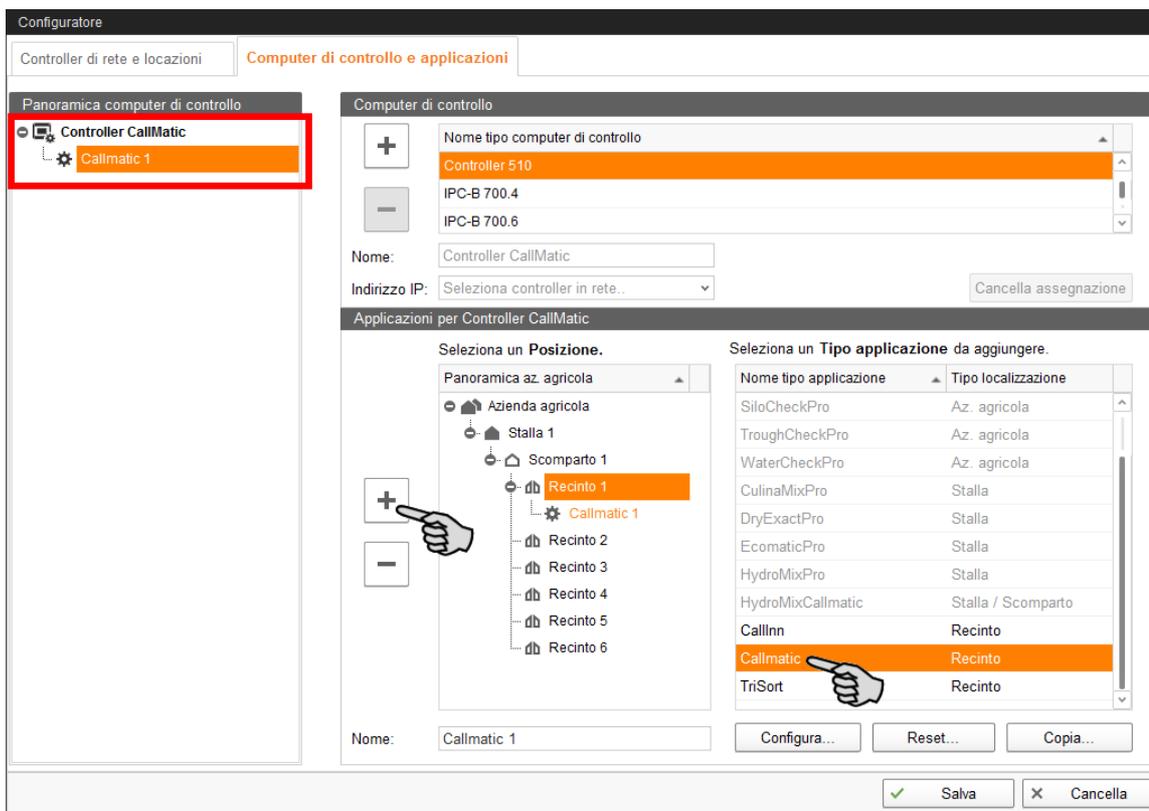
- Nella parte inferiore, alla voce "Applicazione per..." selezionare il luogo in cui sarà fatta funzionare la stazione di alimentazione a richiesta.

La scelta dell'applicazione dipende dalla scelta dal luogo.

L'applicazione CallMaticpro / Call-Innpro può essere aggiunta solo al livello "Box".

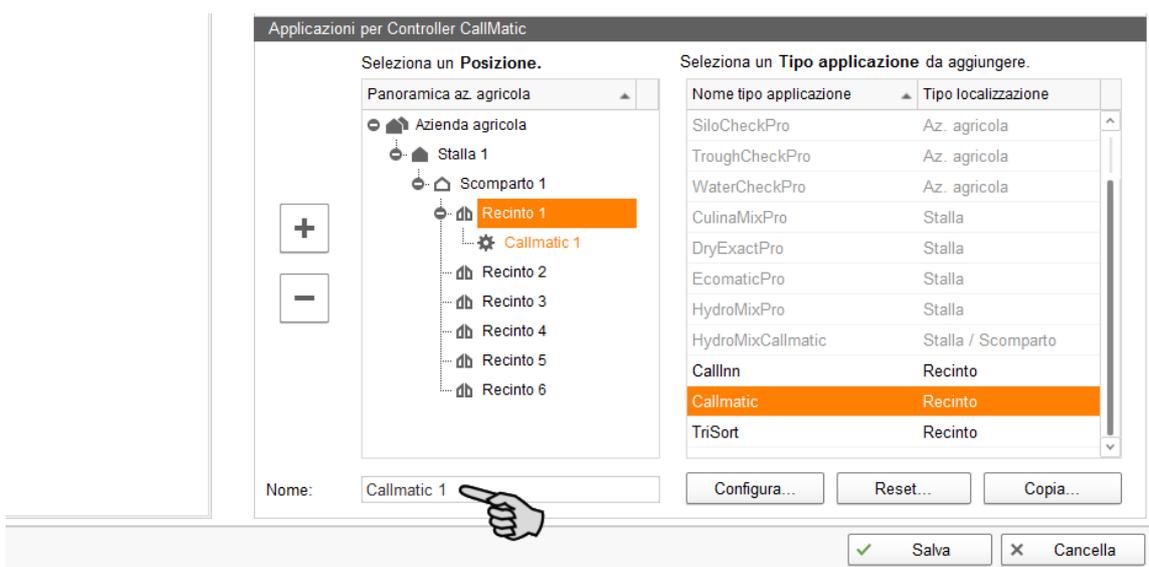


6. Nella tabella a destra selezionare la relativa applicazione e cliccare sul pulsante più a sinistra.



L'applicazione selezionata sarà assegnata al computer di controllo nella parte sinistra alla voce "Panoramica computer di controllo". Al livello superiore la struttura mostra il computer di controllo e al livello inferiore la relativa applicazione.

7. Assegnare un nome all'applicazione.

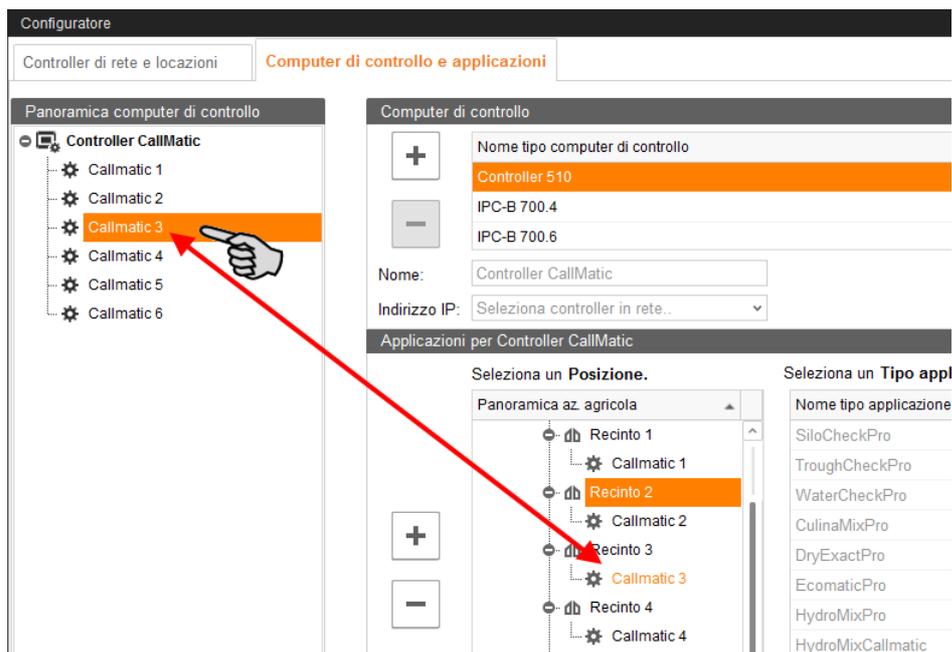


8. Se necessario, aggiungere al computer di controllo altre applicazioni.

Un'applicazione è una stazione Call-Matic o una stazione Call-Inn. Ad un computer di controllo è possibile assegnare sino a 10 stazioni (CallMatic e/o Call-Inn).

- Selezionare un nuovo box.
- Se l'applicazione desiderata non è contrassegnata, cliccare sul pulsante "Più".
- Assegnare un nome all'applicazione.

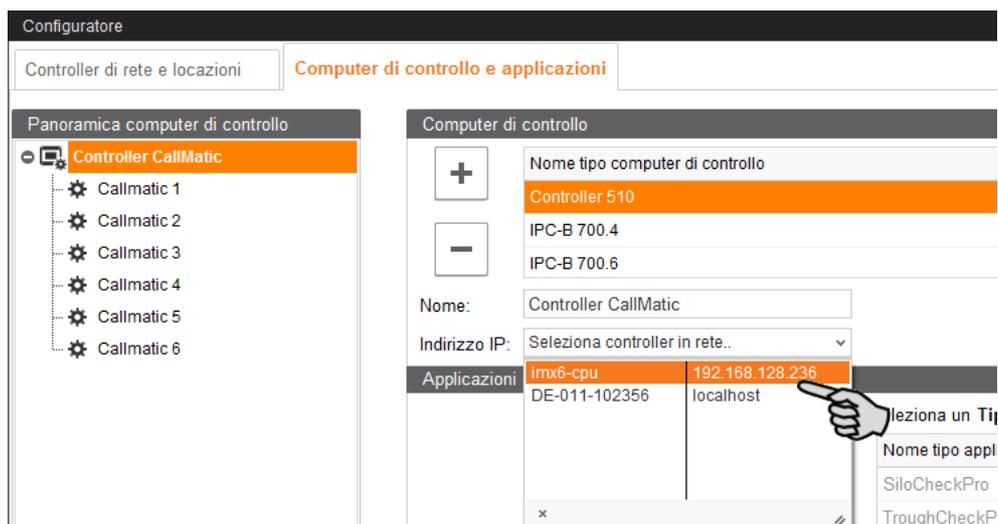
Se in "Panoramica computer di controllo" viene marcata un'applicazione, essa viene visualizzata in maniera colorata nel luogo assegnato.



9. Nella parte sinistra sotto "Panoramica computer di controllo" cliccare sul livello del computer di controllo.

10. Assegnare al computer di controllo il relativo indirizzo IP, se noto.

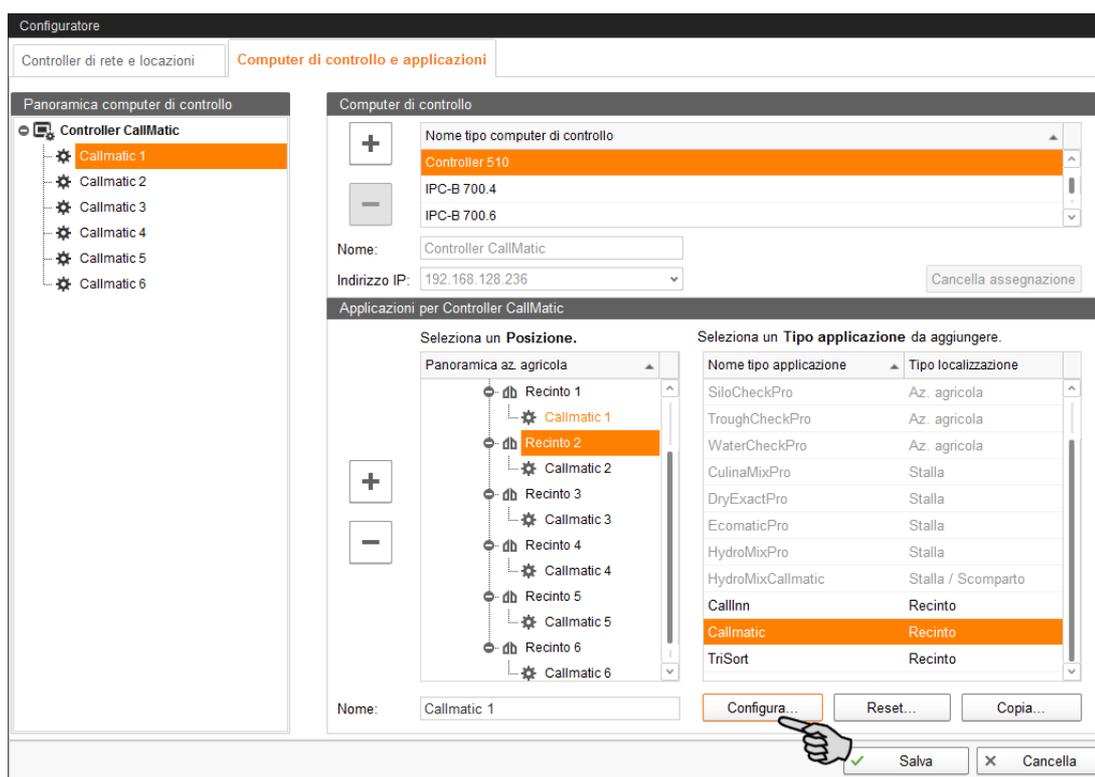
Se a questo punto l'indirizzo IP non è stato ancora installato, l'indirizzo IP dovrà essere inserito in seguito.



11. Selezionare in "Panoramica computer di controllo" un'applicazione per poterla configurare come richiesto dalle funzionalità dell'impianto.

12. Cliccare su "Configura".

Viene aperto il dialogo per il Composer.



13. Cliccare sul segno più per visualizzare i singoli parametri.

a) Aprire i parametri subordinati sempre con il relativo segno più.



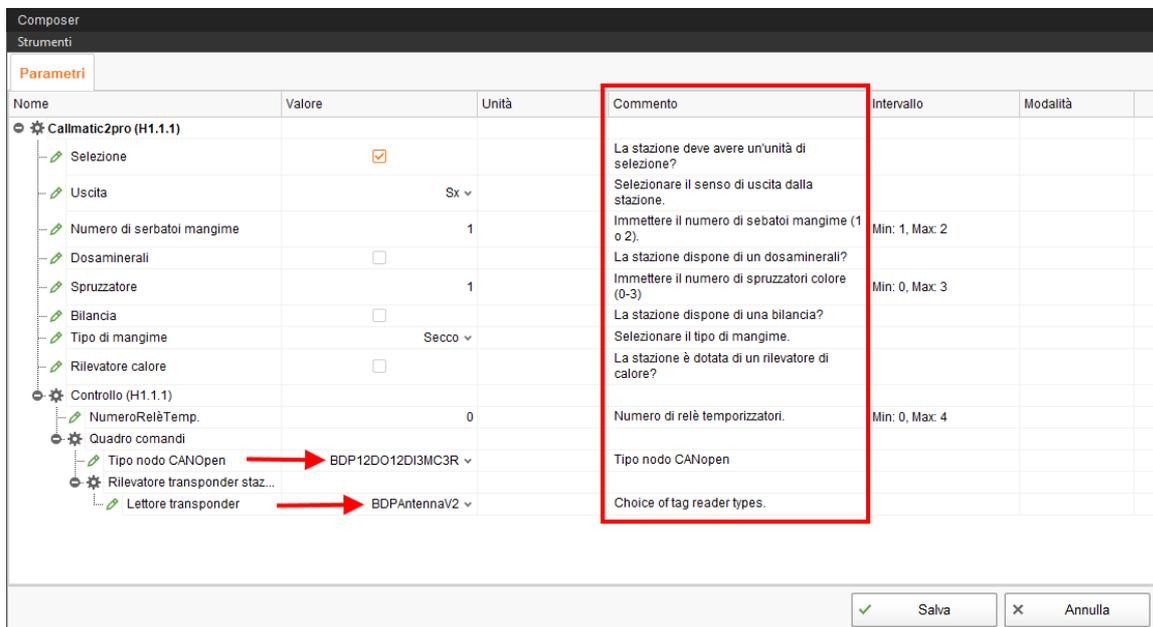
14. Effettuare le impostazioni in base alle funzionalità della vostra stazione CallMatic / Call-Inn. In caso di necessità modificare i valori preimpostati.

La colonna "Commento" contiene informazioni dettagliate sull'impostazione del momento.

Fare attenzione alle seguenti impostazioni:

- Tipo nodo CANopen = BDP12DO12DI3MC3R
- Lettore transponder = BDPAntennaV2

Queste impostazioni non valgono se, a differenza dell'impostazione predefinita, viene usata un'antenna differente o un altro comando di stazione.



15. Se si desidera eliminare dei componenti dell'impianto, procedere come segue:

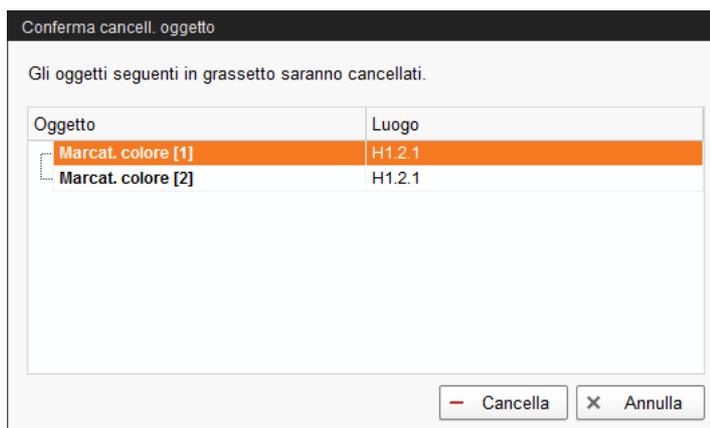
- a) Immettere il nuovo numero (un valore inferiore oppure 0) e premere sul tasto Enter.

Si apre una nuova finestra di dialogo nella quale sono visualizzati i componenti dell'impianto con la ripartizione delle ubicazioni.

- b) Selezionare l'oggetto o gli oggetti da cancellare e cliccare su "Avanti".



- c) Nella finestra seguente confermare la cancellazione del o degli oggetti visualizzati cliccando su "Cancella".

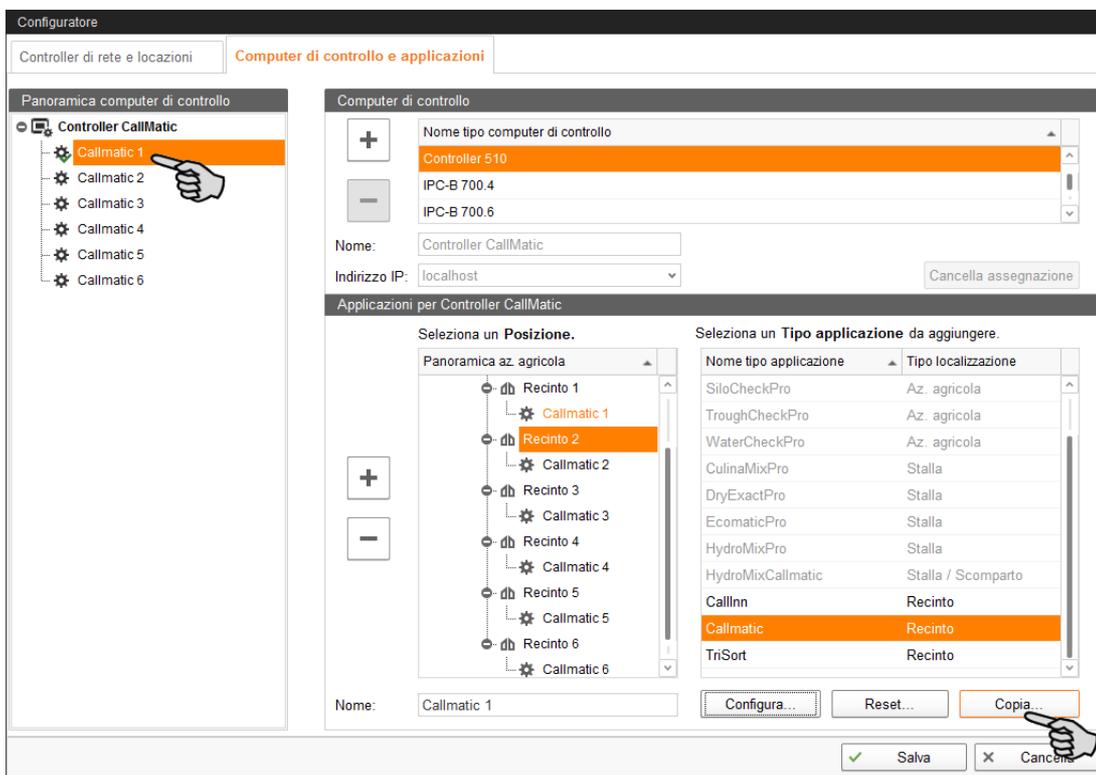


16. Alla fine cliccare su "Salva" per salvare tutte le impostazioni nel composer.

17. Copiare la configurazione definita nel Composer e trasmetterla ad altre stazioni di alimentazione a richiesta (applicazioni). A condizione che le stazioni di alimentazione a richiesta possiedano le stesse funzionalità.

Un'applicazione configurata viene contrassegnata con .

a) Selezionare l'applicazione configurata e fare clic su "Copia".

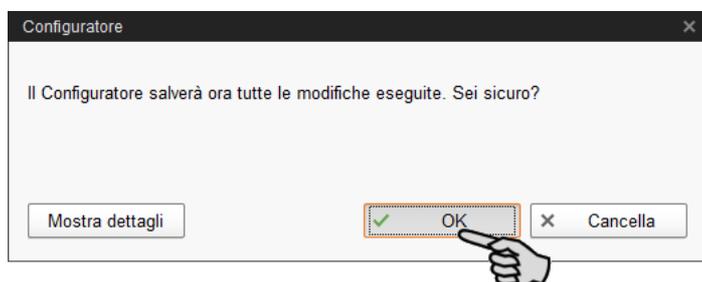


b) Selezionare le applicazioni (stazioni di alimentazione a richiesta) alle quali si desidera trasferire la configurazione definita.



c) Cliccare su "Copia".

18. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "Salva" nella barra di comando inferiore della finestra "Configuratore".
19. Confermare le impostazioni cliccando su "OK".



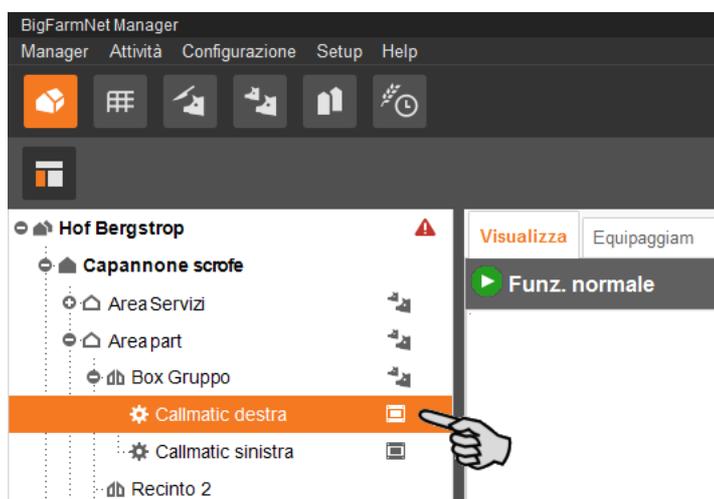
20. Confermare le impostazioni nell'altra finestra cliccando nuovamente su "OK".



3.2 Modifica delle impostazioni nel Composer

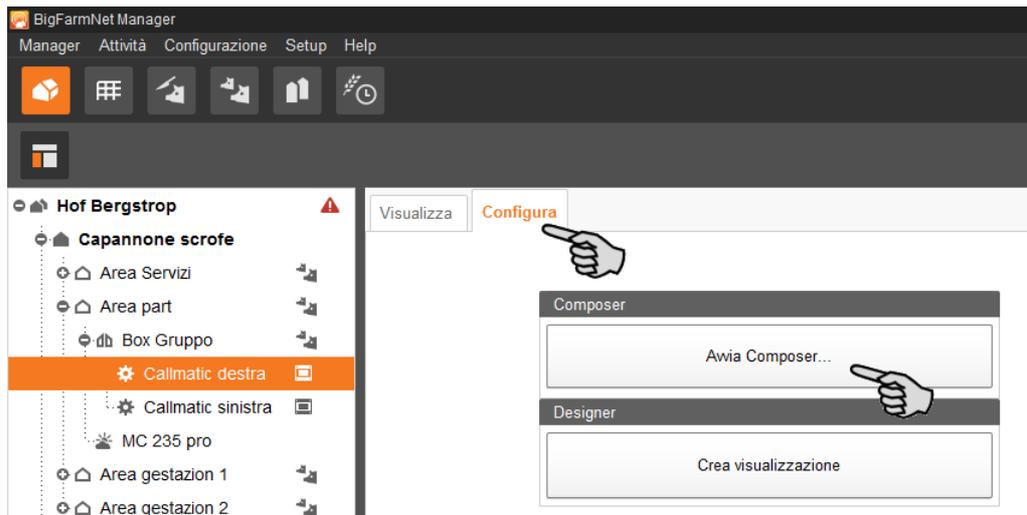
Nel Composer, solitamente, le funzionalità dell'impianto installato vengono definite una volta. Se dovesse rendersi necessario applicare successive modifiche, richiamare il Composer come di seguito:

1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



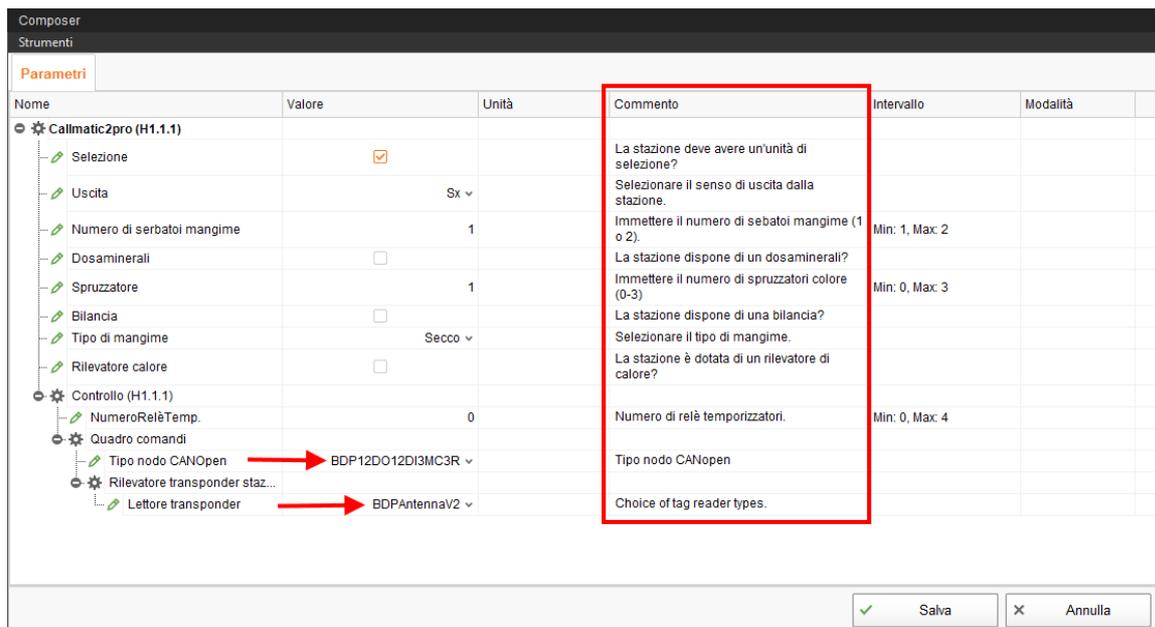


2. Nella scheda "Configura" cliccare sul pulsante "Avvia Composer...".



3. Effettuare le impostazioni in base alle funzionalità della vostra stazione CallMatic / Call-Inn.

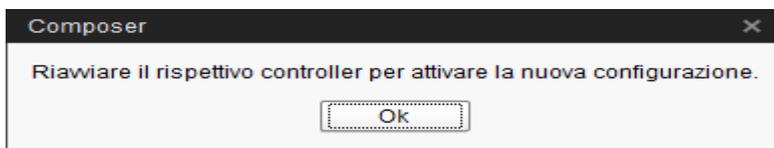
La colonna "Commento" contiene informazioni dettagliate sull'impostazione del momento.



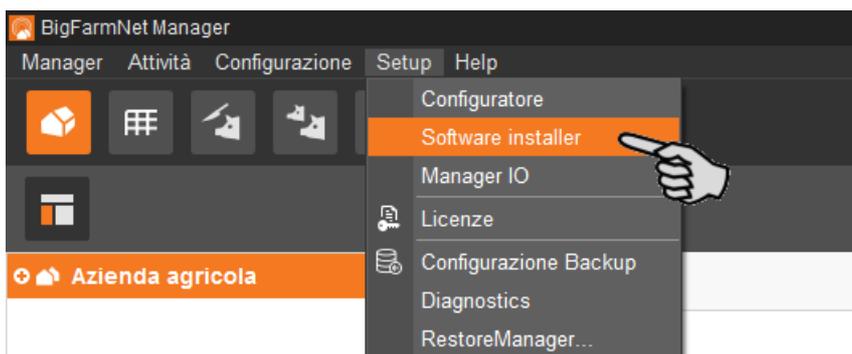
4. Alla fine cliccare su "Salva" per salvare tutte le impostazioni nel composer.

Nella finestra di dialogo successiva si viene invitati a riavviare il computer di controllo.

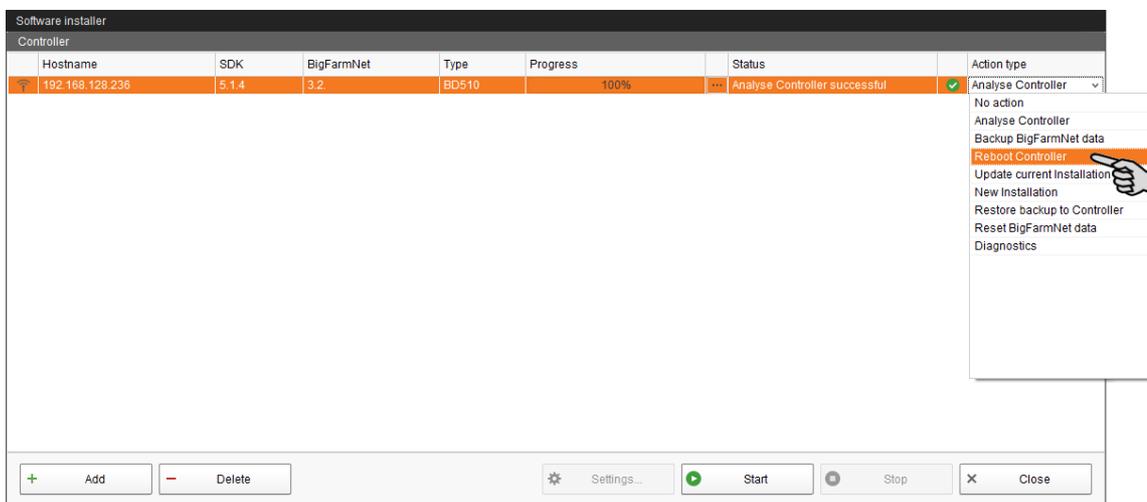
5. Confermare il dialogo cliccando su "OK".



6. Nel menu "Setup" cliccare su "Software installer".



7. Selezionare un computer di controllo con un clic.
8. Cliccare nel campo di immissione corrispondente in "Action type" e selezionare l'azione "Reboot Controller".



9. Cliccare su "Start".

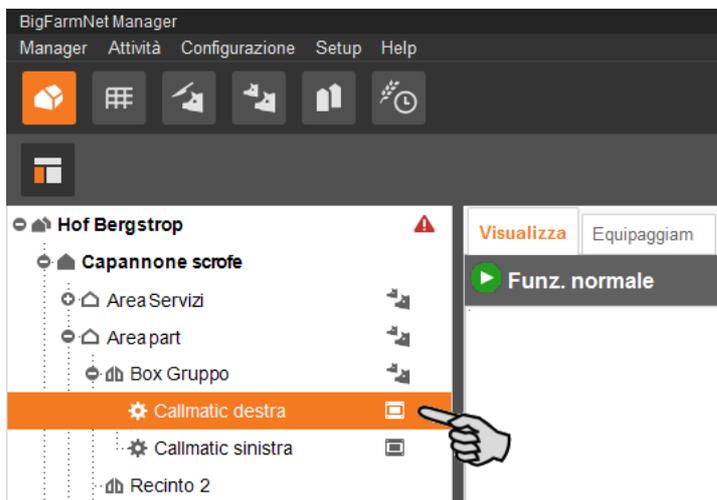


Per questa operazione potrebbero occorrere diversi minuti!

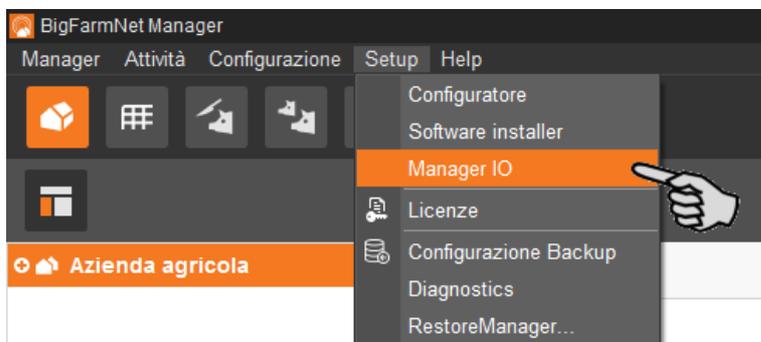
3.3 Installazione dell'IO Manager

Nell'IO Manager s'installa il sistema di controllo. Alle funzioni dell'impianto precedentemente stabilite nel composer si assegnano le schede IO.

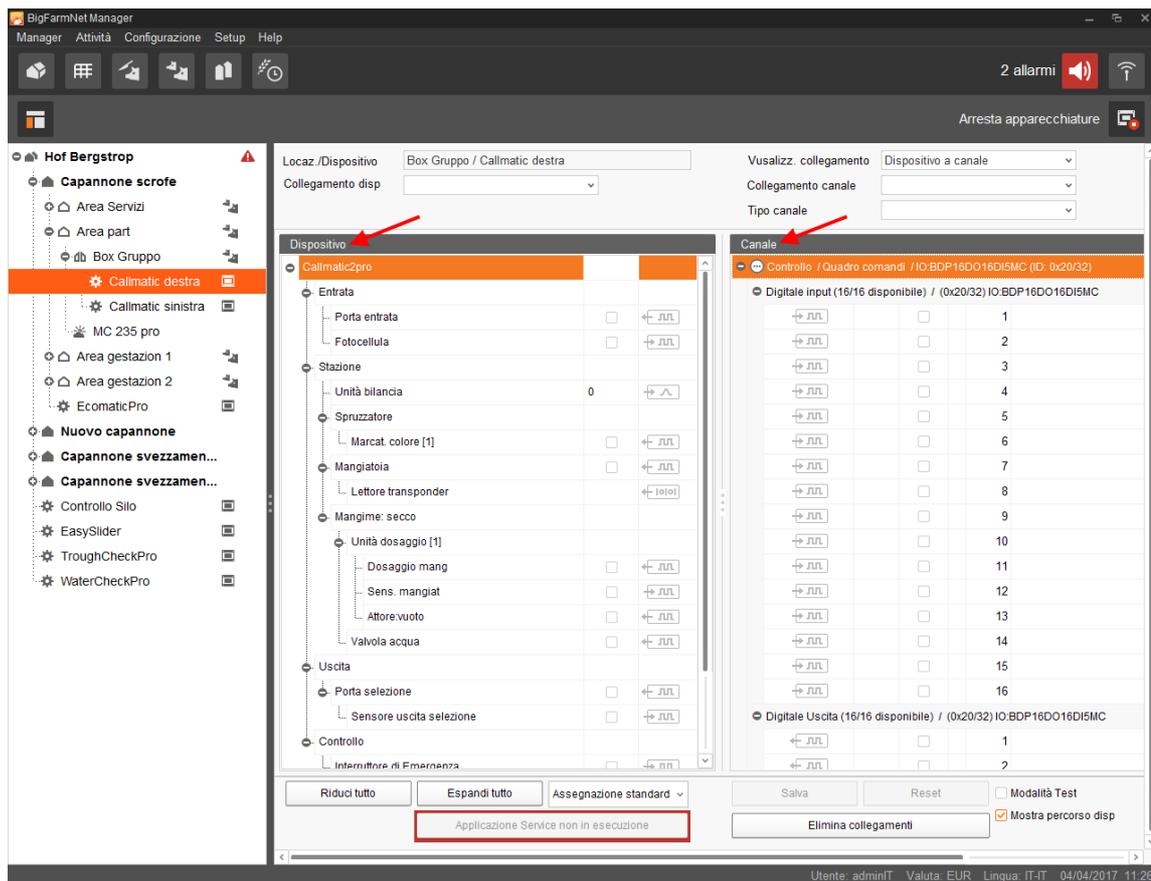
1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



2. Nel menu "Setup" cliccare su "Manager IO".



L'IO Manager si aprirà nella finestra dell'applicazione. Nella parte sinistra della finestra sotto "Dispositivo" vengono visualizzati i singoli dispositivi dell'impianto. Nella parte destra, sotto "Canale" vengono visualizzati i canali delle schede IO.



Le interfacce dei dispositivi e delle schede IO sono visualizzati con i simboli seguenti:

- Uscita digitale
- Ingresso digitale
- Uscita analogica
- Ingresso analogico
- Ingresso contatore
- Interfaccia seriale

I dispositivi e i canali collegati sono indicati da simboli grigio scuro con freccia verde. Esempio:

I dispositivi e i canali non collegati sono indicati dai simboli disabilitati. Esempio:

3.3.1 Modifica dell'ID del nodo

Il controllo CallMatic / Call-Inn viene di serie fornito con il modulo CAN-IO. Alla consegna, il modulo CAN-IO ha l'indirizzo CAN 20 (hex), mentre l'unità di lettura RFID (antenna) ha l'indirizzo 60 (hex). Normalmente, gli indirizzi non devono essere modificati. Gli indirizzi vengono modificati solo nelle seguenti situazioni:

- Se ad un computer di controllo vengono assegnate più stazioni di alimentazione a richiesta, gli indirizzi CAN e gli indirizzi dell'antenna vengono modificati. Questo significa: A partire dall'indirizzo CAN 20 (hex) e dall'indirizzo antenna 60 (hex), ad ogni stazione viene assegnato in maniera progressiva un proprio indirizzo, ad es. 21 (hex) e 61 (hex).
- Nel caso in cui in una stazione di alimentazione a richiesta si volesse montare anche un'antenna per il rilevamento di calore, sarà necessario modificare l'indirizzo dell'antenna stessa. Questo significa: A partire dall'indirizzo antenna 60 (hex), ad ogni riconoscimento di calore viene assegnato in maniera progressiva un proprio indirizzo, ad es. 61 (hex).

Entrambe le stazioni possono esistere anche in combinazione.

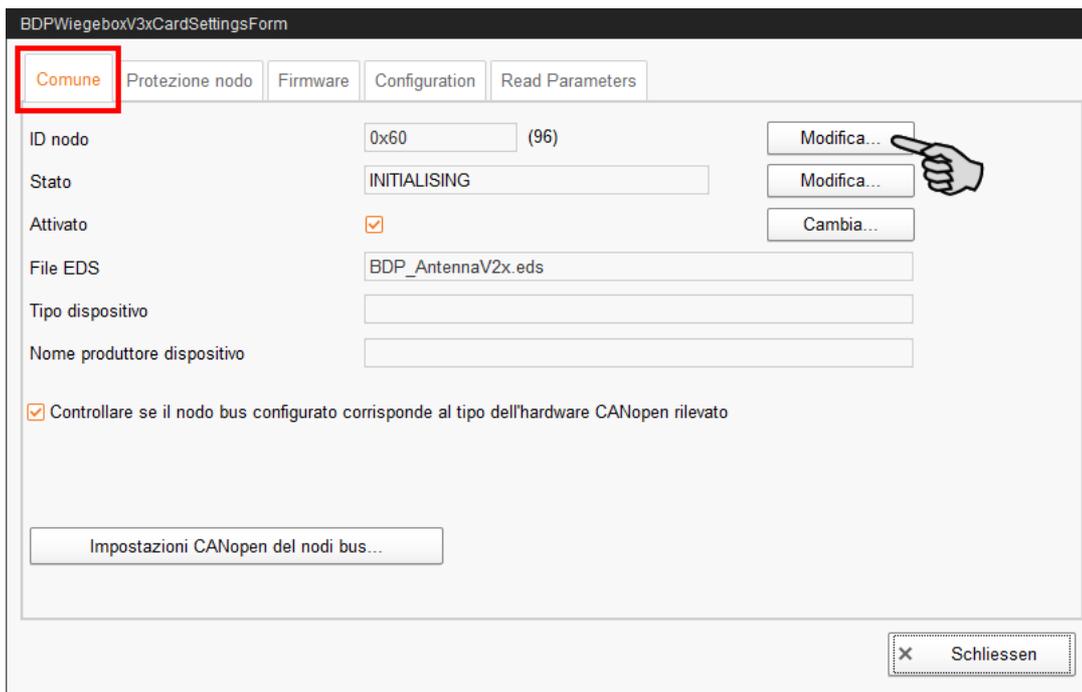
Antenna: modifica dell'ID del nodo

1. Per prima cosa staccare l'antenna per la zona della mangiatoia e collegare l'antenna per il rilevamento della fregola al modulo CAN-IO DIO5-16-16.
2. Cliccando con il tasto destro sul controllo antenna (livello superiore) aprire il menu contestuale e cliccare su "Impostazioni nodo bus...".

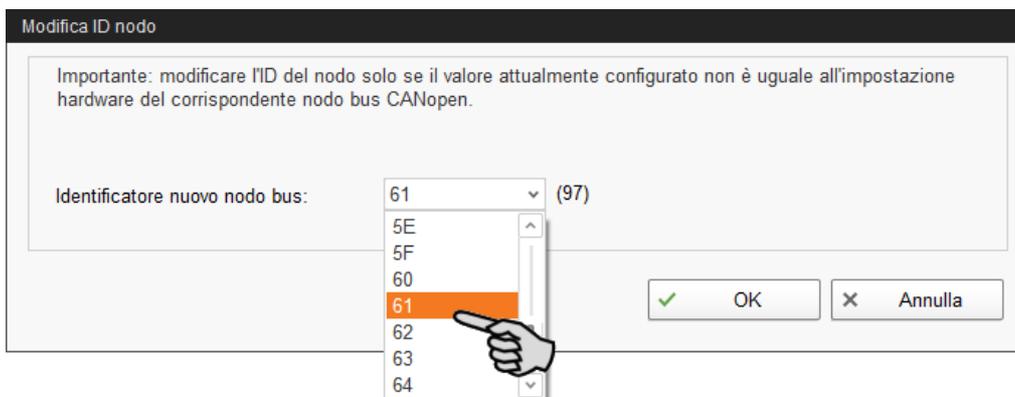
Si apre una nuova finestra di dialogo.



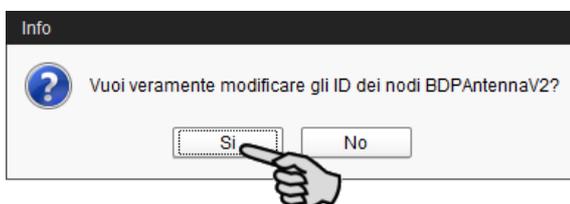
3. Nella prima scheda sotto "ID nodo" cliccare su "Modifica".



4. Selezionare il nuovo ID del nodo e cliccare su "OK".



5. Confermare la domanda di sicurezza.



6. Cliccare su "Chiudi" per terminare il dialogo.
7. Ricollegare l'antenna per l'area della mangiatoia. L'antenna per l'area della mangiatoia continuerà ad avere l'indirizzo CAN 60 (hex) e l'antenna per il rilevamento della fregola avrà l'indirizzo 61 (hex).

Scheda IO: modifica dell'ID del nodo

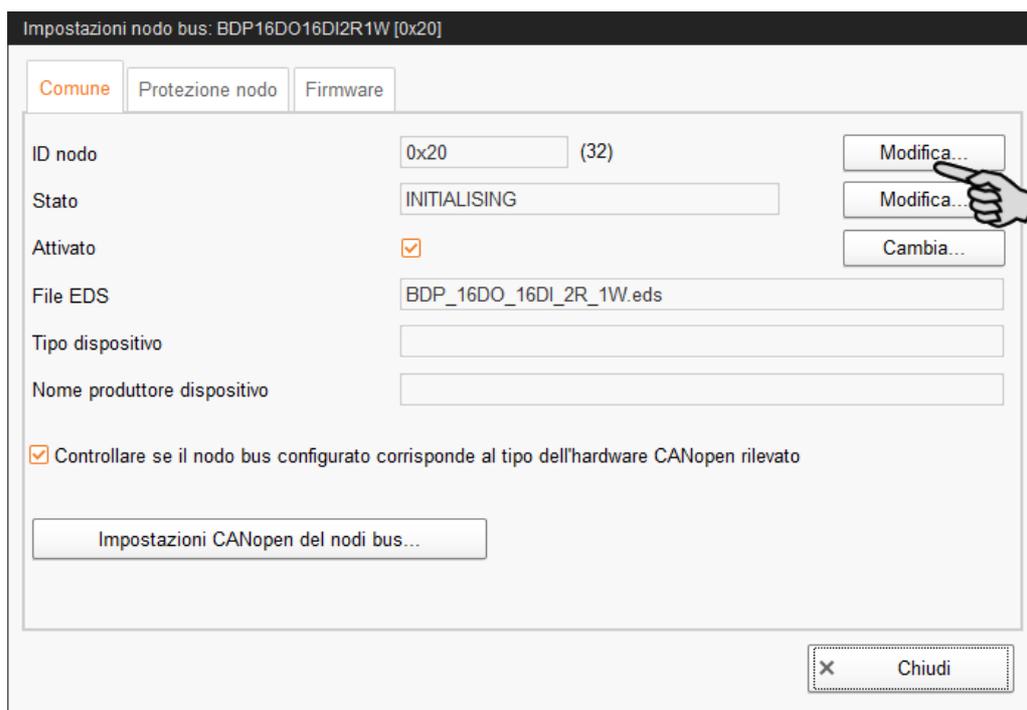
Nello schema elettrico compreso nella fornitura è indicato quale unità riceve un determinato indirizzo CAN. Assegnare gli indirizzi CAN secondo lo schema elettrico.

1. Nelle schede IO che si desiderano assegnare, controllare su quale ID CAN è impostato il selettore rotativo della rispettiva scheda (nel quadro elettrico ad armadio).
2. Cliccando con il tasto destro sulla scheda IO (livello superiore) aprire il menu contestuale e cliccare su "Impostazioni nodo bus...".

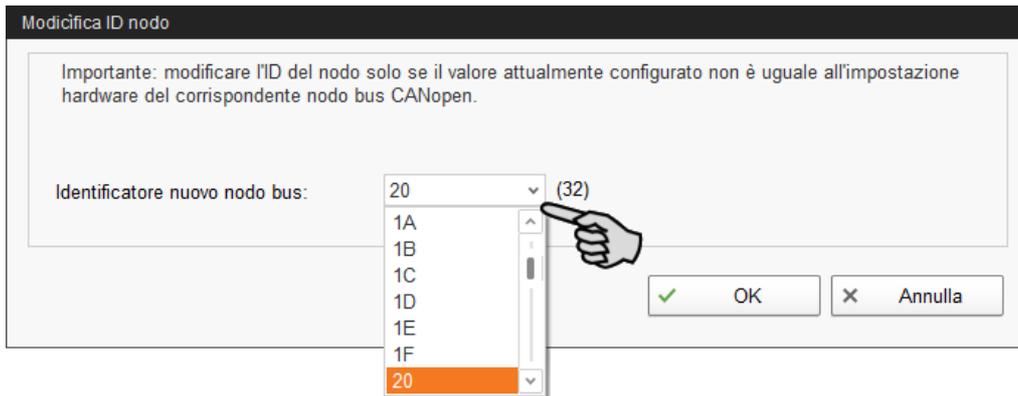
Si apre una nuova finestra di dialogo.



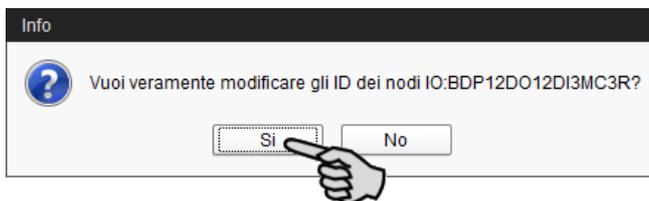
3. Nella prima scheda sotto "ID nodo" cliccare su "Modifica...".



4. Selezionare il nuovo ID del nodo e cliccare su "OK".



5. Confermare la domanda di sicurezza.



6. Cliccare su "Chiudi" per terminare il dialogo.

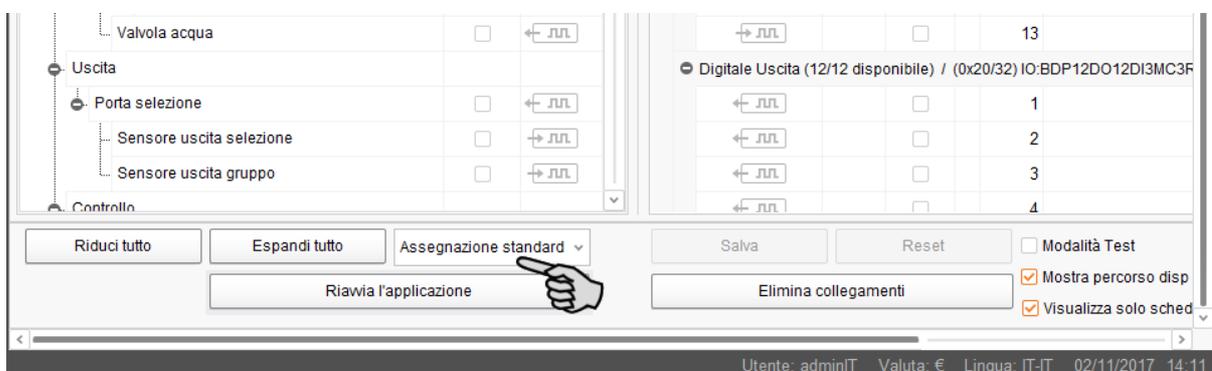
3.3.2 Creare un collegamento

Per creare i collegamenti IO necessari, è possibile caricare l'assegnazione standard oppure definire manualmente tutti i collegamenti.

Assegnazione standard

Se si è eseguito il cablaggio secondo lo schema elettrico, cliccare su "Assegnazione standard" nella barra di comando.

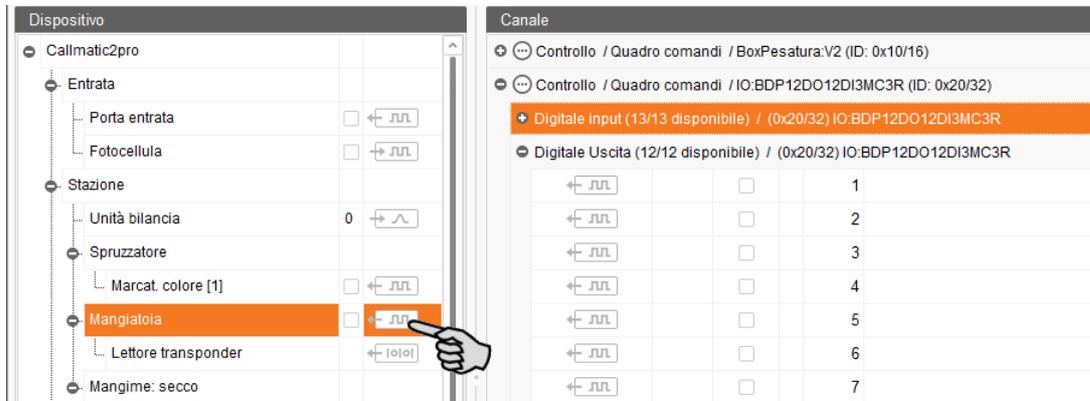
L'assegnazione standard registrata nel sistema secondo lo schema elettrico viene caricata. Le funzioni dell'impianto sono assegnate automaticamente alle schede IO.



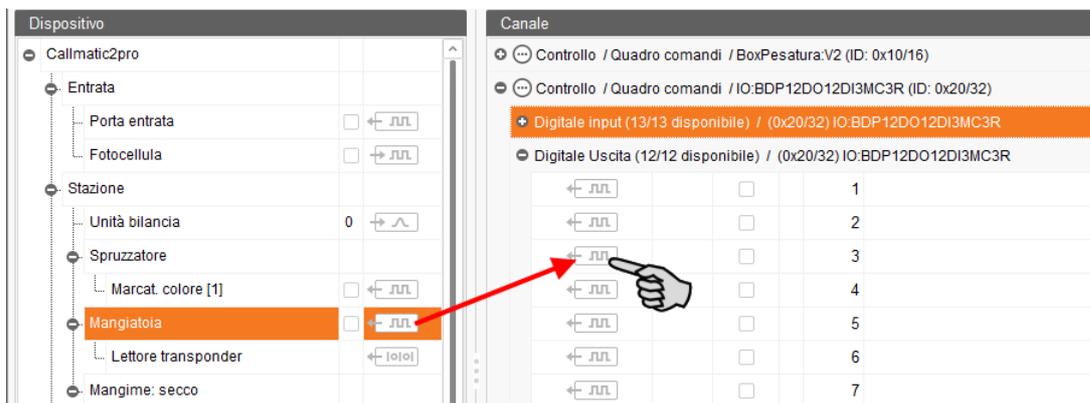
Tuttavia, verificare i collegamenti creati mediante lo schema elettrico compreso nella fornitura.

Assegnazione manuale

1. Nell'area "Dispositivo" cliccare sul simbolo del collegamento del componente dell'impianto desiderato e tenere premuto il pulsante del mouse.

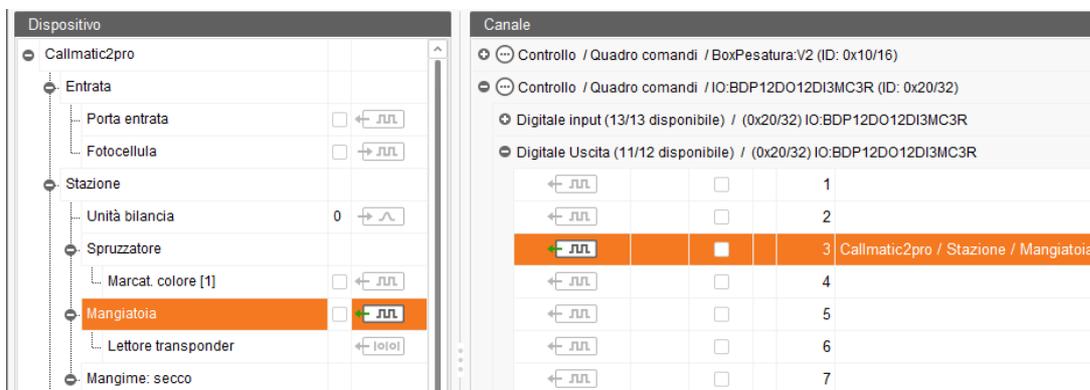


2. Trascinare il mouse a destra nell'area "Canale" sul simbolo del collegamento del canale desiderato.



3. Rilasciare il tasto del mouse.

Il componente dell'impianto e il canale sono collegati l'uno con l'altro.



4. Se si è creato un collegamento per errore, cliccare con il pulsante destro del mouse sul relativo simbolo del collegamento. Quindi nel menu contestuale cliccare su "Cancella collegamento".



Verificare il collegamento:

Cliccare due volte sul dispositivo desiderato e il canale ad esso collegato sarà contrassegnato di conseguenza.

5. Dopo avere stabilito tutti i collegamenti, cliccare su "Salva" nella barra di comando inferiore.
6. Infine, nella barra di comando nella parte inferiore della finestra cliccare su "Riavvia applicazione" per mettere in funzione il comando.

3.3.3 Visualizzazione percorso dispositivo

Se la casella di spunta è azionata, il percorso verso i singoli dispositivi è visualizzato.

3.3.4 Esecuzione della modalità test

Nella modalità test dell'IO Manager è possibile attivare e disattivare tutte le unità e in questo modo controllare l'installazione corretta del sistema di comando prima della messa in servizio.

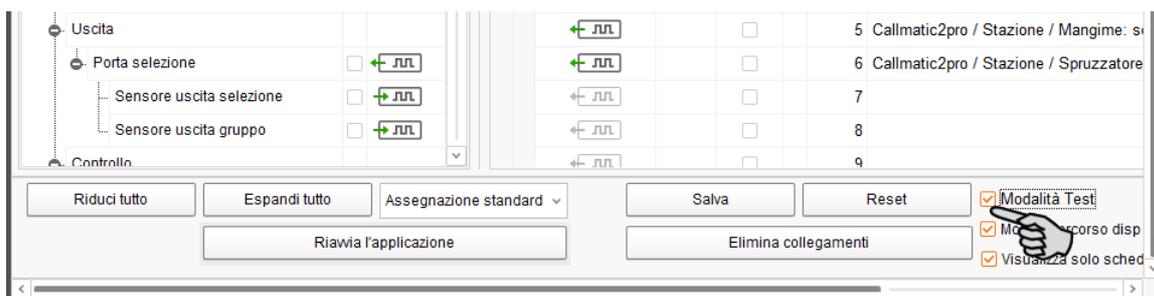
Procedere come segue:



La modalità test può essere eseguita solo da un tecnico addetto all'assistenza. Nel caso di un impianto collegato è possibile che vengano avviati dispositivi. In modalità test, accertarsi nessun essere umano e nessun animale si trovi nella zona dell'impianto.

Disattivare la modalità test una volta terminato.

1. Nella barra di comando inferiore mettere il segno di spunta sulla modalità test.



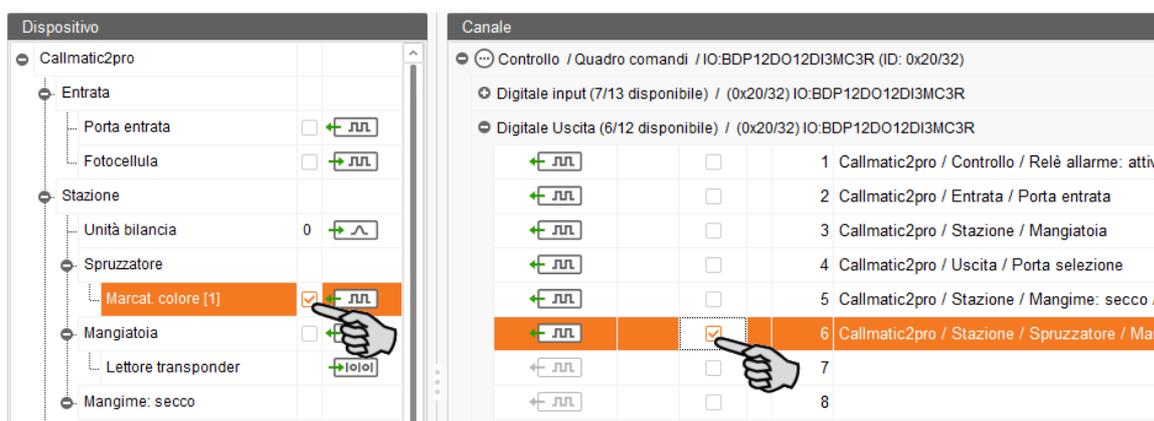
2. Fare doppio clic nell'area "Dispositivo" sul simbolo del collegamento del dispositivo che si desidera attivare.

Il canale ad esso collegato sarà contrassegnato di conseguenza nella parte destra sotto "Canale".

3. Attivare la casella di spunta in corrispondenza del dispositivo selezionato e del rispettivo canale cliccandoci sopra.

Il dispositivo reale è attivato.

Se il dispositivo reale non dovesse essere attivato o nel caso in cui dovesse essere attivato un altro dispositivo reale, correggere i collegamenti nell'IO Manager o invertire le uscite della scheda IO. A tal fine fare riferimento al complessivo della scheda IO allegato allo schema elettrico.



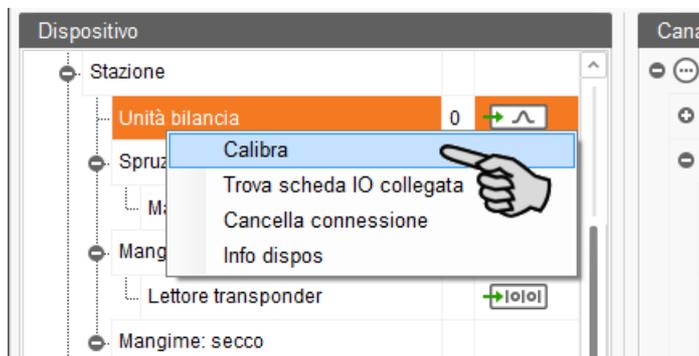
4. Disattivare il dispositivo eliminando i segni di spunta cliccandoci sopra.
5. Terminare la modalità test rimuovendo il segno di spunta da "Modalità test" nella barra di comando inferiore.

3.3.5 Taratura della pesa

Dopo avere creato il collegamento tra le celle di carico e la relativa scatola di pesatura è possibile procedere alla calibrazione della pesa.

1. Nella zona "Dispositivo" cliccare con il pulsante destro del mouse su "BarrePesatura".
2. Nel menu contestuale cliccare su "Calibra".

Si aprirà una nuova finestra di dialogo.



3. Stabilire i valori sotto la sezione "Valori per calibrare i punti "Inizio" e "Fine"".

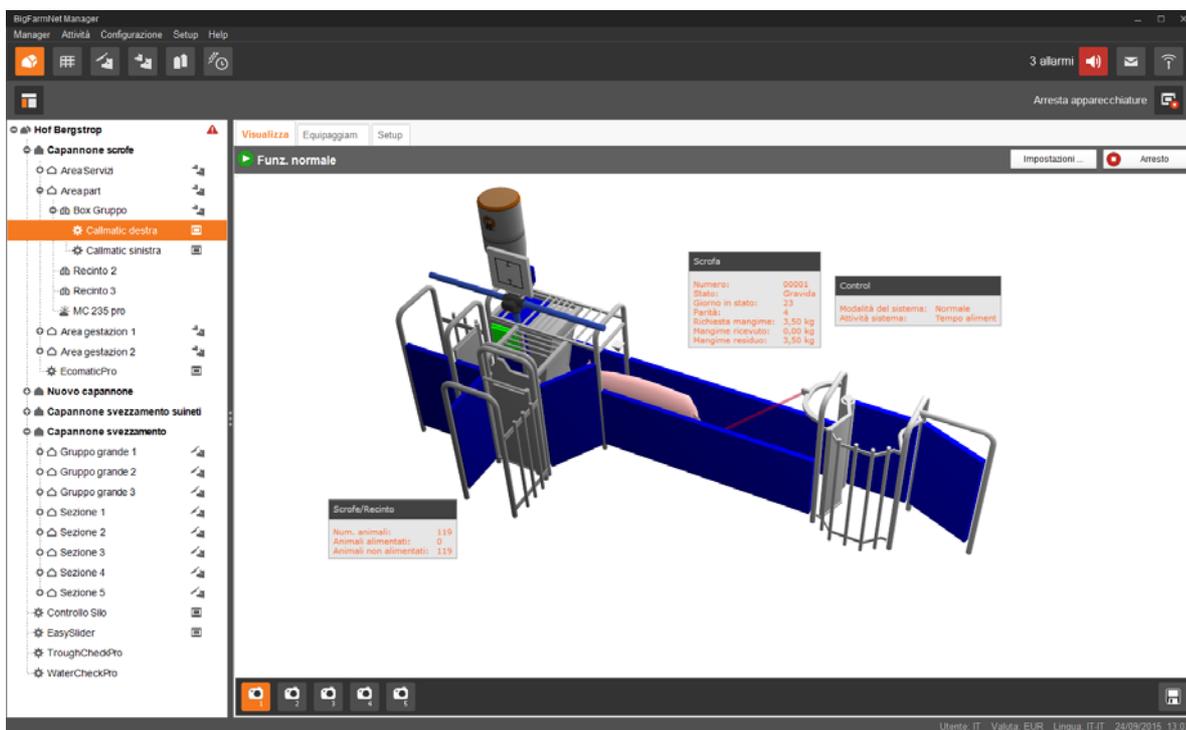
- a) Nel campo d'immissione accanto a "Inizio-Peso" immettere il valore "0" e cliccare su "Imposta".
- b) Nel campo d'immissione accanto a "Peso finale" immettere il peso di calibrazione utilizzato.
- c) Posare il peso di calibrazione sulla pesa.
- d) Nella riga del peso finale cliccare su "Imposta".

4. Confermare i dati immessi cliccando su "OK".
5. Cliccare su "Chiudi" per terminare il processo di calibrazione.

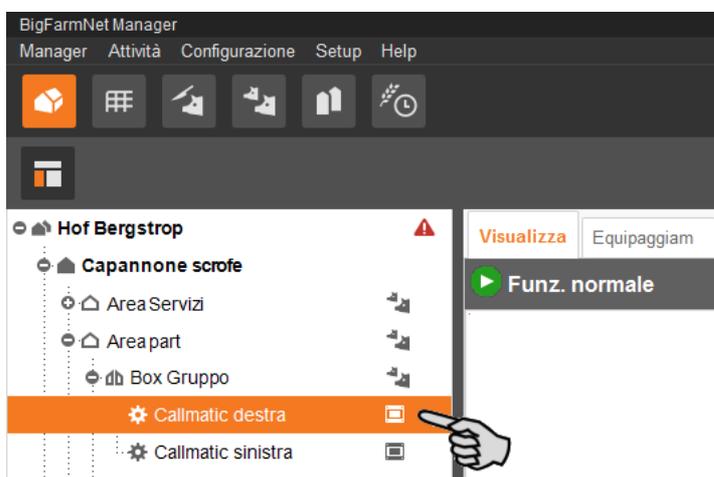
3.4 Rappresentazione dell'impianto in Designer

Designer è un programma di visualizzazione che rappresenta il vostro impianto in 3D. La grafica 3D viene generata conformemente ai componenti d'impianto dapprima definiti nel Composer e viene visualizzata nella nuova scheda di registro "Visualizza".

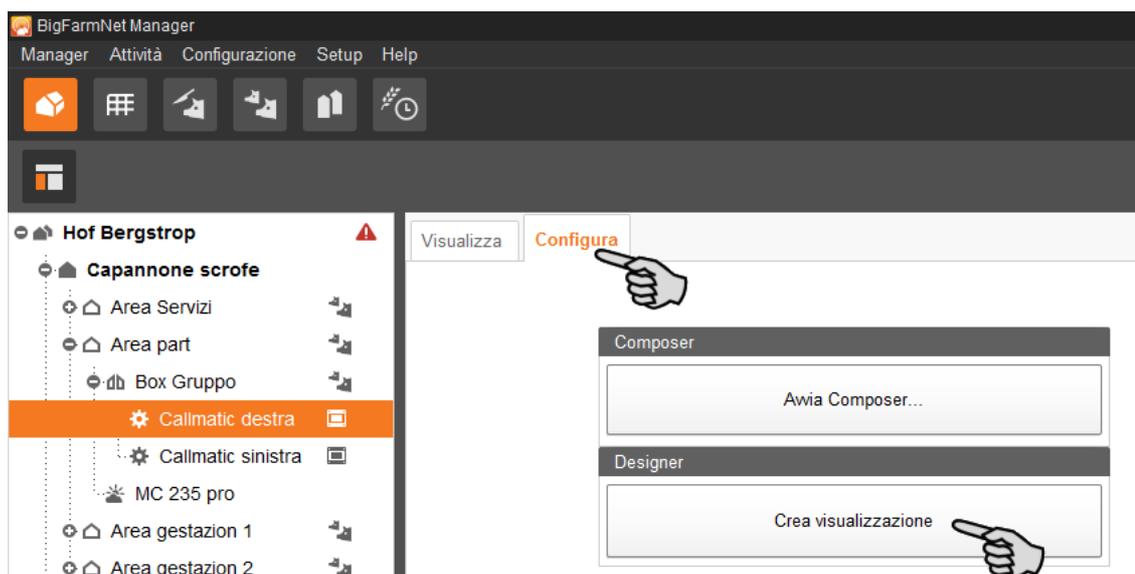
La grafica 3D mostra i componenti d'impianto attivi durante l'esercizio, ad es. se un animale si trova attualmente nella stazione.



1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



2. Nella scheda "Configura" cliccare sul pulsante "Crea visualizzazione".



3.4.1 Impostazione della schermata

Impostare determinate vedute della grafica 3D, ad es. relative a determinate funzionalità d'impianto, che si desiderano osservare in maniera dettagliata durante l'esercizio. Con i simboli di telecamera è possibile memorizzare sino a 5 vedute. In seguito, sarà possibile richiamare le vedute registrate.

1. Sulla barra di comando inferiore cliccare sull'icona Videocamera.



2. Impostare la veduta desiderata come descritto di seguito:
 - **Ingrandisci o riduci:** Ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.
 - **Modifica della prospettiva:** Cliccare con il tasto sinistro del mouse in una zona libera della finestra e tenere premuto il pulsante del mouse. Un'icona Videocamera compare sul puntatore del mouse. Muovere il mouse per modificare la prospettiva.
 - **Spostarsi a destra o a sinistra.** Premere e tenere premuto il tasto Maiusc e ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.
 - **Spostarsi verso l'alto o verso il basso:** Premere e tenere premuto il tasto Ctrl e ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.

3. Registrare la veduta cliccando sull'icona Dischetto nella barra inferiore destra.



4. Se si desidera richiamare in una fase successiva la veduta salvata, cliccare sull'icona Videocamera corrispondente.

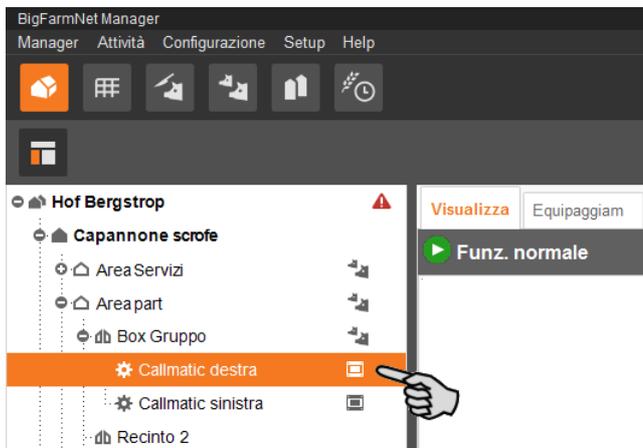
3.5 Controllo manuale dei componenti dell'impianto

Una volta composta la grafica 3D nel Designer, vedi cap. 3.4, è possibile accedere al controllo manuale. Di norma l'impianto funziona automaticamente secondo le impostazioni stabilite. Nella scheda "Visualizza" è possibile comandare l'impianto manualmente tramite il BigFarmNet Manager. Questo significa che è possibile attivare o disattivare manualmente singoli componenti dell'impianto.

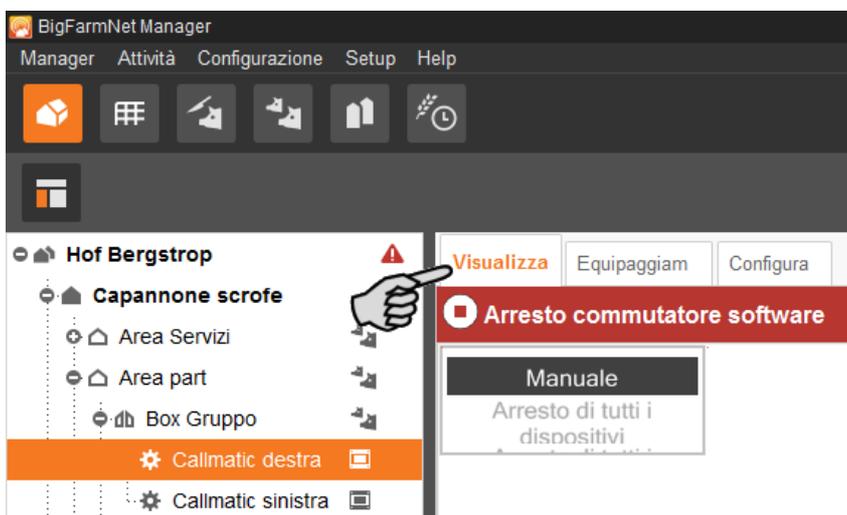
Ad esempio, è possibile utilizzare il controllo manuale per il controllo di componenti controllati attivi come porte e spruzzatori. La lettura del transponditore non è però possibile.

	<p>Si utilizza il controllo manuale a proprio rischio e pericolo, tenendo conto delle eventuali conseguenze e della relativa responsabilità! Durante il controllo manuale, il funzionamento dell'impianto mediante il software di controllo (applicazione) è disattivato!</p>
	<p>Eseguire il controllo manuale con estrema prudenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertarsi che nessun essere umano e nessun animale si trovi nella zona dell'impianto! • Non azionare lo spruzzatore, l'unità di dosaggio e la valvola dell'acqua troppo a lungo. Nel modo collegato o aperto, non vi è nessun limite di tempo! • Non aprire mai la porta di ingresso e la porta di smistamento contemporaneamente e mai troppo a lungo! I box di selezione rischiano di essere riempiti in modo eccessivo.

1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.

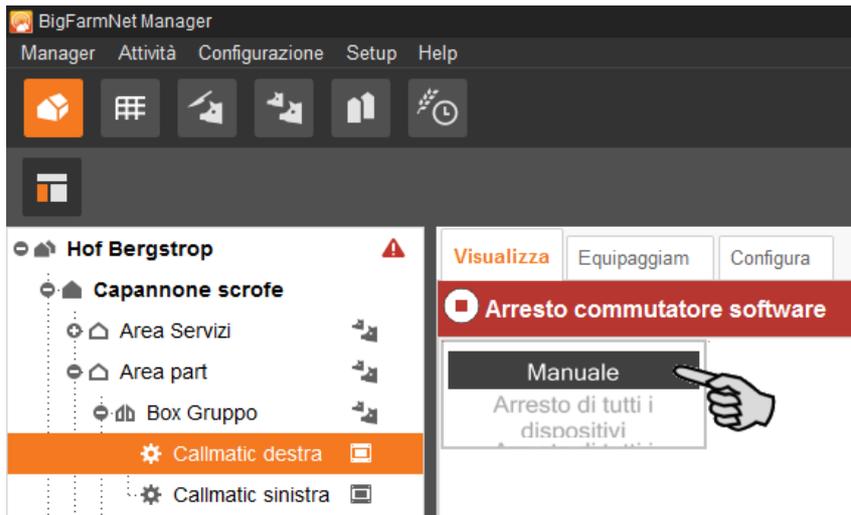


2. Cliccare sulla scheda "Visualizzazione".



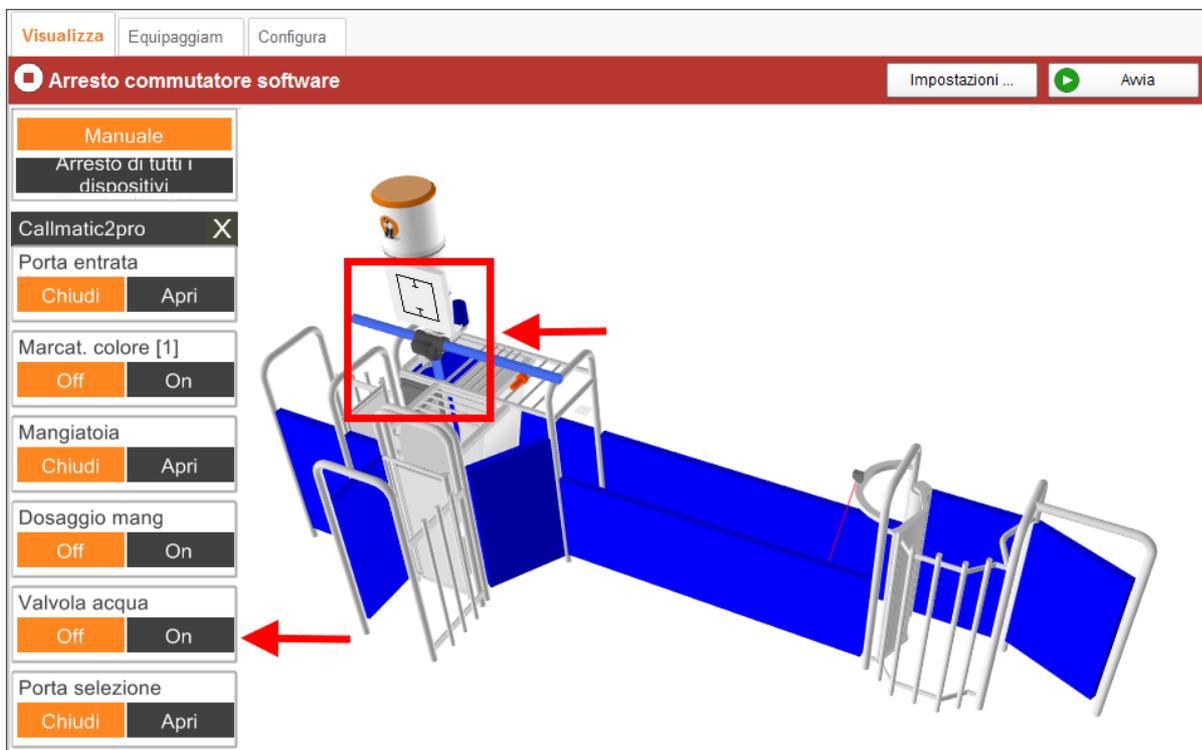
	<p>Verificare se l'applicazione funziona. Eventualmente arrestare l'applicazione nel BigFarmNet Manager tramite il pulsante "Arresto".</p>
	

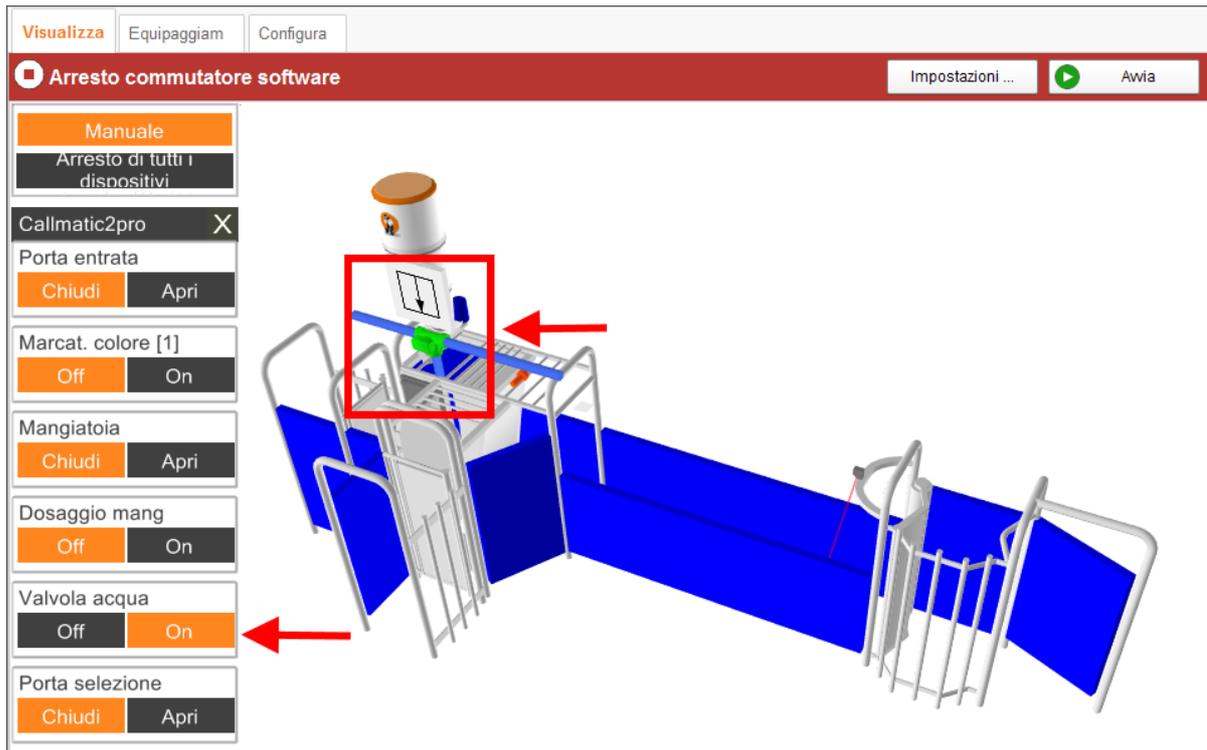
3. Se necessario impostare la schermata, vedi cap. 3.4.1, o richiamare le schermate salvate con i simboli della videocamera.
4. Cliccare su "Manuale" in alto a sinistra nella schermata.
Viene attivato il controllo manuale.



5. Cliccare all'interno del grafico 3D per visualizzare tutti i componenti dell'impianto controllabile manualmente a sinistra nella finestra dell'applicazione.
6. Attivare e/o disattivare il componente dell'impianto desiderato con il pulsante corrispondente.

L'impostazione manuale del componente dell'installazione è visualizzata nel grafico 3D, eventualmente i componenti dell'impianto sono evidenziati con dei colori. I grafici seguenti mostrano ad es. le impostazioni di una valvola dell'acqua chiusa e di una valvola dell'acqua aperta.





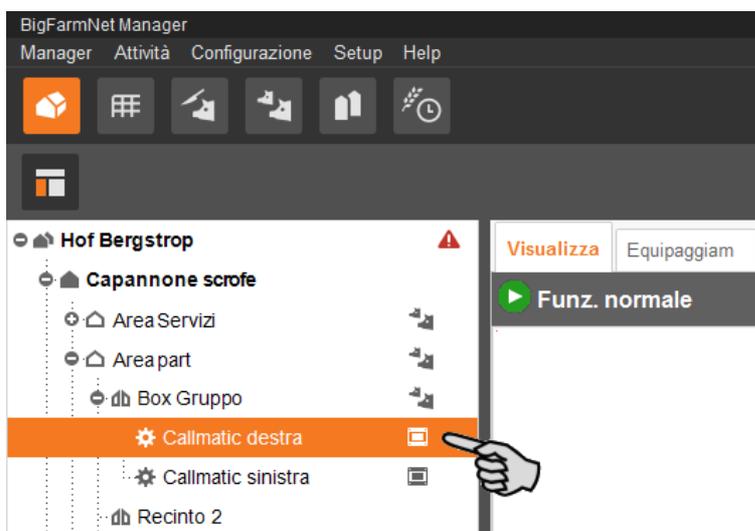
4 Configurazione dell'applicazione

Effettuare le impostazioni in relazione all'applicazione sotto la scheda "Equipaggiamento". Qui si definiscono, ad esempio, i parametri del tempo di alimentazione e del tempo pausa oltre che della quantità di mangime distribuita durante un dosaggio. Se necessario, è possibile modificare i valori dei parametri in qualsiasi momento.

	<p>Per la prima messa in servizio:</p> <p>Alla maggior parte dei parametri corrispondono valori già preimpostati dal sistema. Si raccomanda l'uso dei valori preimpostati.</p> <p>È necessario procedere all'impostazione dei parametri seguenti solo per la prima messa in servizio dell'impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambio giorno, vedi cap. 4.2 "Generale". • Inizio tempo pausa inizio, fine tempo pausa, vedi cap. 4.2 "Generale". • Curva mangime standard, vedi cap. 4.2 "Generale". • Quantità per impulso, vedi cap. 4.4 "Dosaggio". <p>Non appena definiti questi parametri, è possibile avviare l'impianto. Tutti gli altri parametri, compresi quelli preimpostati, possono essere ottimizzati e adattati alle azioni dell'impianto ulteriormente.</p>
---	---

Per richiamare i parametri d'impostazione procedere come segue:

1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.




 Verificare se l'applicazione funziona. Eventualmente arrestare l'applicazione nel BigFarmNet Manager tramite il pulsante "Arresto".



2. nella scheda "Equipaggiamento" cliccare in alto a destra su "Impostazioni...".



La finestra di dialogo di impostazione si apre. Questa include diverse schede. La scheda "Generale" è la prima aperta. In ciascuna delle schede sono attivati tutti i parametri relativi alle funzioni dei componenti dell'impianto creati precedentemente nel Composer. I diversi parametri sono spiegati nei capitoli seguenti. Definire i valori corrispondenti ai relativi parametri. Se necessario, modificare i valori preimpostati.

Impostazioni: applicazione attuale: Callmatic 1

Generale | Stazione | Dosaggio | Parità | Risoluzione dei problemi | Rilevatore di calore | F

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Recinto 1

Copiare impostazioni...

Cambio giorno	Inizio tempo inattività	Fine tempo inattività	Modo sistema	Quantità minima mangime	Modalità stabulazione	Curva mangime standard
<div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> Cambio giorno Inizio di giornata alimentazione - le scrofe otterranno una nuova quantità di mangime per le prossime 24 ore. L'ora di avio dovrebbe essere durante il tempo di inattività. </div>						

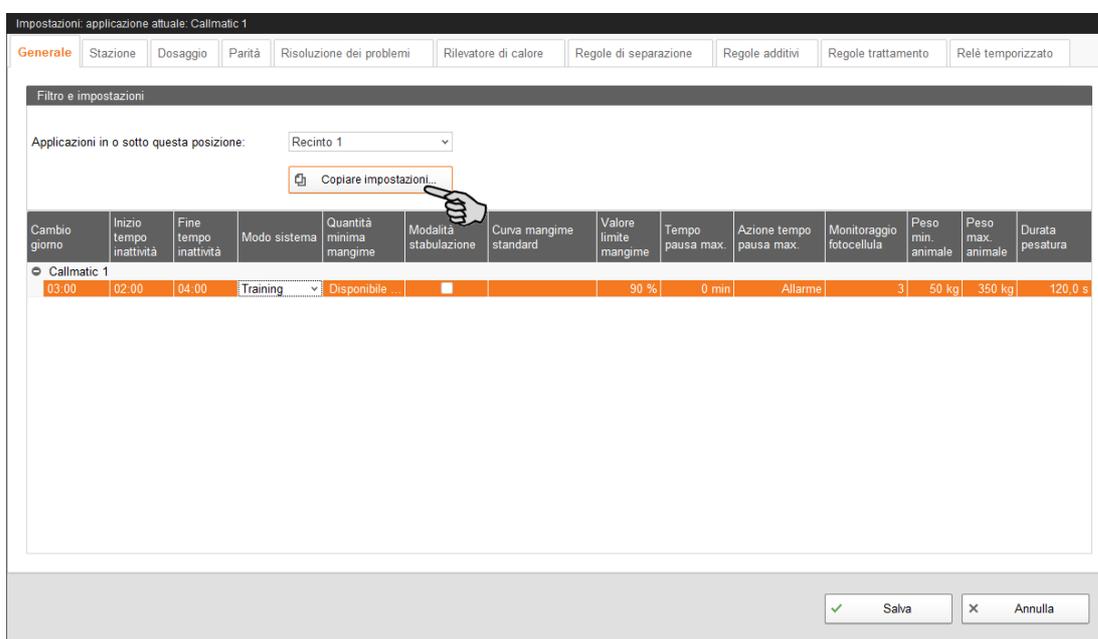

 Tooltip presenti! Muovere il puntatore del mouse sul campo di immissione o sui parametri delle tabelle per ottenere una descrizione dettagliata del parametro.

4.1 Copiare le impostazioni di una stazione di alimentazione a richiesta

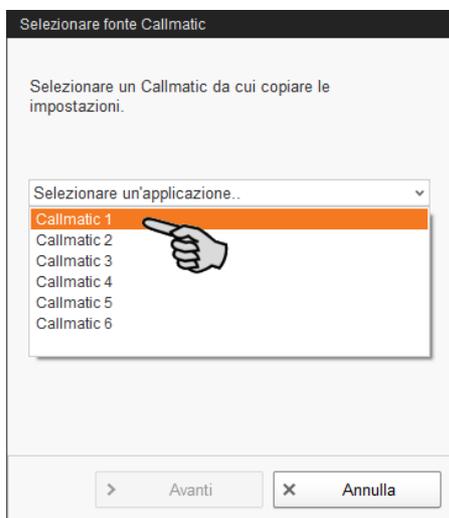
Se si desidera applicare le stesse impostazioni a diverse stazioni di alimentazione a richiesta, è possibile definire le impostazioni per una stazione di alimentazione a richiesta o poi trasferirle a tutte le altre stazioni di alimentazione a richiesta. Questa funzione è disponibile per tutte le impostazioni nelle diverse schede della finestra di dialogo di impostazione.

Procedere come segue:

1. Definire le impostazioni per una stazione di alimentazione a richiesta.
2. Cliccare nella parte superiore della finestra sul bottone "Copiare impostazioni".



3. Nella finestra di dialogo seguente, selezionare la stazione di alimentazione a richiesta della quale si desidera applicare le impostazioni.

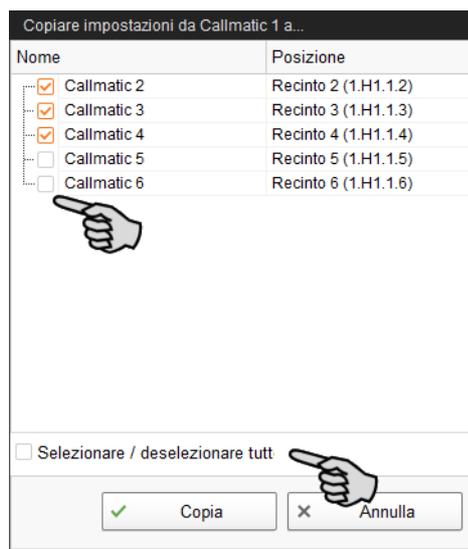


4. Cliccare su "Avanti".
5. Nella finestra di dialogo seguente, selezionare tutte le stazioni di alimentazione a richiesta alle quali si desidera applicare le impostazioni:

a) Cliccare sulla casella corrispondente.

O:

Cliccare sulla casella "Selezionare / deselezionare tutto" se l'azione si applica a tutte le stazioni di alimentazione a richiesta.



6. Cliccare su "Copiare" e le impostazioni sono applicate alle stazioni di alimentazione a richiesta selezionate.



Cliccare sul bottone "Salva" solo dopo avere definito tutti i parametri necessari nelle schede presenti. Se si clicca sul bottone "Salva", l'intera finestra di dialogo di impostazione si chiude. Per procedere a nuove modifiche, occorre aprire nuovamente la finestra di dialogo di impostazione.

Le modifiche salvate diventano immediatamente attive sulla/e stazione/i di alimentazione a richiesta!

4.2 Generale

Impostazioni: applicazione attuale: Callmatic 1

Generale | Stazione | Dosaggio | Parità | Risoluzione dei problemi | Rilevatore di calore | Regole di separazione | Regole additivi | Regole trattamento | Relè temporizzato

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Recinto 1

Copiare impostazioni...

Cambio giorno	Inizio tempo inattività	Fine tempo inattività	Modo sistema	Quantità minima mangime	Modalità stabulazione	Curva mangime standard	Valore limite mangime	Tempo pausa max.	Azione tempo pausa max.	Monitoraggio fotocellula	Peso min. animale	Peso max. animale	Durata pesatura
Callmatic 1	03:00	02:00	04:00	Normale	Disponibile ...	<input type="checkbox"/>	90 %	0 min	Allarme	3	50 kg	350 kg	120.0 s

- **Cambio giorno:** Il momento del cambio giorno definisce l'inizio di una nuova giornata di alimentazione. Allora, le scrofe hanno di nuovo diritto a ricevere mangime per le 24 ore seguenti. Di norma, il cambio giorno avviene alle ore 0:00. Se necessario, modificare l'ora.



Il cambio giorno deve essere definito entro il tempo pausa.

Nel caso di diverse stazioni di alimentazione a richiesta, i tempi pausa e il cambio giorno devono essere definiti in modo identico per tutte le stazioni di alimentazione a richiesta.

I valori seguenti sono nuovamente determinati in base al momento del cambio giorno:

- scrofe alimentate
- mangime consumato
- mangime aperto
- selezione
- **Inizio tempo inattività e Fine tempo inattività** definiscono la pausa durante la quale la stazione rimane chiusa.
- **Modo sistema:** Nella modalità di sistema viene definita la modalità in cui si intende fare funzionare la stazione di alimentazione a richiesta. Per abituare le scrofe alla stazione, è consigliato, per i primi 1 - 2 giorni, far funzionare la stazione in modalità apprendimento (Training).

	Far funzionare la stazione di alimentazione a richiesta in modalità "Training" solo sotto costante osservazione. A causa delle condizioni locali modificate, come ad es. mangiatoia aperta o tempo di chiusura ritardato della porta di ingresso, vi è pericolo di infortunio per le scrofe.
---	--

Sono disponibili le seguenti modalità:

- "Normale"
- "Training"
- "Selezionare scrofa training" (supplemento al Training: se la scrofa non mangia la "Quantità minima mangime", la scrofa viene assegnata al box di selezione)

Particolarità della modalità apprendimento:

- Il "Tempo di chiusura porta" è raddoppiato.
- Il "Tempo postmangiata" è raddoppiato.
- Il "Tempo di apertura porta" è raddoppiato.
- La porta d'entrata si chiude solo quando viene rilevato un transponder.
- Quando la fotocellula rileva una scrofa, lo sportello della mangiatoia si apre e viene emesso un impulso mangime.
- **Quantità minima mangime:** Parte della razione giornaliera che una scrofa deve mangiare in modalità di sistema "Selezionare scrofa training", per non essere selezionata. Questa impostazione è disponibile solamente nella modalità di sistema "Selezionare scrofa training".
- **Modalità stabulazione:** Nella modalità stabulazione, la stazione rimane aperta anche quando tutto il mangime è già stato distribuito. Le scrofe con transponder sconosciuto possono entrare nella stazione. Durante i Tempi pausa la stazione è chiusa.
- **Curva mangime standard:** Se durante la stabulazione, delle scrofe non sono state rilevate (transponder sconosciuto) e quindi non è stata salvata la curva mangime corrispondente, le scrofe sono alimentate secondo la curva mangime standard.
- **Valore limite mangime:** Le scrofe sono considerate come "alimentate" se hanno mangiato almeno la quantità percentuale della loro razione giornaliera qui predefinita.

- **Tempo pausa max.:** Se l'applicazione non è in servizio per un tempo superiore a quello qui indicato (pause o guasto), un allarme o un avvertimento sono emessi secondo l'impostazione "Azione tempo pausa max.". Un tempo uguale a 0 minuti significa che non è stato definito nessun tempo pausa max.
- **Azione tempo pausa max.** è un allarme, un avvertimento o nessuna azione ("No").
- **Monitoraggio fotocellula:** Con questo parametro è possibile definire il numero di scrofe non riconosciute dal sensore di ingresso prima di generare un avvertimento.
- **Peso min. animale:** Il peso minimo dell'animale a partire dal quale la pesa inizia a misurare.
- **Peso max. animale:** Il peso massimo dell'animale che la pesa può misurare.
- **Durata pesatura:** Il tempo durante il quale la scrofa deve restare sulla pesa perché il peso sia rilevato.

4.3 Stazione

Impostazioni: applicazione attuale: Callmatic 1

Generale **Stazione** Dosaggio Parità Risoluzione dei problemi Rilevatore di calore Regole di separazione Regole additivi Regole trattamento Relè temporizzato

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Recinto 1

Copiere impostazioni...

Porta		Selezione		Spostamento automatico di animali...		Rilevatore transponder		Spruzzatore 1	Spruzzatore 2	Spruzzatore 3
Tempo apertura porta	Ignorare sensore ingresso dopo	Box di selezione	Numero max. di animali nel box di selezione	Box di destabilizzazione	Giorni senza alimentazione fino alla destabilizzazione	Tempo uscita stazione	Tempo di blocco della porta	Durata polverizzazione	Durata polverizzazione	Durata polverizzazione
30 s	30 s	Scegliere un box di ...	Seleziona un bo...			30 s	60 s	0,3 s	-	-

- **Porta**

Tempo apertura porta: Il tempo inizia a decorrere quando lo sportello della mangiatoia si chiude dopo che è trascorso il tempo postmangiata. Trascorso il tempo apertura porta, la porta d'entrata si apre e la successiva scrofa può entrare nella stazione. Questo tempo permette alla scrofa di uscire tranquillamente dalla stazione dopo avere mangiato, vedi cap. 1.8 "Ciclo di alimentazione".

Il tempo postmangiata e la velocità di mangiata si immettono nella scheda "Parità", vedi cap. 4.5 "Numero di parti".

Ignorare sensore ingresso dopo: Una volta trascorso il tempo impostato qui, il sensore d'ingresso sarà ignorato. La fotocellula all'ingresso della stazione non reagisce quando la scrofa procede all'indietro nella stazione. Il tempo inizia con il primo dosaggio.

- **Selezione**

Box di selezione: Il box in cui deve essere condotta la scrofa selezionata. La stazione deve essere dotata di un dispositivo di selezione.

Numero max. di animali nel box di selezione: Affinché il box di selezione non sia troppo affollato, qui è possibile inserire il numero massimo di animali da ammettere nel box di selezione. Immettere sotto "Selezione non possibile" quali misure vanno applicate alle scrofe che non possono più essere selezionate perché il box di selezione è sovraffollato, vedi cap. 4.6 "Impostazioni azioni".

- **Spostamento automatico di animali...**

Box di destablazione: Il box in cui la scrofa viene destablata se non ha mangiato per il numero di giorni definito ("Giorni senza alimentazione fino alla destablazione").

Giorni senza alimentazione fino alla destablazione: Il numero di giorni in cui la scrofa non mangia e di conseguenza viene destablata nel "box di destablazione".

- **Rilevatore transponder**

Tempo uscita stazione: Il tempo uscita stazione inizia se durante il tempo di alimentazione o il tempo postmangiata non viene più rilevato nessun transponder. Trascorso il "Tempo uscita stazione", il controllo deduce che nella stazione non è più presente nessuna scrofa e apre la porta d'entrata per la scrofa successiva. Se durante il "Tempo uscita stazione" viene rilevato il transponder, il tempo viene resettato e viene riavviato alle stesse condizioni, vedi cap. 1.8 "Ciclo di alimentazione".

Tempo di blocco delle porta: La scrofa entra nella stazione e attiva la fotocellula nella zona d'ingresso. La porta d'ingresso si chiude. Non appena la fotocellula si disattiva, inizia a decorrere il tempo di blocco. Entro il tempo di chiusura porta deve essere rilevato un transponder. Nel caso in cui ciò non accada partirà il tempo apertura porta.

- **Spruzzatore**

Durata polverizzazione: Per la marcatura cromatica qui è possibile immettere la durata di spruzzatura del singolo spruzzatore in secondi.

4.4 Dosaggio

Valvola dell'ac...	Dosatore 1				Dosatore 2				Dosamministrati			
Periodo	Quantità per im...	Disattivare	Ingrediente	Durata resi...	Quantità per im...	Disattivare	Ingrediente	Durata resi...	Ingrediente	Disattivare	Durata resi...	
- Callmatic destra	750 ms	80 g	<input checked="" type="checkbox"/>		30 s	-	<input checked="" type="checkbox"/>		-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	-
o Callmatic sinistra	750 ms	80 g	<input checked="" type="checkbox"/>		30 s	-	<input checked="" type="checkbox"/>		-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	-

- **Valvola dell'acqua**

Durata apertura: La durata apertura della valvola dell'acqua determina quanta acqua è aggiunta al mangime secco.

- **Dosatore**

La **quantità per impulso** è la quantità di mangime che cade dalla tramoggia nella mangiatoia ad ogni dosaggio.

Disattivare: Se si spunta la casella relativa a questo parametro, la tramoggia viene disattivata quando è vuota.

L'**ingrediente** è il componente del mangime distribuito dalla tramoggia. Questo dato deve essere identico al componente del mangime della curva mangime.

- **Dosamministrati**

Ingrediente è il componente nel dosamministrati. L'attivazione del dosaggio è definita nella gestione scrofe mediante la curva mangime o la categoria "Attività", vedere il manuale "BigFarmNet Manager - Gestione scrofe".

Disattivare: Se si spunta la casella relativa a questo parametro, la tramoggia viene disattivata quando è vuota.

Tempo dosaggio min.: In "Tempo dosaggio min." determinare la durata di dosaggio minima sotto la quale combinare due impulsi di dosaggio.

Velocità: Sotto "Velocità" stabilire a quale velocità deve essere dosato il minerale.

- **HydroMixCallmatic**

Ingrediente HydroMix che è dosato.

Controllo sensore: Il primo dosaggio avviene solo se il sensore indica che la mangiatoia è vuota.

4.5 Numero di parti

Parità < 2				Parità 2				Parità 3			
Velocità di mangiata...	Velocità di mang...	Punto di ...	Tempo postmang...	Velocità di mang...	Velocità di mang...	Punto di ...	Tempo postmang...	Velocità di mang...	Velocità di mang...	Punto di ...	Tempo postmang...
13 s/100g	26 s/100g	50,0 %	240 s	12 s/100g	24 s/100g	50,0 %	210 s	11 s/100g	22 s/100g	50,0 %	210 s
13 s/100g	26 s/100g	50,0 %	240 s	12 s/100g	24 s/100g	50,0 %	210 s	11 s/100g	22 s/100g	50,0 %	210 s

Qui si ha la possibilità di specificare la velocità di mangiata e il tempo postmangiata in base alla parità (numero di figliate). In regola generale, la velocità di mangiata delle scrofe aumenta con il numero delle figliate. Ciò consente di impostare per le giovani scrofe più tempo per mangiare rispetto alle scrofe “più vecchie”.

Nell'esempio precedente, la quantità di mangime distribuita per le scrofe che hanno avuto meno di due figliate (parità < 2) all'inizio è di 100 g ogni 13 secondi (**Velocità di mangiata inizio**). La velocità di distribuzione del mangime rallenta continuamente fino ad arrivare a 100 g ogni 26 secondi (**Velocità di mangiata fine**), vale a dire finché la quantità distribuita non corrisponde al 50 % della quantità di mangime predefinita (**Punto di commutazione**). Una volta la quantità di mangime totale distribuita, inizia il **tempo postmangiata**. Tale tempo deve essere sufficientemente lungo per concedere alle scrofe tempo a sufficienza per svuotare la mangiatoia. Alla fine del tempo postmangiata, la mangiatoia si chiude e la porta d'entrata si apre per la scrofa seguente.

4.6 Impostazioni azioni

Impostazioni: applicazione attuale: Callmatic 1

Generale | Stazione | Dosaggio | Parità | **Risoluzione dei problemi** | Rilevatore di calore | Regole di separazione | Regole additivi | Regole trattamento | Relè temporizzato

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Recinto 1

Copiare impostazioni...

Allarme scrofe	Curva mangime no...	Carosello scrofe			Allevamento	Selezione non possibile	Transponder sconosciuto		
Messaggio di stato	Messaggio di stato	Numero di cicli	Separare scrofe carosello	Carosello salta ritardo	Rifiuto spingitore	Vaporizzatore di colore	Vaporizzatore di colore	Messaggio di stato	Reazione
- Callmatic 1	Nessuna	Allarme	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spruzzo 1	Nessuna	Alimentaz

Salva | Annulla

- **Allarme scrofe**

L'allarme scrofe concerne le scrofe che non hanno mangiato la loro razione giornaliera.

Valore limite mangime: La scrofa è considerata allarmante se alla fine della giornata di alimentazione non ha raggiunto il limite di mangime. Sotto "Messaggio di stato" è possibile definire quale tipo di messaggio deve essere emesso per l'allarme scrofe.

Messaggio di stato è un allarme, un avvertimento o nessuna azione ("No").

- **Curva mangime non valida**

Questo problema sorge se una scrofa è alimentata secondo una curva mangime non definita o definita in modo errato. Ciò significa che nella curva mangime è definito un tipo di mangime (componente) che per ragioni tecniche non può essere distribuito alla stazione di alimentazione a richiesta. Ad esempio, il componente non è disponibile nella mangiatoia della stazione.

Per la definizione delle curve mangime, vedere il manuale "BigFarmNet Manager - Gestione scrofe".

Messaggio di stato è un allarme, un avvertimento o nessuna azione ("No").

- **Carosello scrofe**

Il carosello scrofe indica delle scrofe che continuano a tornare alla stazione di alimentazione sebbene non abbiano più bisogno di mangime.

Il **numero di cicli** permette di definire il carosello scrofe.

Se è presente un dispositivo di selezione, è possibile **Separare le scrofe carosello**.

Aprire subito l'entrata: Se una scrofa carosello accede alla stazione, la porta d'entrata si apre subito. Se questa opzione non è selezionata, la porta si apre una volta trascorso il tempo apertura porta.

- **Allevamento**

Rifiuto spingitore: Se una scrofa spinge un'altra scrofa fuori dalla stazione di alimentazione a richiesta, alla scrofa invadente non viene somministrato mangime.

- **Selezione non possibile**

Se una scrofa non può più essere selezionata perché la zona di selezione è piena, è possibile marcare la scrofa con un colore mediante un **vaporizzatore di colore**, vedere il parametro "Selezione" in capitolo 4.3 "Stazione".

- **Transponder sconosciuto**

Se una scrofa con un transponder non è inclusa nella gestione scrofe, la stazione non riconosce il transponder. Per le scrofe con transponder sconosciuto, le impostazioni seguenti sono disponibili:

- Marcare con un **vaporizzatore di colore**
- Definire il tipo di messaggio (allarme, avvertimento o nessun messaggio "No") sotto **Messaggio di stato**
- Sotto **Reazione** indicare se la scrofa deve essere selezionata e/o alimentata secondo la curva mangime standard



Il tipo di messaggio "Allarme" dovrebbe essere scelto per errori che possono avere gravi conseguenze.

4.7 Rilevatore di calore

- **Tipo di rilevamento**

Per il rilevamento di un ritorno in calore, le opzioni seguenti sono disponibili:

- "Numero di visite": La scrofa deve essere identificata diverse volte al giorno sul rilevatore di calore.
- "Modalità tempo": La scrofa deve essere identificata dall'antenna del rilevatore di calore per una data durata.
- "Seleziona tutto": Entrambe le modalità "Numero di visite" e "Modalità tempo" sono attivate.

- **Tempo di sosta transponder:** Se il transponder è rilevato due volte entro questo tempo, ciò vale come una visita o un intervallo di tempo.

- **Config intervallo di tempo:** I parametri di un ritorno in calore devono essere rilevati entro questo tempo.

- **Azioni**, che devono seguire ad un ritorno in calore:

- "Messaggio": La gestione scrofe crea un'attività. Qui, è possibile filtrare l'attività dopo il rilevamento di un ritorno in calore mediante il filtro "Attività".
- "Marcatura colore": La scrofa è marcata da un vaporizzatore di colore nel rilevatore di calore.
- "Selezionare": La scrofa viene selezionata alla visita successiva della stazione di alimentazione.
- "Seleziona tutto": Tutte le azioni sono attivate.

- **Tipo di evento** è un allarme, un avvertimento o nessun messaggio "No".

- **Vaporizzatore di colore:** Selezione di uno o di tutti i vaporizzatori di colore disponibili da utilizzare.
- **Numero di visite:** Se, entro un dato intervallo di tempo, il rilevatore di calore identifica un numero di visite superiore a quello definito, si tratta molto probabilmente di un ritorno in calore.
- **Durata min. visita:** Se una visita supera la "Durata min. visita" viene registrata come visita.
- **Limite durata di visita:** Se il rilevatore di calore identifica una scrofa per un tempo superiore al "Limite durata di visita", molto probabilmente la scrofa ha un ritorno in calore.
- **Durata di attivazione dello spruzzatore**

Esempio di identificazione di un ritorno in calore

I parametri seguenti sono definiti:

- Modalità identificazione = entrambi (numero di visite e modalità tempo)
- Tempo di sosta del transponder = 5 secondi
- Config intervallo di tempo = 24 h
- Numero di visite = 5 visite
- Durata min. visita = 40 secondi
- Limite durata di visita = 260 secondi

Data	Ora	Scrofa	Tempo di rilevamento (secondi)	Calcolo software	Valutazione
01.01.	00:10:05	100	4	1 visita, 15 secondi	No, durata min. visita non raggiunta
01.01.	00:10:12	100	8		
01.01	00:10:26	100	30	1 visita, 30 secondi	No, durata min. visita non raggiunta
01.01.	00:11:01	100	8	1 visita, 48 secondi	Sì, durata min. visita raggiunta
01.01.	00:11:12	100	22		
01.01.	00:11:37	100	12		
Controllo: Limite durata di visita: 49 secondi -> no; numero di visite: 1 -> no					
01.01.	06:33:33	100	10	1 visita, 56 secondi	Sì, durata min. visita raggiunta
01.01.	06:33:36	100	20		
01.01.	06:33:59	100	30		
Controllo: Limite durata di visita: 104 secondi -> no; numero di visite: 2 -> no					

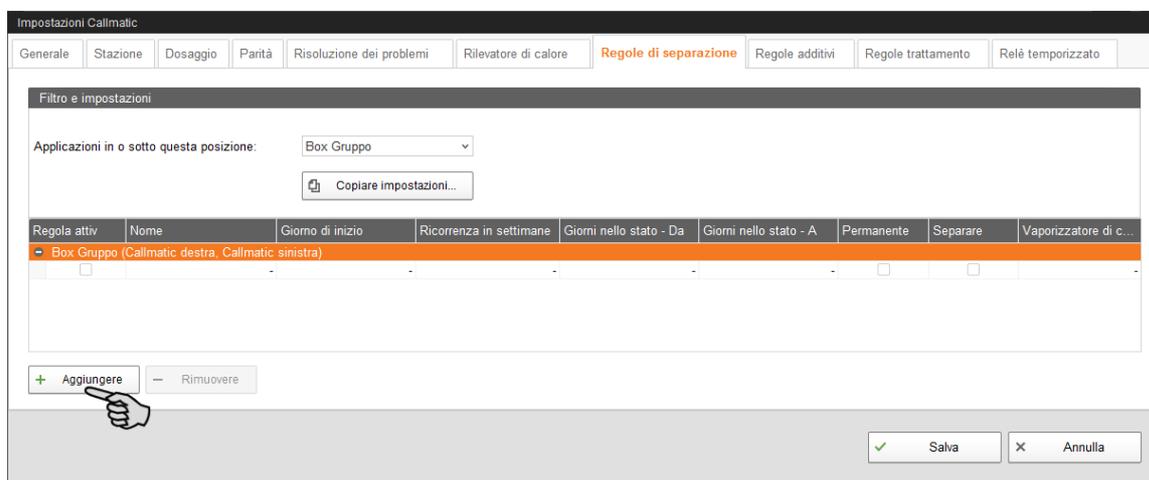
01.01.	11:30:30	100	5	1 visita, 5 secondi	No, durata min. visita non raggiunta
01.01.	11:30:41	100	20	1 visita, 20 secondi	
01.01.	11:31:30	100	10	1 visita, 10 secondi	
01.01.	12:45:45	100	30	1 visita,	Sì, durata min. visita raggiunta
01.01.	12:46:19	100	30	64 secondi	
Controllo: Limite durata di visita: 208 secondi -> no; numero di visite: 3 -> no					
01.01.	16:06:20	100	30	1 visita,	Sì, durata min. visita raggiunta
01.01.	16:06:54	100	20	54 secondi	
Controllo: Limite durata di visita: 262 secondi -> sì; numero di visite: 4 -> no					
Criteri della durata di visita soddisfatti = la scrofa è in calore					

4.8 Regole di separazione

Nella scheda "Regole di separazione", procedere alle impostazioni in base alle quali le scrofe devono essere regolarmente selezionate secondo dati criteri. Le regole di separazione valgono esclusivamente per le scrofe gravide.

1. Cliccare su "Aggiungere".

I campi di immissione per una regola di separazione sono sbloccati.



2. Procedere alle impostazioni cliccando direttamente nel campo di immissione del parametro interessato:

- a) Attivare la regola spuntando **Regola attivata**.
 - b) Attribuire un **Nome** alla regola.
 - c) Definire la data (**Giorno di inizio**) a partire dalla quale la regola deve essere applicata.
 - d) Immettere il numero di **Ricorrenza in settimane** a partire dal giorno di inizio.
 - e) Definire l'intervallo (**Da - A**) di **Giorni nello stato** durante il quale le scrofe devono essere selezionate.
 - f) Se si spunta **Permanente**, la scrofa è selezionata ad ogni visita. Se non si spunta o se si rimuove la spunta, la scrofa è selezionata solo alla prima visita.
 - g) Se si spunta **Separare**, la scrofa è selezionata. È possibile anche solo marcare le scrofe.
 - h) Selezionare uno o più **vaporizzatori di colore** con i quali marcare le scrofe. Prima, definire il numero di vaporizzatori di colore nel Composer, vedi cap. 3.1 "Aggiunta e configurazione di un computer di controllo".
3. Se si desidera disattivare una regola, rimuovere la spunta dalla casella sotto "Regola attivata".
 4. Se si desidera rimuovere definitivamente una regola dalla lista, selezionare la regola con un clic, poi cliccare su "Rimuovere".

Esempio di una regola di separazione

Delle scrofe devono essere selezionate a intervalli settimanali regolari secondo criteri definiti per la vaccinazione:

- Metà settimana, scadenza alla quale la vaccinazione deve essere eseguita (**Giorno di inizio**)
- Ogni 2 settimane (**Ricorrenza in settimane**)
- Fra il 65° e il 79° giorno di gravidanza/inseminazione (**Giorni nello stato Da - A**)

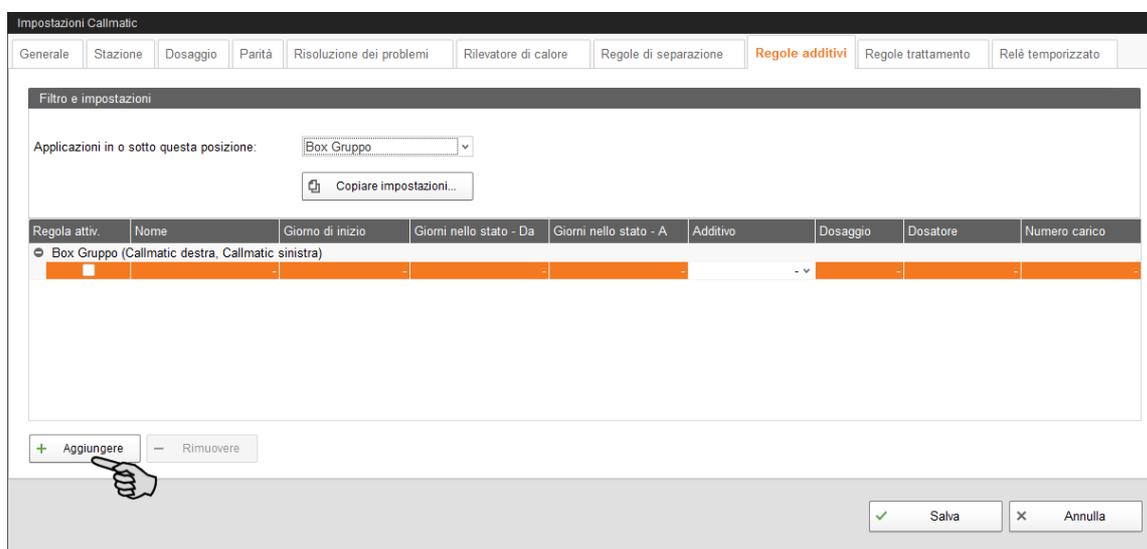
Dopo l'immissione dei parametri a partire dal giorno di inizio e ogni 2 settimane, il software visualizza, nella lista delle scrofe, le scrofe che si trovano nel giorno di stato 65 - 79. Per queste scrofe, non è necessaria nessun'altra selezione tramite la gestione scrofe.

4.9 Regole additive

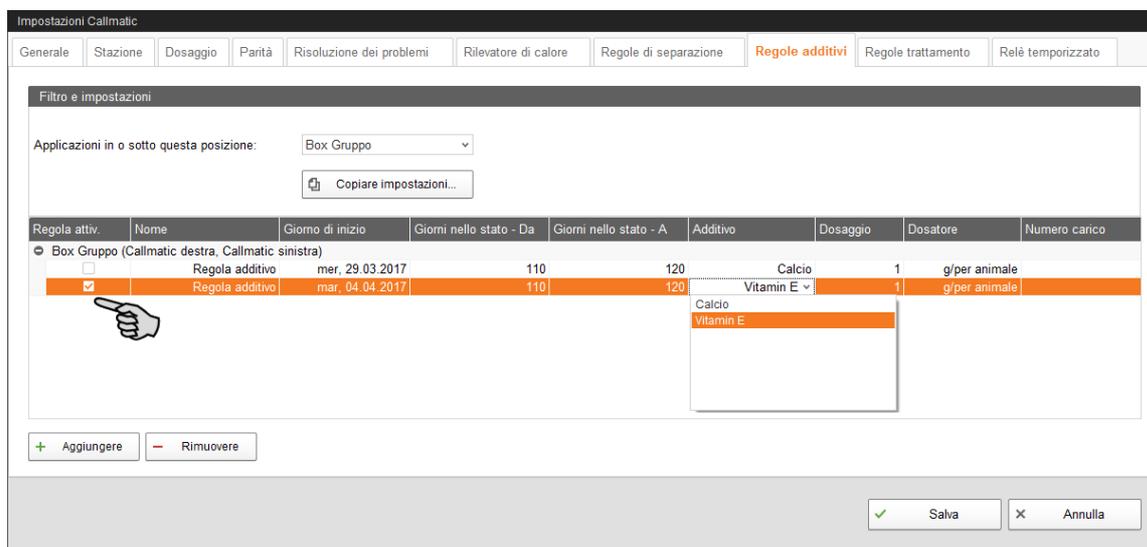
Nella scheda "Regole additive", procedere all'impostazione per la somministrazione di additivi.

1. Cliccare su "Aggiungere".

I campi di immissione per una regola additive sono sbloccati.



2. Procedere alle impostazioni cliccando direttamente nel campo di immissione del parametro interessato:



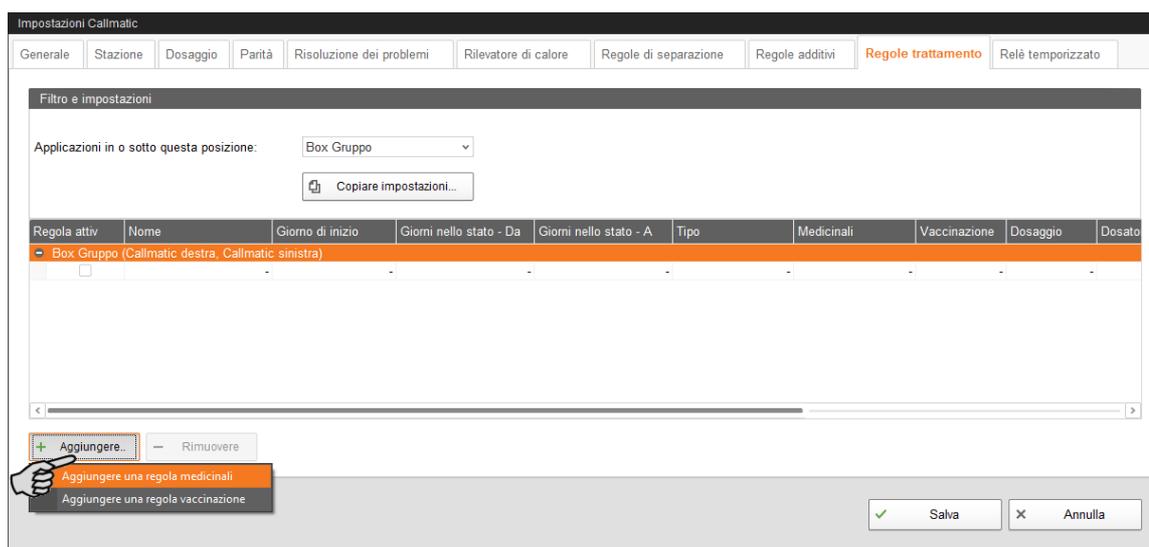
- a) Attivare la regola spuntando **Regola attivata**.
 - b) Attribuire un **Nome** alla regola.
 - c) Definire la data (**Giorno di inizio**) alla quale la regola deve essere applicata.
 - d) Definire l'intervallo (**Da - A**) di **Giorni nello stato** durante il quale le scrofe devono ricevere degli additivi.
 - e) Selezionare l'**additivo**. L'additivo deve essere stato precedentemente creato come componente.
 - f) Definire il numero di dosi (**Dosaggio**) e il **dosatore**.
 - g) Se necessario, immettere il **numero carico** dell'additivo.
3. Se si desidera disattivare una regola, rimuovere la spunta dalla casella sotto "Regola attivata".
 4. Se si desidera rimuovere definitivamente una regola dalla lista, selezionare la regola con un clic, poi cliccare su "Rimuovere".

4.10 Regole trattamento

Nella scheda "Regole trattamento", procedere all'impostazione per un trattamento medico e/o una vaccinazione.

1. Cliccare su "Aggiungere" e selezionare se la regola deve essere creata per un trattamento medico o per una vaccinazione.

La regola corrispondente viene creata e i campi di immissione sono sbloccati. È anche possibile creare diverse regole.



2. Procedere alle impostazioni cliccando direttamente nel campo di immissione del parametro interessato. Fare scorrere la barra di scorrimento per visualizzare altri parametri.

The screenshot shows the 'Impostazioni Callmatic' window with the 'Regole trattamento' tab selected. The table below contains the following data:

Regola attiv	Nome	Giorno di inizio	Giorni nello stato - Da	Giorni nello stato - A	Tipo	Medicinali	Vaccinazione	Dosaggio	Dosato
<input checked="" type="checkbox"/>	Regola Gruppo (Callmatic destra, Callmatic sinistra)								
<input checked="" type="checkbox"/>	Regola trattamento	mar. 04.04.2017	110	120	Trattamento medico	1	-	1	g
<input checked="" type="checkbox"/>	Regola trattamento	mer. 12.04.2017	110	120	Vaccinazione	-	1	1	g

- Attivare la regola spuntando **Regola attivata**.
 - Attribuire un **Nome** alla regola.
 - Definire la data (**Giorno di inizio**) alla quale la regola deve essere applicata.
 - Definire l'intervallo (**Da - A**) di **Giorni nello stato** per le scrofe che devono ricevere il trattamento.
 - Se necessario, sotto **Tipo** è possibile modificare il tipo di trattamento.
 - Nel caso di un trattamento medico, selezionare la medicina sotto **Medicinali**.
Nel caso di una vaccinazione, selezionare il vaccino sotto **Vaccinazione**.
I medicinali e i vaccini devono essere stati creati preventivamente, vedere il capitolo "Dati fissi" nel manuale BigFarmNet Manager - Gestione scrofe.
 - Definire il numero di dosi (**Dosaggio**) e il **dosatore**.
 - Se necessario, immettere il **Numero carico** del medicinale o del vaccino.
 - Immettere un **Tempo di attesa** se dopo la medicazione è necessario un tempo di attesa prima che altre attività relative alla scrofa possano essere eseguite. Questo tempo di attesa è visualizzato sotto l'attività "Trattamento". Nel caso di vari trattamenti, è sempre visualizzato il tempo di attesa più lungo.
 - Se necessario, immettere il **Numero documento**.
 - Se necessario, immettere il **Veterinario**.
3. Se si desidera disattivare una regola, rimuovere la spunta dalla casella sotto "Regola attivata".

- Se si desidera rimuovere definitivamente una regola dalla lista, selezionare la regolare con un clic, poi cliccare su "Rimuovere".

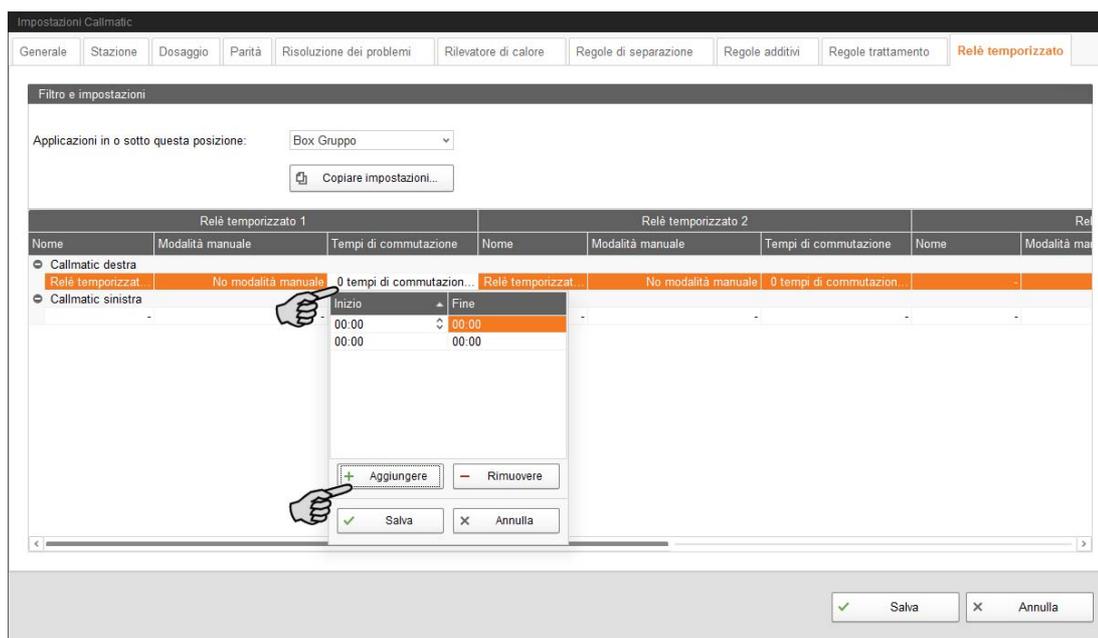
4.11 Relè temporizzato

Nella scheda "Relè temporizzato", procedere all'impostazione per il numero creato di relè temporizzati.

- Assegnare un **Nome** al relè temporizzato.
- Selezionare una **Modalità** per controllare il relè temporizzato manualmente:
 - No modalità manuale
 - Collegare il relè in modo permanente
 - Relè permanentemente disattivato

L'impostazione è immediatamente applicata.

- Definire i **Tempi di commutazione**:

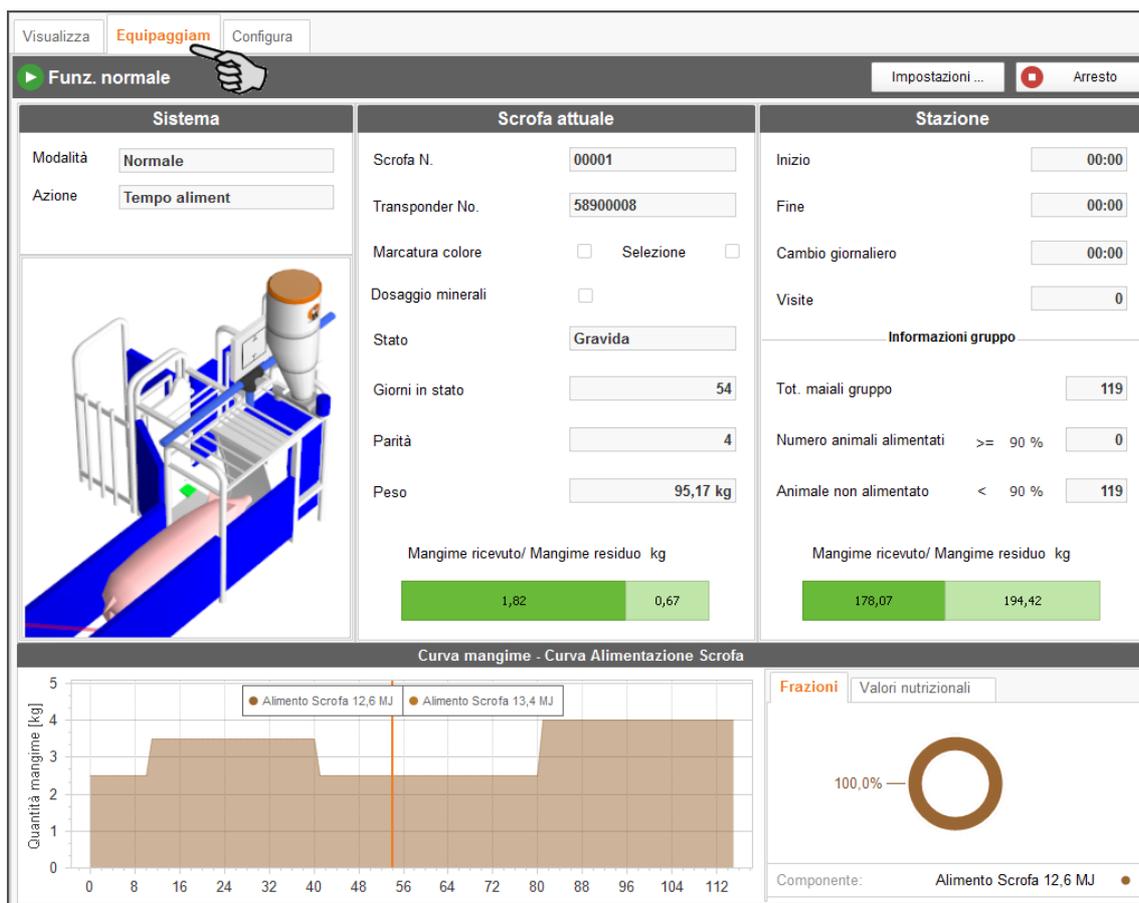


- Cliccare nel campo di immissione sotto "Tempi di commutazione".
Si apre una finestra Dropdown.
- Cliccare su "Aggiungere".
- Immettere l'ora per l'"Inizio tempo di pausa" e per la "Fine".
- Se necessario, aggiungere altre ore di commutazione.
- Cliccare infine su "Salva" per confermare le impostazioni.

4.12 Visualizzazione sotto equipaggiamento

Nella scheda "Equipaggiamento" sono visualizzate le informazioni selezionate per la stazione e per la scrofa che si trova nella stazione. I dati visualizzati sono stati definiti preventivamente nei diversi menù di impostazione come la finestra di dialogo di impostazione, le curve di alimentazione o la finestra di dialogo di stabulazione.

I dati visualizzati hanno un fine informativo soltanto e non possono essere modificati nella visualizzazione.



4.12.1 Sistema

Una stazione di alimentazione a richiesta può essere impiegata in modalità "Normale" o in "Modalità apprendimento".

Per abituare le scrofe alla stazione, ha senso utilizzare la stazione in modalità apprendimento per i primi 1 - 2 giorni. La modalità apprendimento deve essere utilizzata solo fin tanto che le prime scrofe non accedono da sole alla stazione di alimentazione a richiesta. In caso contrario, sono possibili lesioni degli animali dovuti a una doppia occupazione e allo sportello della mangiatoia aperto. Infatti, in modalità apprendimento, lo sportello della mangiatoia si apre all'attivazione della fotocellula e la porta si chiude solo se la scrofa è rilevata sulla mangiatoia.

Particolarità della modalità apprendimento:

- Il "Tempo di chiusura porta" è raddoppiato.
- Il "Tempo postmangiata" è raddoppiato.
- Il "Tempo di apertura porta" è raddoppiato.
- La porta d'entrata si chiude solo quando viene rilevato un transponder.
- Quando la fotocellula rileva una scrofa, lo sportello della mangiatoia si apre e viene emesso un impulso mangime.

4.12.2 Scrofa attuale nella stazione

Scrofa attuale	
Scrofa N.	00001
Transponder No.	58900008
Marcatura colore	<input type="checkbox"/> Selezione <input type="checkbox"/>
Dosaggio minerali	<input type="checkbox"/>
Stato	Gravida
Giorni in stato	54
Parità	4
Peso	95,17 kg
Mangime ricevuto/ Mangime residuo kg	
1,82	0,67

Nella zona "Scrofa attuale" vengono visualizzati i dati della scrofa che si trova nella stazione in quel momento. Se non è visualizzato nessun n° di transponder, l'antenna non rileva nessun transponder. Tutti gli altri dati si riferiscono alla visita attuale o all'ultima visita.

- Il numero **Scrofa N.** è attribuito durante la stabulazione degli animali. Ad ogni scrofa corrisponde un numero Scrofa N.
- Il numero **Transponder No** è attribuito durante la stabulazione degli animali. Ogni scrofa ha un numero Transponder No proprio. La scrofa è identificata dalla antenna grazie al transponder.
- Se la **Marcatura colore** è attiva, è prevista per la scrofa una marcatura col colore. Ragioni per una marcatura colore sono ad esempio una regola di separazione relativa ai giorni nello stato, vedi cap. 4.8 "Regole di separazione", o il rilevamento di calore, vedi cap. 4.7 "Rilevatore di calore".

- Se la **Selezione** è attiva, la scrofa è selezionata dopo il pasto, vedi cap. 4.8 "Regole di separazione".
- Se il **Dosaggio minerali** è attivo, è prevista per la scrofa un'aggiunta di minerali.
- Si tratta dello **Stato** attuale della scrofa, ad esempio "Gravida".
- I **Giorni in stato** indicano da quanti giorni la scrofa si trova nello stato attuale.
- La **Parità** indica il numero di figliate della scrofa. Una giovane scrofa inizia con il valore 0, alla prima inseminazione il valore viene impostato su 1. Successivamente il valore viene aumentato di 1 ad ogni svezzamento dei suinetti svezzati.
- **Peso** della scrofa
- Le barre colorate indicano la **Razione giornaliera** totale di mangime definita per la scrofa. La quantità di mangime risulta dai dati della curva mangime. Le barre colorate sono suddivise come segue: Verde scuro indica la quantità di mangime già chiamata e verde chiaro indica la quantità di mangime che spetta ancora alla scrofa.

4.12.3 Stazione

Stazione	
Inizio	<input type="text" value="00:00"/>
Fine	<input type="text" value="00:00"/>
Cambio giornaliero	<input type="text" value="00:00"/>
Visite	<input type="text" value="0"/>
Informazioni gruppo	
Tot. maiali gruppo	<input type="text" value="119"/>
Numero animali alimentati >= 90 %	<input type="text" value="0"/>
Animale non alimentato < 90 %	<input type="text" value="119"/>
Mangime ricevuto/ Mangime residuo kg	
<input type="text" value="178,07"/>	<input type="text" value="194,42"/>

La sezione "Stazione" include tutti i dati di alimentazione di tutte le scrofe assegnate al gruppo di questa stazione.

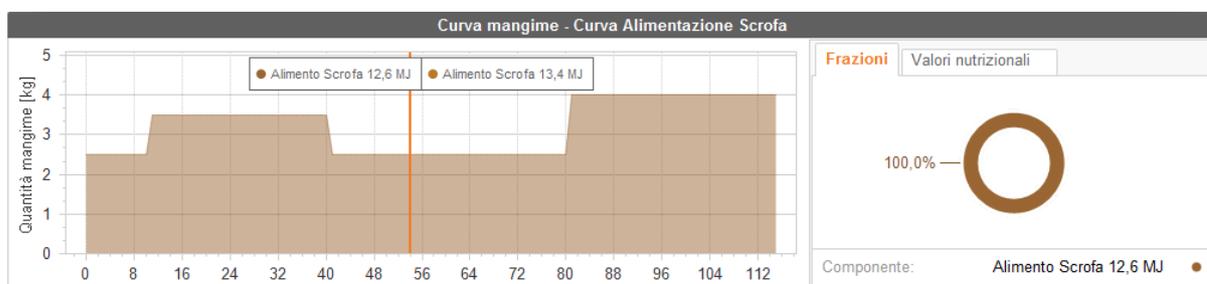
- **Inizio tempo pausa inizio / fine tempo pausa:** Durante il tempo pausa, la porta d'entrata resta chiusa. Le scrofe non vengono né alimentate né selezionate. Un tempo pausa è utile per ristabilire maggior calma all'interno di un gruppo in determinati periodi.

- **Cambio giorno:** Il momento del cambio giorno definisce l'inizio di una nuova giornata di alimentazione.

In questo orario saranno rilevati nuovamente i valori seguenti:

- scrofe alimentate
 - mangime consumato
 - mangime aperto
 - selezione
- **Visite:** Il numero indica quante scrofe hanno già visitato la stazione.
 - **Informazioni gruppo**
 - **Tot. maiali gruppo** è il numero di scrofe nel gruppo.
 - **Numero animali alimentati** indica il numero di scrofe che hanno mangiato almeno la quantità percentuale della loro razione giornaliera predefinita. Si definisce questa quantità percentuale con il parametro "Valore limite mangime", vedi cap. 4.2 "Generale". Il dato si riferisce sempre al giorno di alimentazione attuale.
 - **Animale non alimentato** è il numero di scrofe che non hanno ancora mangiato la loro razione giornaliera. Il valore limite mangime percentuale predefinito non è ancora stato raggiunto. Il dato si riferisce sempre al giorno di alimentazione attuale.
 - Le barre colorate indicano la **Razione giornaliera** totale di mangime prevista per l'intero gruppo. La quantità di mangime risulta dai dati della curva mangime. Le barre colorate sono suddivise come segue: Verde scuro indica la quantità di mangime già chiamata e verde chiaro indica la quantità di mangime che spetta ancora alla scrofa.

4.12.4 Informazioni relative all'alimentazione



Nella sezione "Curva mangime" vengono visualizzati il diagramma corrispondente, la composizione del mangime e i valori nutrizionali. La linea rossa indica il giorno attuale della curva e quindi la razione giornaliera.

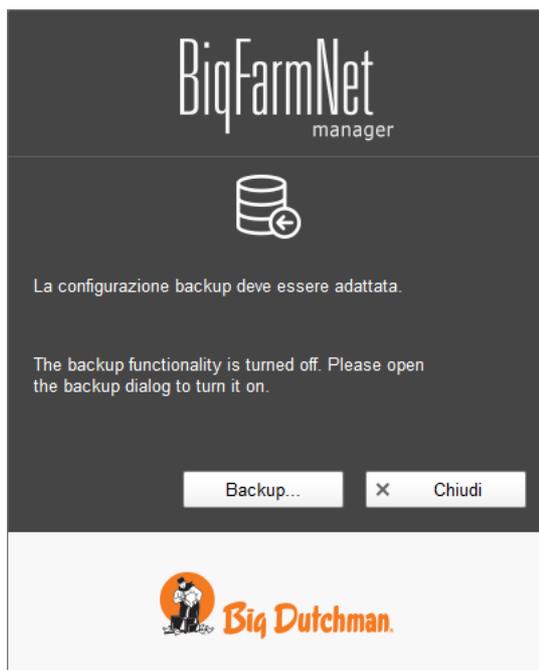
Per la definizione di una curva mangime, vedere il manuale "BigFarmNet Manager - Gestione scrofe".

4.13 Backup

Dopo l'installazione o l'aggiornamento di BigFarmNet Manager, a partire dalla versione 3.2.0 compare il seguente messaggio per l'impostazione del backup dei dati. Se il messaggio viene solamente chiuso, esso ricompare dopo breve tempo.

	Il sistema richiede per il backup dei dati un luogo di salvataggio esterno, ad es. un drive di rete, un disco rigido esterno o una chiavetta USB. Se viene immesso un luogo di salvataggio esterno, il messaggio non compare più, indipendentemente dal fatto che il backup automatico dei dati sia attivato o disattivato.
---	---

Se all'aggiornamento alla versione 3.2.0 è già specificato un luogo di salvataggio esterno, il messaggio non compare per niente.



Si consiglia di effettuare il backup a intervalli regolari. Nel caso di perdita di dati è possibile ricorrere al backup e copiare i dati.

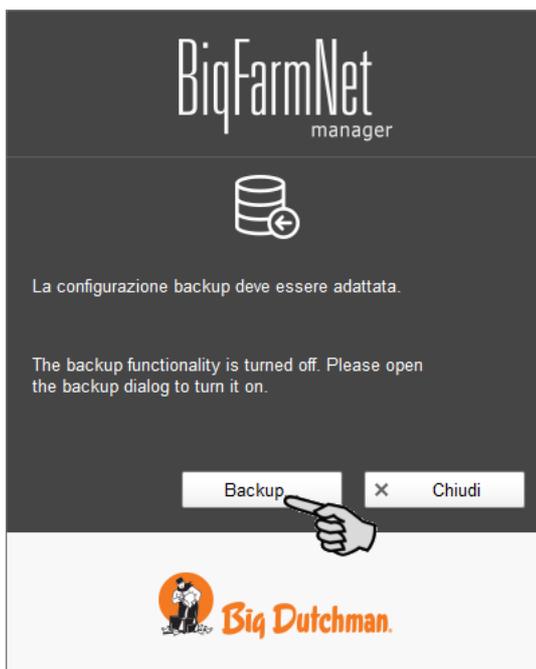
Tenere conto che è possibile ricorrere solo all'ultimo backup. Tutto ciò che è stato creato o modificato nel frattempo non sarà contenuto nel backup. Di conseguenza, gli intervalli per il backup vanno fissati in base all'output di dati. Occorre trovare, in base alle proprie esigenze, l'equilibrio ottimale tra perdita dei dati sostenibile e frequenza del backup dei dati.

Il BigFarmNet Manager offre le seguenti possibilità per il backup:

- Backup manuale, che potete effettuare in qualsiasi momento all'occorrenza.
- Backup automatico, per il quale viene impostata una griglia temporale fissa. Il backup sarà quindi eseguito automaticamente in base alle impostazioni.

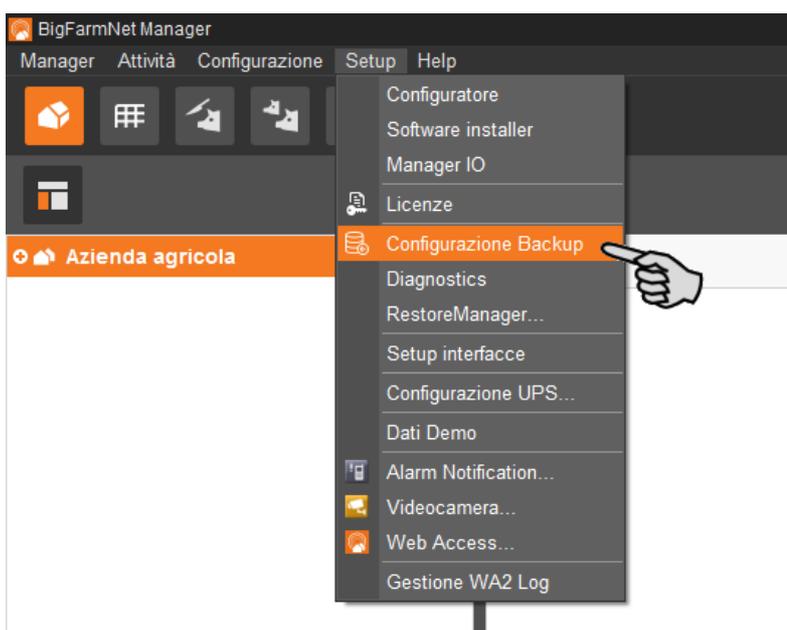
Per richiamare la finestra di dialogo d'impostazione procedere come segue:

1. Cliccare su "Backup".



OPPURE

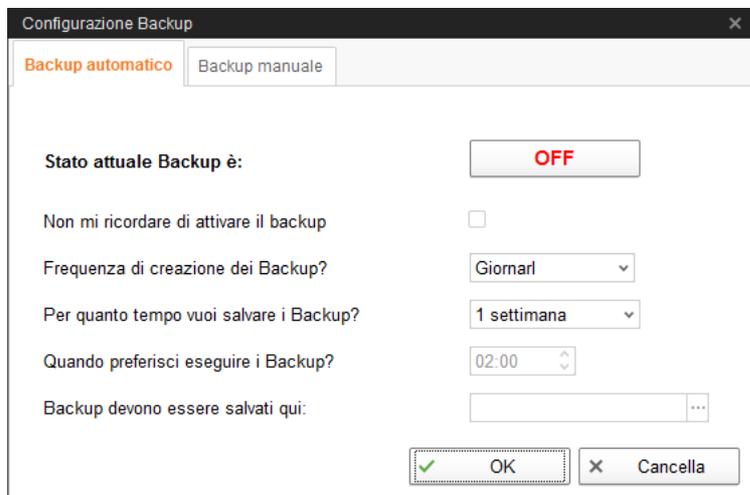
1. Nel menu "Setup" cliccare su "Configurazione Backup".



2. Nella finestra "Configurazione backup" selezionare il processo desiderato tramite la rispettiva scheda:

Backup automatico

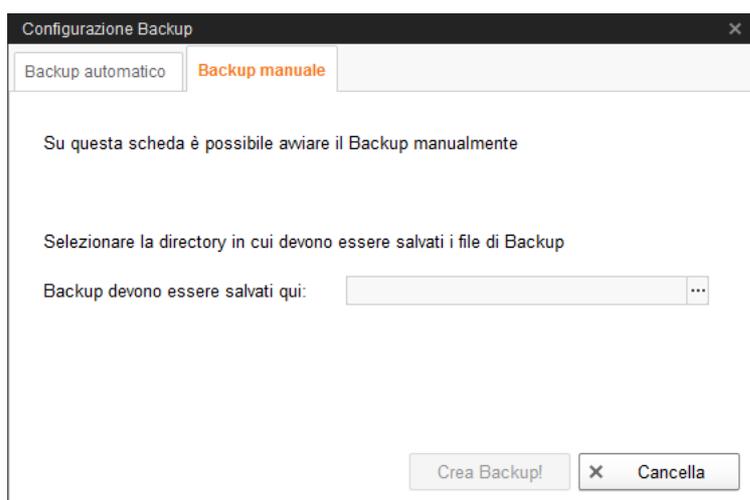
La selezione del backup automatico è preimpostata su "OFF".



- Cliccare su "OFF" per rimuovere la disattivazione. Il pulsante cambia su "ON".
- Fissare la griglia temporale.
- Selezionare il drive di salvataggio esterno.
- Cliccare su "OK" per salvare le impostazioni.

O:

Backup manuale



- Selezionare il drive di salvataggio esterno.
- Cliccare sul pulsante "Crea Backup!" attivato.

5 Comando del computer di controllo



La stazione di alimentazione a richiesta (CallMatic/Call-Inn) viene comandata tramite il computer di controllo 510pro dotato di touchscreen. Il computer di controllo può essere comandato sia in maniera centrale tramite il BigFarmNet Manager che in maniera decentrale. Con un computer di controllo è possibile pilotare fino a 10 stazioni di alimentazione a richiesta. Vengono visualizzate tutte le più importanti impostazioni delle rispettive stazioni di alimentazione a richiesta, i dati degli animali più importanti del

gruppo come anche lo stato attuale del controllo. Molte impostazioni possono essere effettuate direttamente sul computer di controllo.

Tutti i dati nel computer di controllo vengono inoltrati al PC Manager in ufficio: Il computer di controllo e il PC Manager sono interconnessi tramite il software BigFarmNet. In tale maniera avviene uno scambio costante dei dati. Anche in caso d'interruzione della connessione di rete, la stazione di alimentazione a richiesta può continuare ad alimentare gli animali individualmente. Non appena viene ripristinata la connessione di rete, i dati vecchi vengono sostituiti automaticamente con i dati più aggiornati.

5.1 Specifiche tecniche

Dimensioni (H x L x P)	381 mm x 400 mm x 170 mm
Classe di protezione ai sensi EN60529	IP 54
Tensione di alimentazione	115 V, 200 V e 230 V/240 V AC +/- 10 %
Frequenza di rete	50/60 Hz
Potenza assorbita	75 VA
Configurazione della rete	2 interfacce di rete, 10/100 BASE+TX RJ 45
USB	2 interfacce USB, USB 2.0 tipo A, max. 4 GB
Temperatura ambiente	da -10 a +45 °C (da +14 a +113 °F)
30 fori passacavo per passacavi metrici M25 x 1,5	
N° di codice	91-02-4041

5.2 Simboli

 	<p>Panoramica/Vista iniziale</p> <p>Colorato: Ci si trova nella panoramica.</p>
 	<p>Menu per le impostazioni</p> <p>Colorato: Ci si trova nel menu per le impostazioni.</p>
 	<p>Allarme</p> <p>Colorato: Presenza di allarme.</p>
 	<p>Statistica scrofe/Selezione</p> <p>Colorato: Ci si trova nella statistica dettagliata delle scrofe.</p>
 	<p>Statistica dell'alimentazione</p> <p>Colorato: Ci si trova nella statistica dettagliata dell'alimentazione.</p>
	<p>Logoff</p>
	<p>Spiegazione del parametro di impostazione</p>
	<p>Ritorno alla vista precedente</p>
	<p>Apertura di altre informazioni od impostazioni</p>

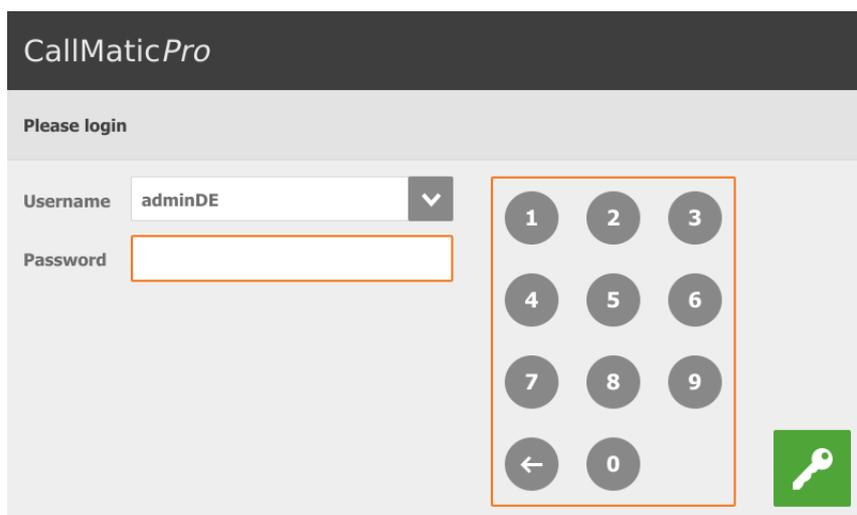
	Scroll in su/in giù della selezione
	Chiudere struttura
	Aprire struttura
	Impostazioni di rete
	Confermare selezione per altre impostazioni
	Memorizzare immissione
	Login

5.3 Login

Il login nel computer di controllo avviene tramite il dialogo di login.

Il dialogo di login compare

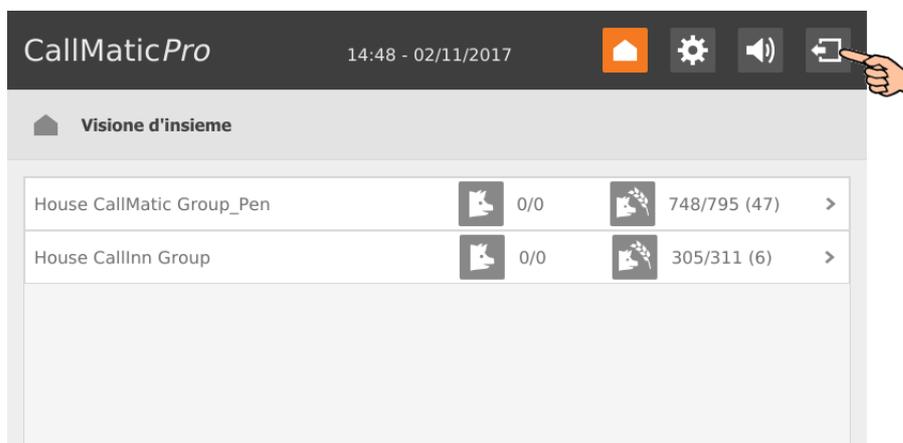
- automaticamente al termine dell'installazione del software, quando l'applicazione viene avviata,
- e automaticamente dopo un determinato periodo di tempo senza attività (logoff automatico) oppure
- se ci si è sloggati attivamente dal computer di controllo.



 Il nome utente e la password sono identici a quelli utilizzati per la connessione al BigFarmNet Manager.

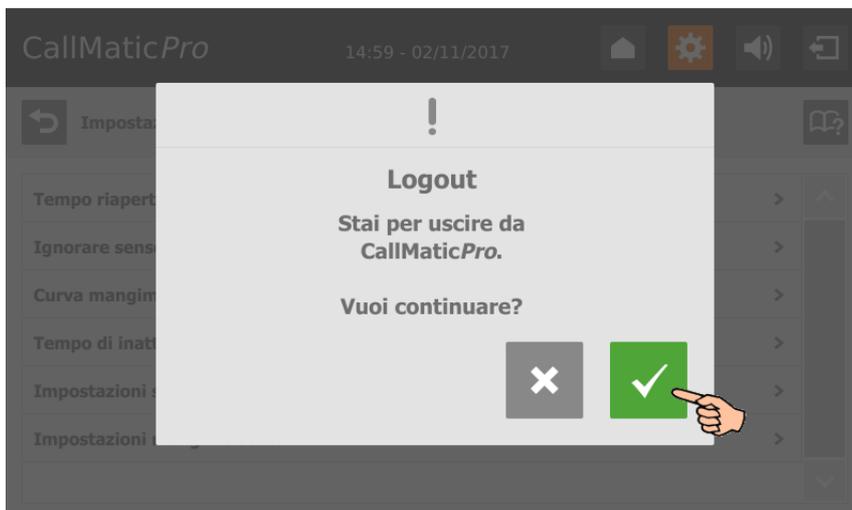
5.4 Logoff

1. Per effettuare il logoff toccare sul simbolo di "Logoff".



2. Confermare il logoff.

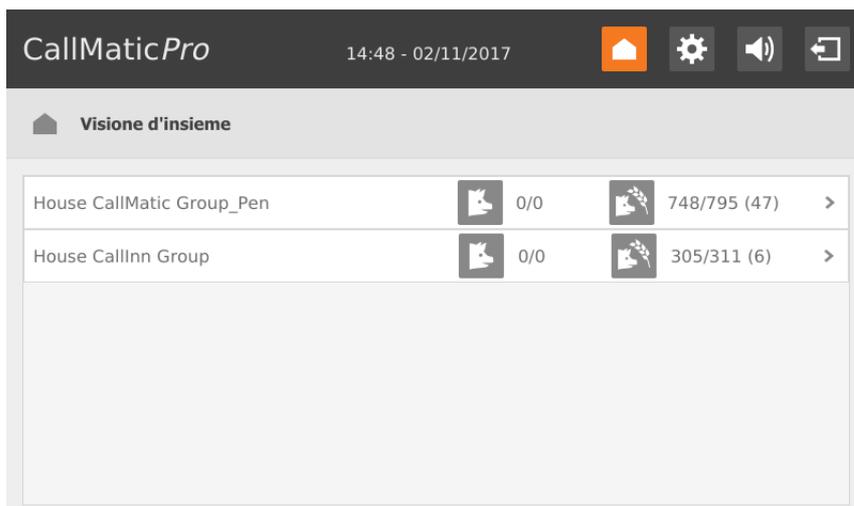
Sul display compare nuovamente il dialogo di login.



5.5 Schermata iniziale

Dopo il login compare, come veduta iniziale, una panoramica delle stazioni di alimentazione a richiesta assegnate. Ogni singola stazione di alimentazione a richiesta mostra

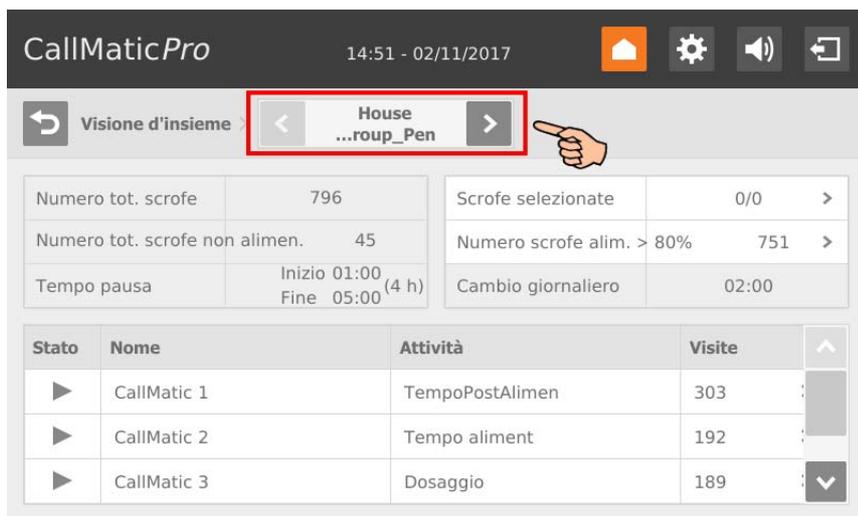
- l'ubicazione della stazione di alimentazione a richiesta
- il numero di scrofe selezionate/da selezionare
- il numero di scrofe alimentate/da alimentare



5.6 Dati di una stazione di alimentazione a richiesta

Se nella veduta iniziale si tocca sulla stazione di alimentazione a richiesta desiderata, si apre la panoramica con i dati relativi alla stazione di alimentazione a richiesta.

Nella parte superiore si vede l'ubicazione della stazione di alimentazione a richiesta. Con le frecce a sinistra e a destra è possibile passare fra le singole stazioni di alimentazione a richiesta.



I parametri con una freccia a destra > forniscono ulteriori informazioni o altre possibilità di impostazione.

Con  si torna sempre alla veduta precedente o alla veduta iniziale.

5.6.1 Statistiche scrofe e statistiche alimentazione

La "Statistiche scrofe" si apre tramite la voce "Scrofe selezionate" nella panoramica dei dati di una stazione di alimentazione a richiesta.



La "Statistiche alimentazione" si apre tramite la voce "Numero scrofe alimentate..." nella panoramica dei dati di una stazione di alimentazione a richiesta.

CallMaticPro 14:51 - 02/11/2017

Visione d'insieme > House ...roup_Pen

Numero tot. scrofe	796	Scrofe selezionate	0/0 >
Numero tot. scrofe non alimen.	45	Numero scrofe alim. > 80%	751 >
Tempo pausa	Inizio 01:00 Fine 05:00 (4 h)	Cambio giornaliero	02:00

Stato	Nome	Attività	Visite
▶	CallMatic 1	TempoPostAlimen	303
▶	CallMatic 2	Tempo aliment	192
▶	CallMatic 3	Dosaggio	189

Quale delle due statistiche è aperta è riconoscibile dal simbolo colorato, vedi cap. 5.2 "Simboli". Toccando i simboli è possibile commutare fra le due statistiche.

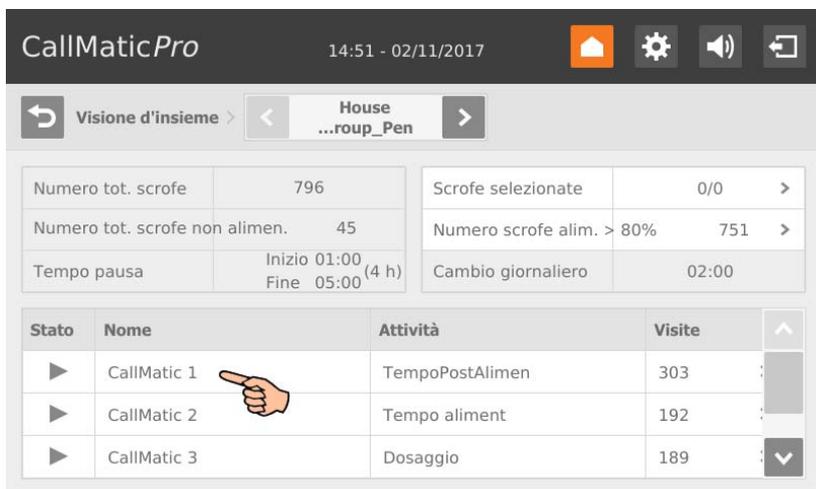
CallMaticPro 14:55 - 02/11/2017

Visione d'insieme > House ...roup_Pen > Statistiche scrofe 0/0

Scrofa N.	Transponder N.	Stato (Giorni in stato)	Selezionata
	d487185	Vuoto (0)	Si
	99c5109	Vuoto (0)	Si
	0ef2102	Vuoto (0)	Si
	d487014	Vuoto (0)	Si
	d487078	Vuoto (0)	Si
	99c5073	Vuoto (0)	Si
		Vuoto (17472)	Si

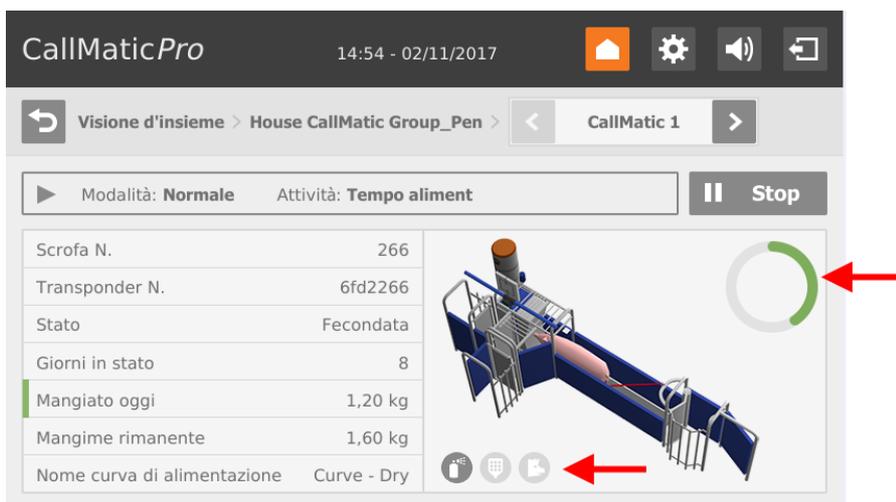
5.6.2 Stato della stazione di alimentazione a richiesta

Nella panoramica dei dati della rispettiva stazione di alimentazione a richiesta aprire lo stato attuale.



Nella visualizzazione dello stato sono contenute determinate informazioni relative alla scrofa che si trova attualmente nella stazione di alimentazione a richiesta. Nella visualizzazione dello stato non è possibile modificare i dati. La visualizzazione dello stato è paragonabile a quella nel BigFarmNet Manager, alla scheda "Equipaggiamento", vedi cap. 4.12.

Tramite **▶ Avvio** o **⏸ Stop** è possibile avviare o arrestare la stazione di alimentazione a richiesta.



I seguenti simboli significano che la scrofa nella stazione di alimentazione a richiesta

- viene contrassegnata a colori.
- sta ricevendo sostanze minerali.
- viene selezionata in un altro box.

Il cerchio mostra quanta della razione giornaliera è già stata dosata, ad es. se metà del cerchio è colorato, allora è già stata somministrata 50% della razione giornaliera.

5.7 Impostazioni avanzate

È possibile effettuare impostazioni direttamente sul computer di controllo. È però disponibile solo una selezione dei parametri del BigFarmNet Manager, reperibili alla voce "Impostazioni", vedi cap. 4.

La rispettiva definizione dei parametri è reperibile nei capitoli indicati. Una breve descrizione del rispettivo parametro viene fornita tramite il pulsante .

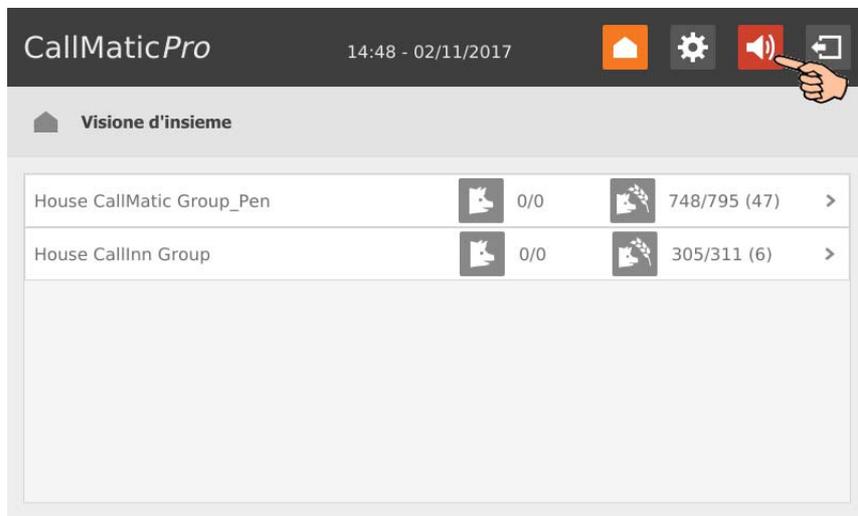


- **Generale**, vedi cap. 4.2 e 4.3
- **Alimentazione**
 - Tempo di inattività, vedi cap. 4.2
 - Curva mangime standard, vedi cap. 4.2
 - Tempo riapertura porta, Ignorare sensore ingresso doppio, vedi cap. 4.3
 - Impostazioni mangime, vedi cap. 4.4
 - Impostazioni specifiche parità, vedi cap. 4.5
- **Lettore transponder**, vedi cap. 4.3
- **Marcatura colore**, vedi cap. 4.3
- **Scrofe allarme**, vedi cap. 4.6
- **Curva mangime non valida**, vedi cap. 4.6
- **Maiali carosello**, vedi cap. 4.6
- **Selezione non possibile**, vedi cap. 4.6
- **Transponder sconosciuto**, vedi cap. 4.6

5.8 Allarme

Se è presente un allarme o un avvertimento, il simbolo di allarme compare in maniera colorata.

1. Toccare sul simbolo per aprire il menu degli allarmi.



I singoli allarmi e avvisi vengono elencati in sequenza in base al momento in cui si sono verificati. Le colonne della tabella forniscono le informazioni seguenti:

- Tipo di allarme, vedi cap. 7 "Allarme"
 - Descrizione degli allarmi
 - Momento dell'evento
2. Toccare sull'allarme desiderato per leggere una descrizione completa e per confermare/tacitare l'allarme, se necessario, con .



6 Quadro comandi della stazione

6.1 Stato di fornitura Basic

Con l'aiuto del quadro comandi della stazione è possibile comandare manualmente sulla stazione di alimentazione a richiesta tutti i componenti dell'impianto comandabili. Al momento della consegna sono presenti le seguenti funzioni per i componenti d'impianto:

- Allarme
- Porta d'ingresso
- Serranda tramoggia
- Mangiatoia 1
- Acqua
- Marcatura colore 1



Illustrazione 6-1: Comando stazione centrale Basic

Quantità	Codice Nr.	Descrizione
1	91-02-4206	Comando stazione CallMatic centrale Basic
1	91-02-4208	Comando stazione Call.Inn centrale Basic

6.2 Ampliamento

Il comando stazione di una stazione CallMatic può essere ampliato, se necessario, con funzionalità come Selezione, Mangiatoia 2 o Dosaggio minerali. I fori per nuovi pulsanti e interruttori sono presagomati nel coperchio. Per contrassegnare le funzionalità supplementari vengono usate etichette adesive.

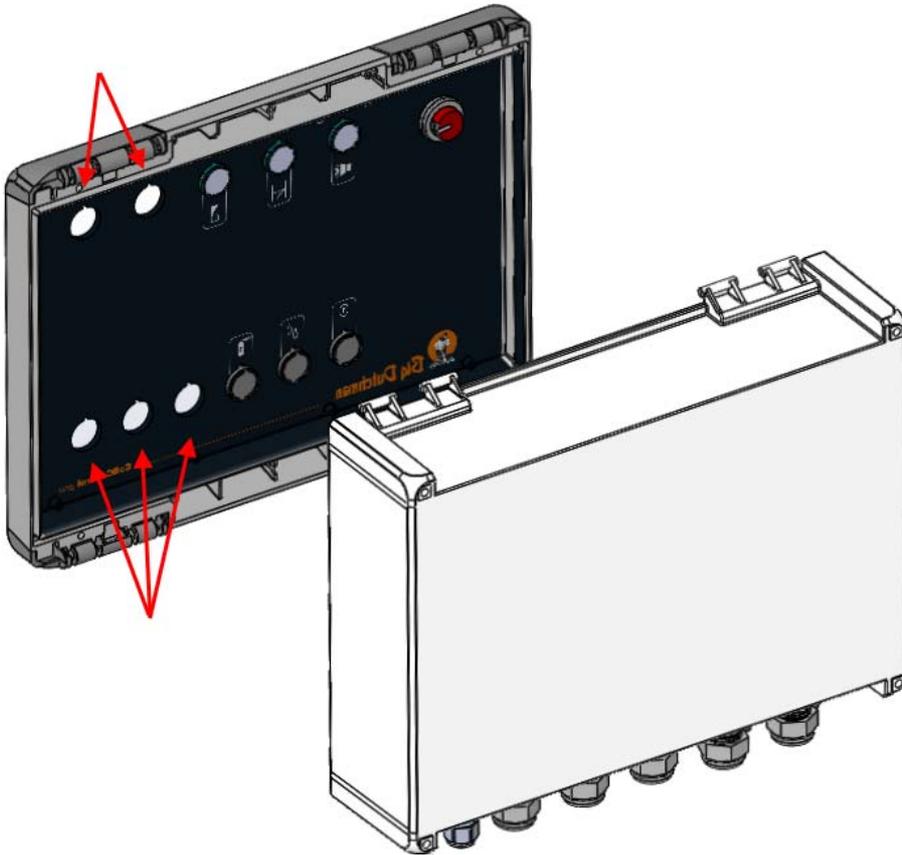


Illustrazione 6-2: Comando stazione - Fori presagomati per ev. ampliamento

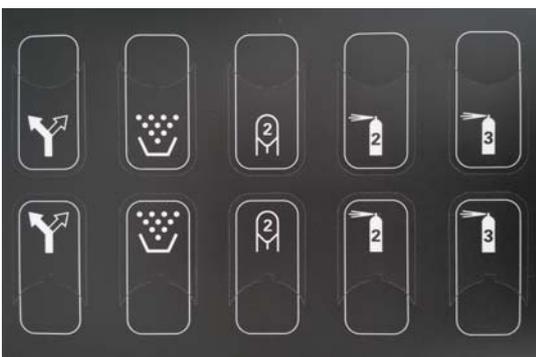


Illustrazione 6-3: Comando stazione - Etichette adesive per ev. ampliamento

Quantità	Codice Nr.	Descrizione
1	91-02-4207	Comando stazione CallMatic centrale c/ampliamento p/selezione

6.3 Simboli

Tabella 6-1: Significato dei simboli

	Allarme		Acqua
	Porta d'ingresso		Minerale
	Serranda tramoggia		Marcatura colore 1
	Selezione		Marcatura colore 2
	Mangiatoia 1		Marcatura colore 3
	Mangiatoia 2		

6.4 Allacciamento elettrico

Per informazioni sul collegamento elettrico fare riferimento allo schema elettrico 22-00068-01 Comando stazione Callmatic BFN. Lo schema elettrico viene fornito insieme con il quadro comandi della stazione.

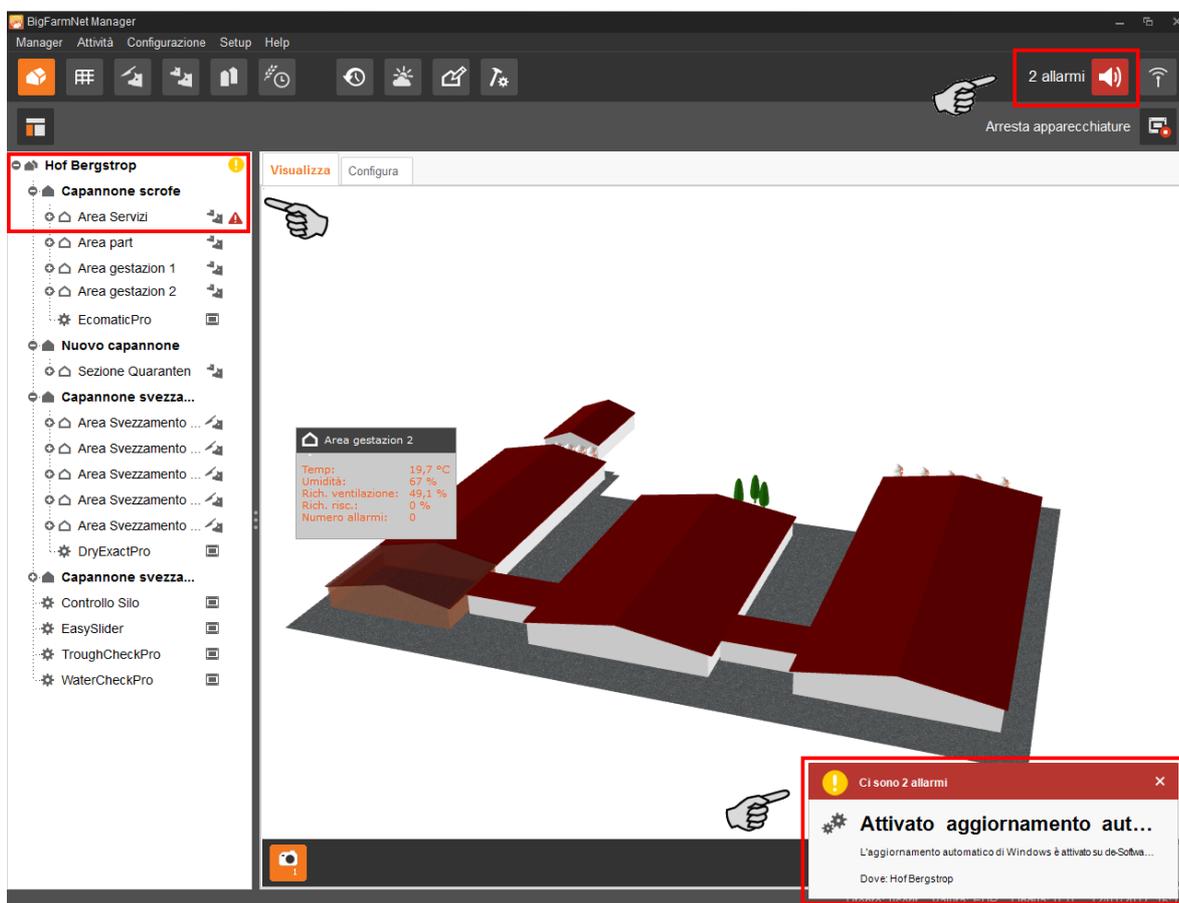
	L'installazione e i lavori su gruppi/componenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da elettricisti qualificati in base alle regole dell'elettrotecnica (ad es. EN 60204, DIN VDE 0100/0113/0160).
	Nei dispositivi di regolazione aperti sono presenti tensioni elettriche pericolose. Adottare le precauzioni del caso e tenere lontani i colleghi degli altri reparti dall'area di pericolo.

7 Allarme

Viene emesso un allarme quando i parametri di esercizio non sono rispettati o nel caso di un malfunzionamento. Tra gli allarmi si annoverano anche le avvertenze (avvisi). Gli allarmi vengono prima registrati dal computer di controllo. Quindi, il computer di controllo inoltra il messaggio di allarme al BigFarmNet Manager.

Il BigFarmNet Manager indica gli allarmi come segue:

- Finestra a comparsa: La finestra appare non appena viene registrato un allarme a prescindere dall'applicazione in cui si sta lavorando.
- Struttura dell'azienda agricola: In caso di allarme, il luogo dove è presente un guasto viene contrassegnato con un triangolo e in caso di avviso con un cerchio.
- Barra degli strumenti: Il numero di allarmi viene visualizzato accanto al simbolo dell'allarme.



Cliccando sulla finestra a comparsa o sul simbolo dell'allarme nella barra degli strumenti, nella finestra dell'applicazione si apre la scheda "Allarme". La scheda "Allarme" mostra tutti gli allarmi e gli avvisi attivi.

Cliccando nella struttura dell'azienda agricola su un luogo con un simbolo di allarme o di avviso, nella scheda "Allarme" saranno visualizzati solo i guasti relativi al luogo interessato.

Tipo	Categoria	Allarme	Dove	Quando
		Attivato aggiornamento automatico Windows	Hof Bergstrop	10/01/2017 11:01:57
		Richiesto UPS ma attualmente non abilitato	Hof Bergstrop	10/01/2017 10:57:57

Filtro

Categoria
<<Inserisci criteri filtro>>

Allarme
<<Inserisci criteri filtro>>

Reimposta

 Dettagli allarme

 Note utente

I singoli allarmi e avvisi vengono elencati in sequenza in base al momento in cui si sono verificati. Le colonne della tabella forniscono le informazioni seguenti:

- Tipo: tipo di allarme
- Categoria: categoria dell'allarme
- Allarme: causa dell'allarme
- Dove: luogo dove si è verificato l'allarme.
- Quando: momento dell'allarme

Tipi di allarme

Simbolo	Stato	Descrizione
	Allarme attivo	Non confermato: la causa è ancora presente.
	Allarme inattivo	Non confermato: la causa non è più presente.
	Allarme disattivato	Confermato: la causa è ancora presente.
	Allarme terminato	Confermato: la causa non è più presente.
	Avvertimento attivo	Non confermato: la causa è ancora presente.
	Avvertimento terminato	Confermato: la causa non è più presente.
	Informazioni	Informazioni su un evento verificatosi

Categorie di allarme

Simbolo	Categoria
	Clima: temperatura, umidità
	sistema di comando, collegamento IO o test (specifico per l'impianto)
	BigFarmNet System o CAN-Bus
	Alimentazione a secco
	Alimentazione liquida
	Impianto SiloCheck
	Impianto WaterCheck

	Eliminare la causa dell'allarme della categoria "Clima" sempre per prima.
--	---

7.1 Filtra allarmi

Gli allarmi si possono filtrare per categorie e per la rispettiva causa.

1. Nella parte destra sotto "Filtro" aprire l'elenco a comparsa delle categorie.
Tutte le categorie saranno selezionate.



2. Cliccare su "Cancella" per rimuovere tutti i segni di spunta.
3. Spuntare le categorie desiderate.
4. Cliccare su "OK" per effettuare la selezione.

5. Nell'elenco a comparsa selezionare la causa dell'allarme desiderata sotto "Allarme".

La tabella mostrerà quindi gli allarmi desiderati.



6. Per eliminare la selezione degli allarmi, cliccare sul pulsante "Reimposta".

Nella tabella saranno elencati nuovamente tutti gli allarmi.

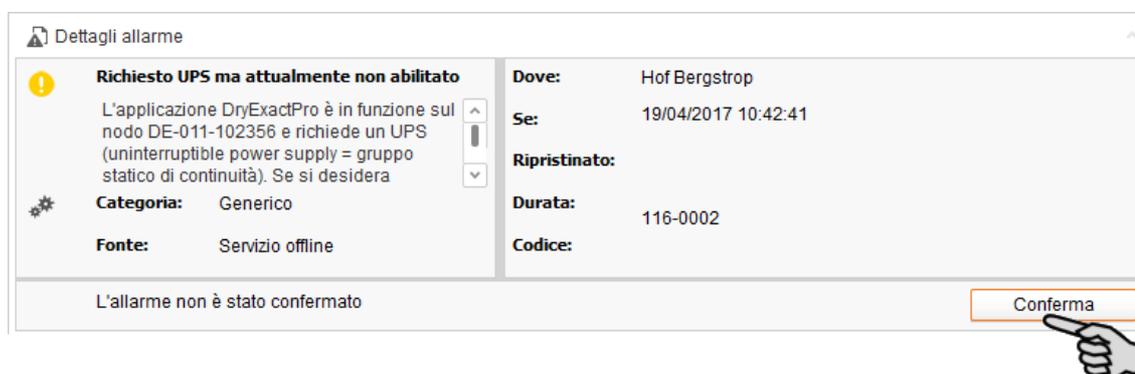
7.2 Conferma dell'allarme

Dopo avere eliminato la causa dell'allarme è possibile confermare l'allarme. L'allarme viene contrassegnato nella tabella con il relativo simbolo (vedi tipi di allarme) e la modifica viene considerata terminata.

1. Contrassegnare l'allarme che si desidera confermare cliccandoci sopra.
2. Nella parte inferiore della finestra dell'applicazione cliccare su "Dettagli allarme".



3. Cliccare su "Conferma".



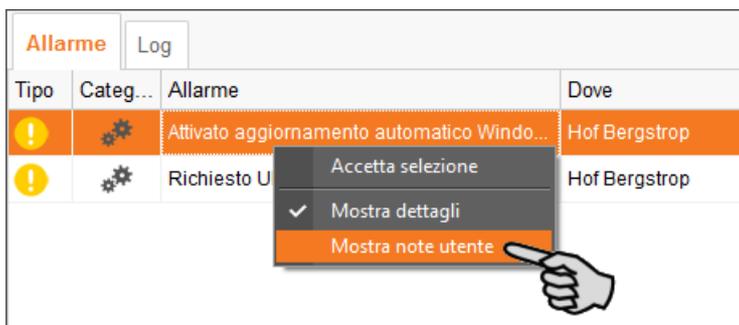
4. Nella finestra successiva cliccare nuovamente su "Conferma"

5. All'occorrenza lasciare una nota in corrispondenza dell'allarme.

La nota può aiutare ad eliminare con maggiore facilità allarmi simili che si verifichino successivamente.

- a) Contrassegnare cliccandoci sopra l'allarme su cui si desidera salvare una nota.
- b) Aprire il menu contestuale con il tasto destro del mouse e cliccare su "Mostra note utente".

Nella parte inferiore della finestra dell'applicazione si aprirà la finestra "Note utente".



- c) Immettere il proprio commento nei campi "Feedback" o "Azione correttiva".

Note utente

Feedback

Azione correttiva

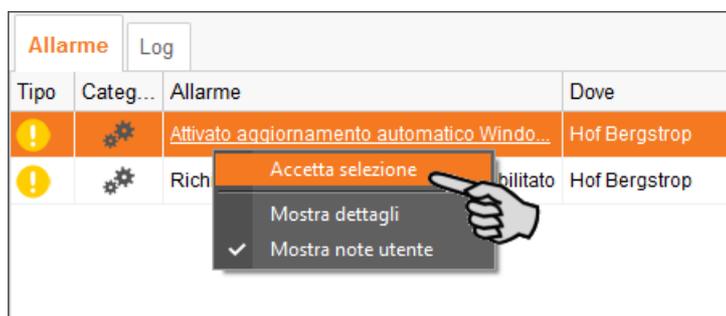
Annulla Salva

- d) Infine cliccare su "Salva".

O:

	<p>Esiste la possibilità di riconoscere più allarmi contemporaneamente. Per la selezione utilizzare una delle combinazioni di tasti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrassegnare un gruppo di allarmi consecutivi: Cliccare sul primo allarme, tenere premuto il tasto Shift e quindi cliccare sull'ultimo allarme desiderato. • Contrassegnare più allarmi diversi: Tenere premuto il tasto CTRL e cliccare sui singoli allarmi da selezionare. • Contrassegnare tutti gli allarmi: Tenere premuto il tasto CTRL e quindi premere A.
--	---

1. Evidenziare uno o più allarmi.
2. Cliccando con il tasto destro del mouse aprire il menu contestuale e cliccare su "Accetta selezione".



3. Nella finestra successiva cliccare su "Conferma"

7.3 Registro allarmi

La scheda "Log" visualizza tutti gli allarmi che si sono verificati presso l'azienda agricola dalla messa in servizio del BigFarmNet Manager.

Tipo	Categ...	Allarme	Dove	Quando	Durata
!	⚙️	Attivato aggiornamento automati...	Hof Bergstrop	12/01/2017 14:30:18	
!	⚙️	Attivato aggiornamento automati...	Hof Bergstrop	10/01/2017 11:01:57	2.03:21:50
!	⚙️	Richiesto UPS ma attualmente n...	Hof Bergstrop	10/01/2017 10:57:57	

Cerca

Intervallo data: <1 <7 <14 > >>

Tipo: <Inserisci criteri di ricerca>

Categoria: <Inserisci criteri di ricerca>

Allarme: <Inserisci criteri filtro>

Dove: <Inserisci criteri di ricerca>

Note utente: <Inserisci criteri di ricerca>

Reimposta

Cancella...

3 allarmi

In questa scheda è anche possibile visualizzare una selezione di allarmi con l'ausilio della funzione di ricerca. Nella parte destra sotto "Cerca" sono disponibili le opzioni di ricerca seguenti:

- Intervallo data: periodi in cui possono essersi verificati degli allarmi
- Tipo: tipo di allarme
- Categoria: categoria dell'allarme

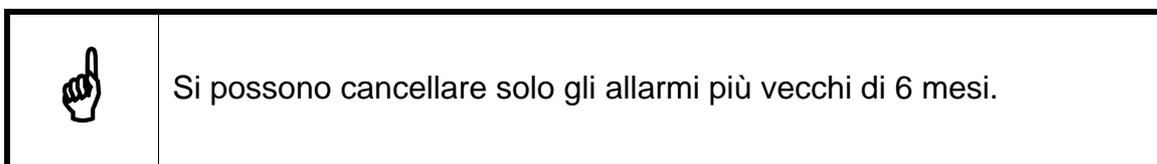
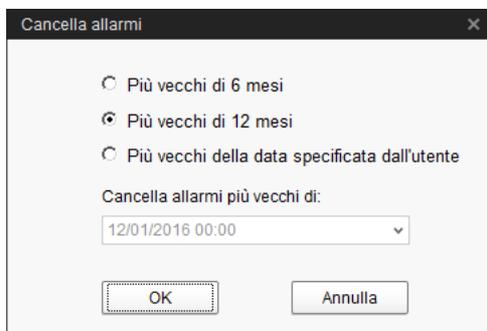
- Allarme: causa dell'allarme
- Dove: luogo dove si è verificato l'allarme.
- Note utente: a condizione che i commenti degli utenti siano stati memorizzati.

Cancellare gli allarmi

1. Nella parte destra della scheda "Log" cliccare su "Cancella".



2. Cliccare sul periodo desiderato o immettere una data.



3. Cliccare su "OK".

Tutti gli allarmi del periodo selezionato vengono cancellati anche se avete appena selezionato degli allarmi tramite la funzione di ricerca.

7.4 Alarm Notification

Alarm Notification è un servizio di notifica degli allarmi tramite e-mail. La notifica allarme tramite SMS non è attualmente disponibile.

Per utilizzare la notifica allarme tramite e-mail occorre configurare il servizio nel BigFarmNet Manager. I requisiti tecnici per la notifica tramite e-mail sono:

- Connessione Internet
- BigFarmNet Manager in funzione

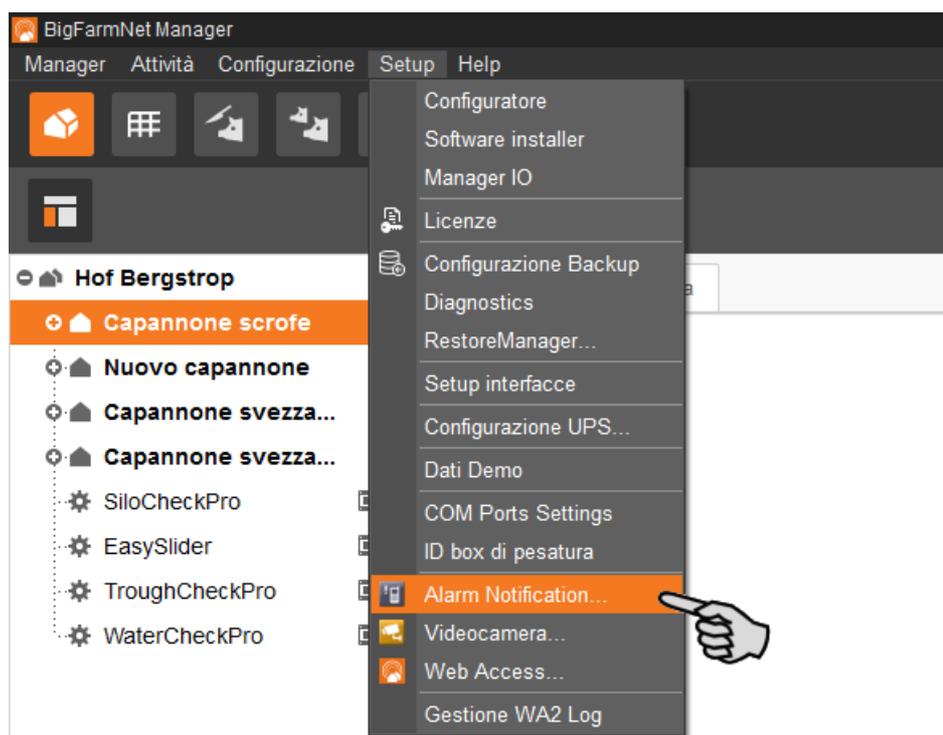


Il servizio Alarm Notification non sostituisce un dialer d'allarme! Il servizio è un semplice aiuto.

Impostare il servizio Alarm Notification come descritto di seguito:

1. Nel menù "Setup" cliccare su "Alarm Notification".

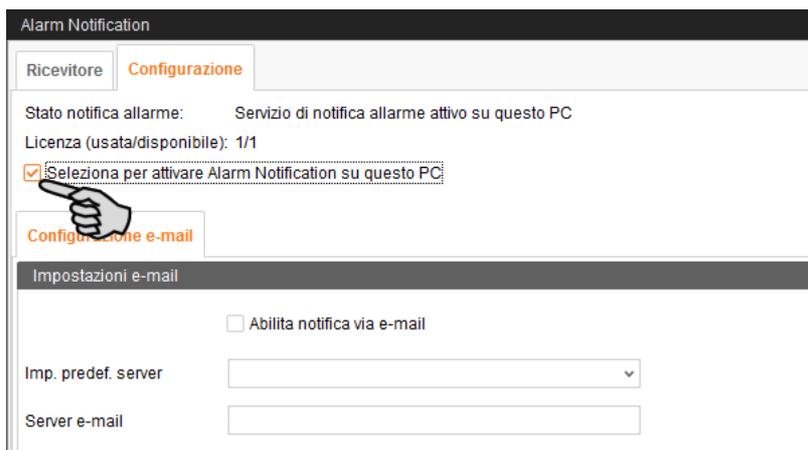
Si apre la finestra "Alarm Notification".



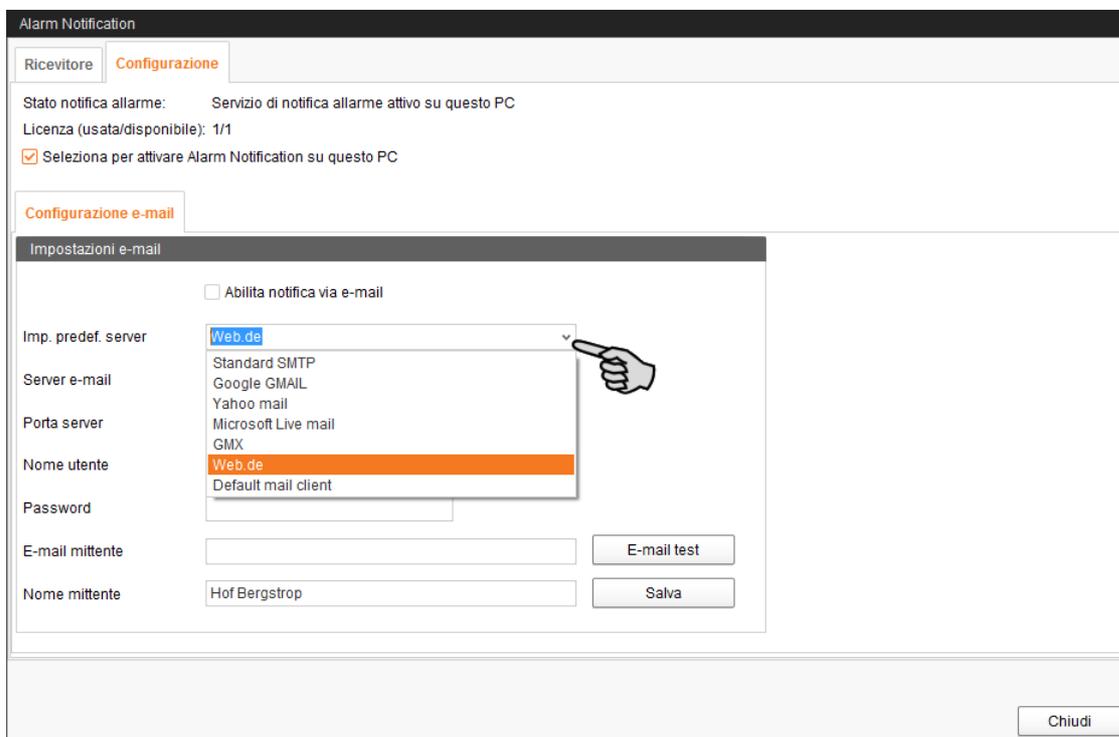
- Nella finestra di dialogo cliccare sulla scheda "Configurazione".



- Con un clic, attivare la casella "Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC".



- Su "Imp.predef.server", cliccare sulla freccia verso il basso e selezionare lo standard del server nel menù a tendina.



Una volta lo standard server selezionato, il server e-mail, la porta server et SSL sono completati automaticamente.

5. Immettere il nome utente, la password e il nome mittente dell'e-mail.
6. Con un clic nella casella, attivare la funzione "Abilita notifica via e-mail".

Alarm Notification

Ricevitore Configurazione

Stato notifica allarme: Servizio di notifica allarme attivo su questo PC
Licenza (usata/disponibile): 1/1
 Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC

Configurazione e-mail

Impostazioni e-mail

Abilita notifica via e-mail

Imp. predef. server Web

Server e-mail smtp.web.de

Porta server 587 Usa SSL

Nome utente Test 1

Password ****

E-mail mittente Test@web.de E-mail test

Nome mittente Hof Bergstrop Salva

Chiudi

7. Cliccare su "E-mail test" per controllare la configurazione.

Alarm Notification

Ricevitore Configurazione

Stato notifica allarme: Servizio di notifica allarme attivo su questo PC
Licenza (usata/disponibile): 1/1
 Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC

Configurazione e-mail

Impostazioni e-mail

Abilita notifica via e-mail

Imp. predef. server Web.de

Server e-mail smtp.web.de

Porta server 587 Usa SSL

Nome utente Test 1

Password ****

E-mail mittente Test@web.de E-mail test

Nome mittente Hof Bergstrop Salva

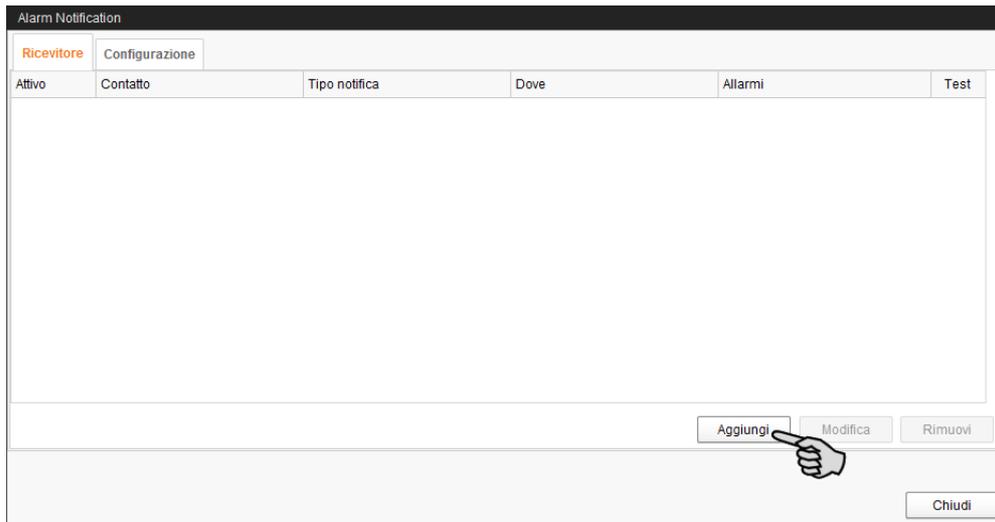
Chiudi

8. Alla fine cliccare su "Salva" per applicare tutte le impostazioni.

9. Cliccare sulla scheda "Ricevitore".

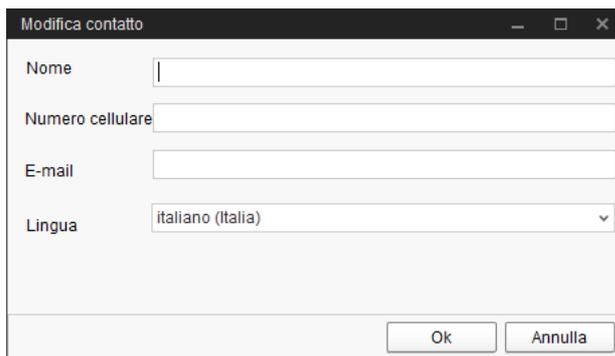


10. Cliccare su "Aggiungi" per aggiungere un destinatario.



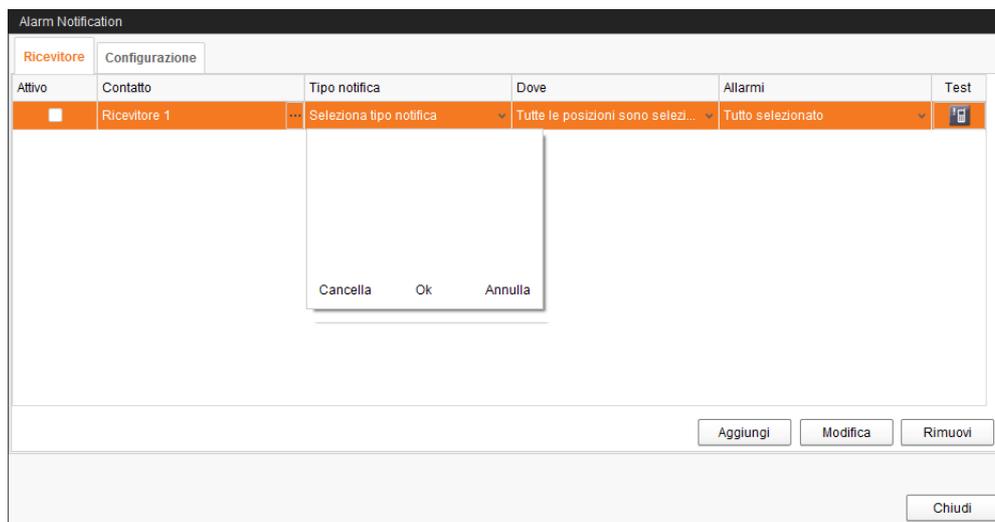
11. Nella finestra di dialogo seguente, immettere i dati di contatto e selezionare la lingua corrispondente.

La notifica allarme tramite SMS non è attualmente disponibile.

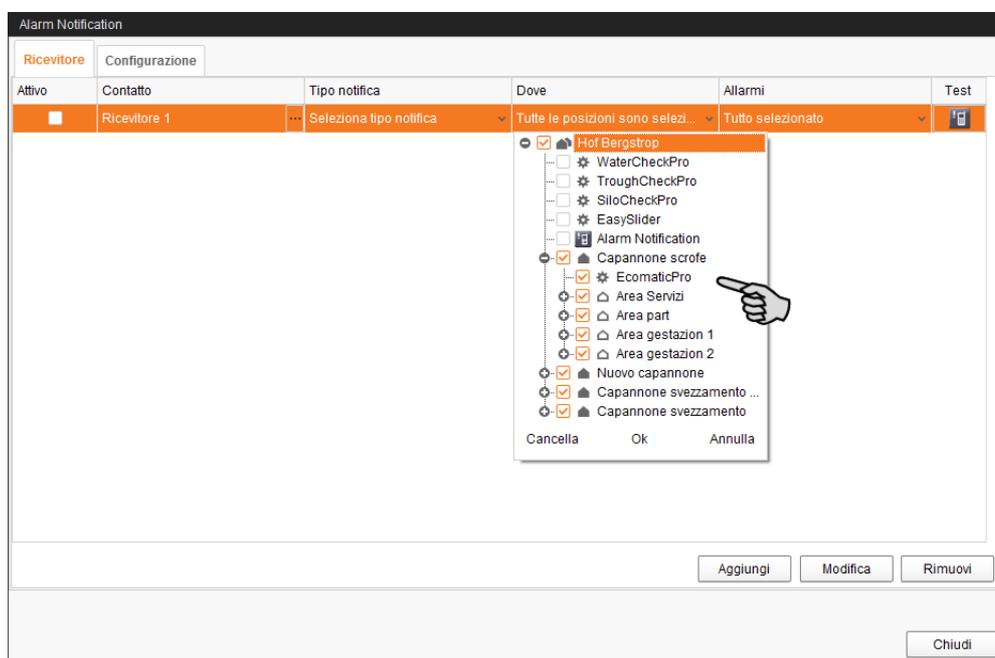


12. Confermare le immissioni cliccando su "OK".

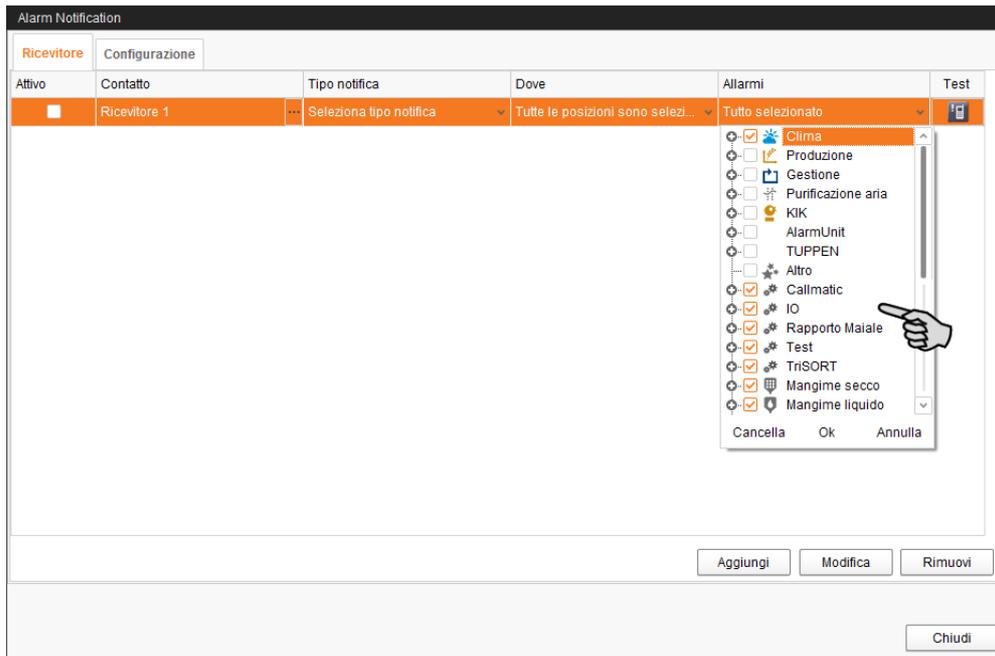
13. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Tipo notifica" e selezionare "E-mail" nel menù a tendina.



14. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".
15. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Dove" e selezionare nel menù a tendina la posizione dalla quale si desidera ricevere degli allarmi.
- Sono possibili selezioni multiple.

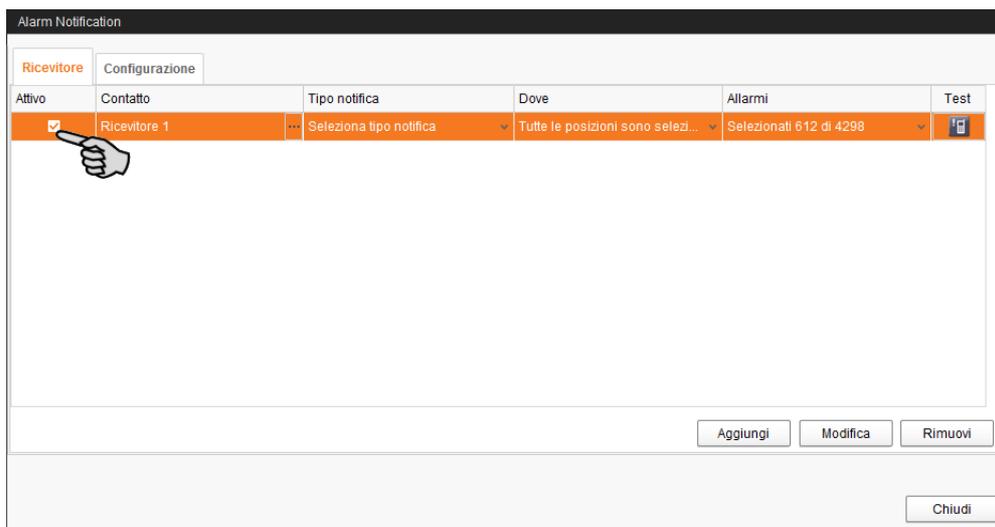


16. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".
17. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Allarmi" e selezionare nel menù a tendina il tipo di allarme che il destinatario deve ricevere.
- Sono possibili selezioni multiple.



18. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".

19. Attivare il destinatario della notifica allarme con un clic nella casella sotto "Attivo".



20. Controllare la configurazione dei dati del destinatario inviandogli una notifica test:
- Cliccare sull'icona Alarm Notification.
 - Confermare il dialogo della notifica test cliccando su "Sì".



21. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "Chiudi".
La finestra di dialogo si chiude.

7.5 Allarmi specifici dell'impianto

La tabella seguente descrive gli allarmi e gli avvertimenti possibili per il CallMatic / Call-Inn. I parametri in corsivo sostituiscono i dati del vostro impianto.

Categoria	Allarme	Descrizione	Possibile causa
	Componente mancante	Impossibile trovare un componente necessario. (Silos vuoti?)	Secondo la curva mangime, l'animale deve ricevere un componente principale che non può essere alimentato nella stazione.
	Transponder sconosciuto	Con il <i>Transponder No</i> non è stato possibile trovare nessun maiale.	L'animale non è conosciuto nella stazione.
	Nessun transponder	Lettura transponder fallita.	L'animale non ha il transponder o il rilevatore è difettoso.
	Recinto selezione pieno	La selezione dei maiali con <i>numero e Transponder No</i> è stata interrotta. Causa: Recinto selezione pieno.	In base ai dati tecnici, il recinto di selezione è pieno. È possibile che gli animali del giorno precedente non siano stati destabulati.
	Tramoggia mangime vuota	La tramoggia del mangime è vuota. Controllare l'ammissione.	Indicatore vuoto
	Differenza dosaggio	La differenza di dosaggio è maggiore del massimo consentito.	HydroMixCallmatic: Paragone nominale/reale su diversi dosaggi
	Assenza di pressione aria	La pressione dell'aria è troppo bassa. Controllare il compressore.	Messaggio del sensore di aria compressa

	Il tempo visita delle scrofe è cambiato	Alle <i>Data dall'alimentazione</i> alcune scrofe visitano il stazione: <i>CallMatic, Call-Inn</i> nel recinto più a lungo di <i>numero</i> rispetto al giorno precedente.	
	L'ordine di visita delle scrofe è cambiato.	Alle <i>Data dall'alimentazione</i> alcune scrofe visitano il stazione: <i>CallMatic, Call-Inn</i> nel recinto più a lungo di <i>numero</i> posizioni rispetto al giorno precedente.	
	Dati del controllo visita scrofe probabilmente incompleti	Non è stato possibile raccogliere i dati del controllo visita scrofe dell'applicazione <i>designazione: CallMatic, Call-Inn.</i>	
	Inceppamento porta smistamento	La porta di smistamento è stata attivata <i>numero</i> mentre la selezione era inattiva.	Porta bloccata; sensore difettoso
	Curva mangime di default non definita	La curva mangime di default non è definita.	Manca collegamento
	Manca collegamento con HydroMixCallmatic	Manca collegamento con HydroMixCallmatic	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'HydroMixCallmatic non funziona. 2. Configurazione errata della rete, degli indirizzi IP o di diversi GroupNodes
	Affidabilità mangiatoia (piena)	L'indicatore pieno scatta molto spesso. Controllare la funzionalità.	Liquido: Il sensore segnala di continuo per la durata di 10 dosaggi.

	Affidabilità mangiatoia (vuota)	L'indicatore segnala molto spesso uno stato di vuoto. Controllare la funzionalità.	Liquido: Il sensore non segnala mai durante 10 dosaggi.
	Modalità arresto al termine della pausa	La durata della pausa è terminata, ma la stazione è ancora in modalità arresto.	Modalità Arresto definita dell'utente.
	Affidabilità porta smistamento	Nessuna rilevazione del sensore porta smistamento. Controllare la funzionalità.	
	Razione giornaliera insufficiente	Non è possibile dosare la razione giornaliera dell'animale <i>Scrofa n. / Transponder No</i> in <i>Bisogno giornaliero</i> . La razione giornaliera deve essere maggiore di <i>Quantità dosaggio min..</i>	

A

Aggiunta del computer di controllo 19
Aggiunta dell'applicazione 19
Allarme 86, 100
Avvertenza 86

B

Backup 70

C

Calibrazione della pesa 38
Cancellare un allarme 92
Cancellazione di un componente d'impianto 25
Categorie di allarme 88
Composer 19, 23, 27
Computer di controllo 2, 3
Conferma dell'allarme 89
Controllo manuale 42

D

Dati tecnici 510pro 73
Designer 40

I

Impostazioni 46
Indirizzo CAN 34
IO Manager 30

L

Licenza 2, 3

M

Modalità apprendimento 66
Modalità test IO Manager 37
Modalità Training 66

N

Notifica allarme e-mail 93

P

Parità 55

Q

Quadro comandi della stazione 83

R

Registro allarmi 91
Regola di separazione 60, 62, 65
Regola trattamento 63
Rilevatore di calore 7, 59

S

selezione 7
Sistema di identificazione 6

T

Tag orecchio 6
Tempo supplementare di alimentazione 55
Tipi di allarme 87
Transponder 6

V

Velocità di consumazione pasto 55